DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 934

Comune di POGGIORSINI (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Poggiorsini alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Poggiorsini al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Poggiorsini.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Poggiorsini ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al

comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.

6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP.
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Poggiorsini.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di POGGIORSINI (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che ai commi 7 e 8 dell'art.11 stabilisce:

- *"Il PUG così adottato è inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvato e rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi il PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), oppure agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*
- *La Giunta regionale e la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo".*

Visto il comma 9 dell'art.11 della L.R.n.20/2001 così come modificato dall'art.31 della L.R.n.28/2024 che statuisce:

"Qualora sia la Giunta regionale che la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano provinciale deliberino la compatibilità del PUG rispettivamente con il DRAG, con il PTCP e con il PPTR, il Consiglio comunale approva in via definitiva il Piano. Nel caso in cui la Giunta regionale o la Giunta provinciale oppure il Consiglio metropolitano deliberino la compatibilità del Piano indicando le modifiche necessarie ad attestarne la definitiva compatibilità di cui al comma 11, il Sindaco promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data del primo invio del PUG, una conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o il Sindaco metropolitano o suo Assessore delegato, il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato nonché, ai fini della conformazione e dell'adeguamento del PTCP alle previsioni del PPTR, un rappresentante del Ministero della Cultura. In sede di Conferenza di servizi le amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, definiscono congiuntamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo".

Visto il comma 11 dell'art.11 della L.R.n.20/2001:

"*La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o della Giunta provinciale e/o del Consiglio metropolitano entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

Visto il "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07**.**

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23 novembre 2022 il Comune di Poggiorsini ha adottato il PUG;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25 ottobre marzo 2023 ha esaminato le osservazioni pervenute e si è determinato sulle stesse;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 17 gennaio2024 ha preso atto della revisione degli elaborati scritto-grafici a seguito dell'accoglimento parziale o totale delle osservazioni e ha disposto l'invio del PUG agli uffici regionali;
- con nota prot.n.498 del 5/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 63328/2024 in pari data, il Comune trasmetteva per il conseguimento dell'attestazione di compatibilità ai sensi della L.R.n.20/2001 la documentazione inerente il PUG;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n.948 del 4/07/2024, ha attestato la compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) individuando le modifiche utili al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva; la predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione Urbanistica al Comune di Poggiorsini con nota protocollo regionale n.351012 del 10/07/2024;
- con nota prot. n.4056 del 16/09/2024, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 18/10, 8/11, 19/11, 2/12, 16/12 del 2024 e 7/01, 10/01, 16/01 del 2025 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

- si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R.n.948 del 4/07/2024 in ordine alle modifiche richieste ai fini della attestazione di compatibilità del PUG di Poggiorsini rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG e che la Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali delle sedute e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso;
- con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025 il Comune ha trasmesso (in formato digitale attraverso un link da cui scaricare) gli elaborati scritto-grafici firmati digitalmente del PUG modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati:

Elaborati testuali PUG
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche Attuazione
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA (adeguato alle prescrizioni)
- Sintesi Non Tecnica – VAS (adeguata alle prescrizioni)

QC – Quadri conoscitivi
- QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
- QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
- QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
- QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
- QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
- QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano

QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
- QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
- QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
- QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
- QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
- QI.2 - Carta Idrogeomorfologica

BL – Bilancio della Pianificazione
- BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali

PS – Previsioni Strutturali
- PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
- PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale
- PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
- PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
- PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
- PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
- PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti

- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa
- PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico

PUG/Programmatico

- PP.1 Carta dei contesti urbani.

SHAPE FILES

- il Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025, ha trasmesso in formato digitale (attraverso un link da cui scaricare) i seguenti elaborati tecnici firmati digitalmente e modificati per correzione refusi e lievi incongruenze ed integrati (Rapporto Ambientale) a seguito della comunicazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali (prot.n. 307417 del 9/06/2025):

  - Relazione integrativa
  - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
  - Sintesi Non Tecnica – VAS
  - PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
  - PS.5.1 Carta dei contesti
  - PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
  - PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
  - PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
  - PP.1 Carta dei contesti urbani.

  SHAPE FILES

- con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n.356581, il Comune ha trasmesso l'elaborato "PS.1.2 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali – Struttura eco sistemica ambientale" sostitutivo dell'elaborato ugualmente denominato e trasmesso con nota prot.n.1941 del 16/04/2025 oltre che lo shape file aggiornato.

Visto il parere di compatibilità del PUG di Poggiorsini al PAI espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Decreto Segretariale n.415 del 6/06/2024.

Visto il parere favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/200 espresso con nota prot.n.12983 del 21/07/2022 dalla Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica.

Visto il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza espresso con Determinazione n.14 del 17/01/2025 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ai sensi dell'art.12 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. confermato con parere finale (nota protocollo regionale n.307417 del 9/06/2025).

Preso atto che gli elaborati che costituiscono il PUG di Poggiorsini, adeguato alle

determinazioni della Conferenza di Servizi, sono:

1. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.498 del 5/02/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.63328/2024:**

   - Relazione generale
   - Relazione geologica
   - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
   - Sintesi Non Tecnica – VAS

2. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025:**

   - Norme Tecniche Attuazione
   - QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
   - QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
   - QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
   - QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
   - QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
   - QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano
   - QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
   - QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
   - QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
   - QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
   - QI.2 - Carta Idrogeomorfologica
   - BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
   - BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
   - BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
   - BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali
   - PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
   - PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
   - PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
   - PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
   - PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
   - PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
   - PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
   - PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
   - PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
   - PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa

3. **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025:**

   - Relazione integrativa
   - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
   - Sintesi Non Tecnica – VAS
   - PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
   - PS.5.1 Carta dei contesti
   - PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
   - PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
   - PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
   - PP.1 Carta dei contesti urbani

4. **l'elaborato trasmesso dal Comune con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, e acquisito in pari data al protocollo regionale n.356581/2025:**

   - PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale

e che la documentazione complessivamente indicata ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 è conservata agli atti della Sezione Urbanistica.

Preso atto che:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A) si è espresso come segue:

  "In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare, ai sensi della L.R.n.20/2001 art.11 comma 11, la compatibilità definitiva del PUG di Poggiorsini alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007".

- il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 357713 del 28/06/2025, ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B), con le seguenti conclusioni:

  "Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Poggiorsini ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.".

Visto il parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Visto il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attestare la compatibilità definitiva del Piano Urbanistico Generale del Comune di Poggiorsini, ai sensi dell'art. 11, comma 11 della L.R. n.20/2001 e di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Poggiorsini ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attestare la compatibilità del PUG di Poggiorsini alla L.R.n.20/2001, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Poggiorsini alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
3. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Poggiorsini al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Poggiorsini.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Poggiorsini ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Poggiorsini.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
(ing. Michele Francesco BRANDONISIO)
Michele Francesco Brandonisio
30.06.2025 09:36:22 GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
(arch. Martina OTTAVIANO)
Martina Ottaviano
30.06.2025 09:40:09
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)
Maria Macina
30.06.2025 09:27:48
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Giuseppe VOLPE)
Giuseppe Volpe
30.06.2025 10:11:12
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(dott. Anna Grazia FRASSANITO)
ANNA
GRAZIA
FRASSANITO
30.06.2025
08:45:43
UTC

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigia CAPURSO)
Luigia
Capurso
30.06.2025
09:55:20
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)
Vincenzo
Lasorella
30.06.2025
12:16:40
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe ANGELINI)
Giuseppe Angelini
30.06.2025 12:51:44
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco Garofoli 02.07.2025 13:12:40 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Michele EMILIANO)

Michele Emiliano 03.07.2025 12:09:52 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Giuseppe Angelini 04.07.2025 11:59:37 GMT+02:00

Parere tecnico – Allegato A

OGGETTO: Comune di Poggiorsini (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R.n. 20/2001.

Il Comune di Poggiorsini con nota prot.n.498 del 5/02/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.63328/2024, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 11 comma 7 della L.R.n.20/2001, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del territorio comunale, su supporto cartaceo ed informatico, firmati digitalmente (in formato ".shp" e ".pdf") come di seguito elencata:

Documentazione amministrativa
- Delibera Consiglio Comunale n° 48 del 19/12/2018
- Delibera Consiglio Comunale n° 29 del 23/11/2022
- copia quotidiani e BURP inerenti la relativa pubblicazione
- Copia tredici osservazioni pervenute
- Riscontro controdeduzioni tecniche progettisti P.U.G. e riscontro Enti
- Delibera Consiglio Comunale n° 29 del 25 ottobre 2023
- Delibera Consiglio Comunale n° 2 del 17 gennaio 2024

Elaborati testuali PUG
- Relazione generale
- Relazione geologica
- Norme Tecniche Attuazione
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
- Sintesi Non Tecnica – VAS

Elaborati grafici PUG
QC – Quadri conoscitivi
- QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
- QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
- QC.2.1 – Ortofotocarta (2013)
- QC.2.2 – Ortofotocarta (2013) – territorio urbano
- QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
- QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano

QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
- QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
- QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
- QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
- QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
- QI.2 - Carta Idrogeomorfologica

BL – Bilancio della Pianificazione
- BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.2.1 – PUG adottato
- BL.2.2 - PUG adottato – Territorio urbano
- BL.3.1 – PUG adottato: riporto su CTR
- BL.3.2 – PUG adottato: riporto su CTR – Territorio urbano
- BL.3.3.1 – PUG adottato: riporto su Ortofoto – Territorio urbano
- BL.3.3.2 – PUG adottato: riporto su Ortofoto – Territorio urbano con viabilità
- BL.4 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali

PS – Previsioni Strutturali
- PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
- PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale
- PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
- PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
- PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
- PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano

PUG/Programmatico
- PP.1 Carta dei contesti urbani.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.948 del 4/07/2024, ha attestato la compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) approvato con D.G.R. n.1328/2007 individuando le modifiche utili al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva.
La predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione scrivente al Comune di Poggiorsini con nota protocollo regionale n.351012 del 10/07/2024.

Con nota prot. n.4056 del 16/09/2024, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n.8 riunioni complessive nei giorni 18/10, 8/11, 19/11, 2/12, 16/12/2024 e 7/01, 10/01, 16/01/2025.
I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n.948 del 4/07/2024 in ordine alle modifiche richieste ai fini della attestazione di compatibilità del PUG di Poggiorsini rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

1328 del 3/08/2007.

La Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali delle sedute e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Con Determinazione n.14 del 17/01/2025 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso, ai sensi degli artt.12 e 17 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza.

Il Comune di Poggiorsini, con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025 ha trasmesso i verbali contenenti le determinazioni della conferenza di servizi in formato digitale e gli elaborati scritto-grafici del PUG, scaricabili attraverso un link e firmati digitalmente, modificati/integrati a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi come di seguito elencati:

Elaborati testuali PUG
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche Attuazione
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA (adeguato alle prescrizioni)
- Sintesi Non Tecnica – VAS (adeguata alle prescrizioni)

QC – Quadri conoscitivi
- QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
- QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
- QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
- QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
- QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
- QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano

QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
- QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
- QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
- QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
- QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
- QI.2 - Carta Idrogeomorfologica

BL – Bilancio della Pianificazione
- BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
- BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

PS – Previsioni Strutturali
- PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
- PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale
- PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
- PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
- PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
- PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
- PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa
- PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico

PUG/Programmatico
- PP.1 Carta dei contesti urbani.

SHAPE FILES

Con nota protocollo regionale n.307417 del 9/06/2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso il parere finale relativamente alla procedura di VAS ai sensi degli artt. 12 e 17 della L.R.n.44/2012.

Il Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025 ha trasmesso in formato digitale attraverso un link da cui scaricare i seguenti elaborati tecnici firmati digitalmente e modificati per correzione refusi e lievi incongruenze ed integrati (Rapporto Ambientale) a seguito della comunicazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- Relazione integrativa
- Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
- Sintesi Non Tecnica – VAS
- PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- PS.5.1 Carta dei contesti
- PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
- PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
- PP.1 Carta dei contesti urbani.

SHAPE FILES

Con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n.356581, il Comune ha trasmesso l'elaborato "PS.1.2 – Carta delle invarianti strutturali paesistico ambientali – Struttura eco sistemica ambientale" sostitutivo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

dell'elaborato ugualmente denominato e trasmesso con nota prot.n.1941 del 16/04/2025 oltre che lo shape file aggiornato.

In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare, ai sensi della L.R.n.20/2001 art.11 comma 11, la compatibilità definitiva del PUG di Poggiorsini alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Poggiorsini adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono i seguenti:

- **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.498 del 5/02/2024, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.63328/2024:**
  - Relazione generale
  - Relazione geologica
  - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
  - Sintesi Non Tecnica – VAS
- **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.1941 del 16/04/2025, acquisita al protocollo regionale n.202196 del 16/04/2025:**
  - Norme Tecniche Attuazione
  - QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006)
  - QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006)
  - QC.2.1 – Ortofotocarta (2019)
  - QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano
  - QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011)
  - QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano
  - QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica
  - QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale
  - QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale
  - QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano
  - QI.2 - Carta Idrogeomorfologica
  - BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
  - BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
  - BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale
  - BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali
  - PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica
  - PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica
  - PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano
  - PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004
  - PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico
  - PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico-ambientali – Carta degli Habitat
  - PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti
- PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano
- PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa

- **gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n.2881 del 12/06/2025, acquisita al protocollo regionale al n.315838 del 12/06/2025:**
  - Relazione integrativa
  - Rapporto Ambientale -VAS + VINCA
  - Sintesi Non Tecnica – VAS
  - PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
  - PS.5.1 Carta dei contesti
  - PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano
  - PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto
  - PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
  - PP.1 Carta dei contesti urbani
- **l'elaborato trasmesso dal Comune con nota prot.n.3106 del 27/06/2025, e acquisito in pari data al protocollo regionale n.356581/2025:**
  - PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale

Il Funzionario E.Q.
(ing. Michele Francesco Brandonisio) Michele Francesco Brandonisio 28.06.2025 10:42:44 GMT+02:00

Il Funzionario E.Q.
(arch. Martina Ottaviano) Martina Ottaviano 28.06.2025 10:25:56 GMT+02:00

Il Funzionario E.Q.
(arch. Maria Macina) Maria Macina 28.06.2025 10:54:46 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe Angelini) Giuseppe Angelini 28.06.2025 09:19:35 UTC

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 18/10/2024, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- dott.ssa Giovanna Labate: Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Giuseppe D'Arienzo: funzionario del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Rosa Marrone: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- Matteo Ostuni: Consigliere comunale
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente progettista PUG
- Ing. Alessandra Giordano: progettista PUG
- Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- dott.ssa Ebe Princigalli (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari) giusta delega prot.12701 del 16.10.2024;
- dott.ssa Annese (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari) giusta delega prot.12701 del 16.10.2024.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina.

Il Sindaco saluta e avvia la conferenza, auspicando che il Piano Urbanistico Generale sia un utile strumento di sviluppo per il territorio al fine di limitare il fenomeno dello spopolamento attraverso l'inserimento di ulteriori attività produttive, socio-sanitarie e turistico-termali. Evidenzia, altresì, che sono decorsi dieci anni da quando il PUG, adottato nel 2012, venne consegnato in Regione nel mese di aprile 2014 così di fatto bloccando iniziative prospettate da parte di investitori privati.

Per il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** interviene la dott.ssa Labate la quale comunica che è stata inviata al Comune una nota (prot.n.509008 del 17/10/2024) che chiede venga acquisita agli atti della conferenza odierna.
Il Comune di Poggiorsini risulta interessato dai "Demani Liberi" altamurani la cui verifica demaniale risulta in corso di espletamento; non è pertanto possibile completare il procedimento di sistemazione dei suddetti demani entro i termini previsti per la chiusura della Conferenza di servizi. Nella nota si chiede di inserire nelle NTA del PUG un articolo riferito agli usi civici in cui dovrà essere specificato che per detti terreni permane il vincolo di uso civico fino all'esito della sopra richiamata sistemazione demaniale, i cui procedimenti e provvedimenti conseguenti interesseranno il solo Comune di Altamura.

Alle ore 11.15 si allontanano la dott.ssa Labate e l'arch. D'Arienzo.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi del Servizio Strumentazione Urbanistica di cui alla D.G.R. n. 948 del 4/07/2024 con i corrispondenti riscontri comunali.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n. 948 del 4/07/2024
Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'esprimere il

proprio parere, ha decretato la compatibilità del PUG al PAI ex Autorità di Bacino della Basilicata ai sensi dell'art. 4bis del medesimo Piano e ai Piani di Gestione (PGA e PGRA) dell'Autorità di Bacino distrettuale con prescrizioni e raccomandazioni. In merito si rappresenta che le stesse non risultano recepite né vi è alcuna attestazione sull'adeguamento alle stesse; si ritiene pertanto necessario integrare le norme con quanto contenuto nel Decreto Segretariale n.415 del 6/06/2022 oltre che la seguente precisazione contenuta nel medesimo atto: "Per quel che attiene all'attuazione della pianificazione di bacino, che comprende il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) ed il Piano di Gestione delle Acque (PGA), si evidenzia che il D.Lgs. 152 del 2006 prevede che gli atti di pianificazione vigenti ed adottati dalle Autorità di Bacino, producono efficacia giuridica rispetto alla pianificazione di settore, urbanistica e territoriale in quanto pianificazione di natura sovraordinata. Di conseguenza, anche in assenza di uno specifico pronunciamento da parte dell'Autorità Distrettuale, detti atti di pianificazione hanno comunque carattere vincolante sin dalla loro adozione sia per le Amministrazioni e gli Enti Pubblici sia per i soggetti privati. Considerato inoltre il carattere dinamico dei piani di competenza dell'Autorità di Bacino distrettuale, in quanto oggetto di aggiornamenti periodici, l'attuazione delle previsioni del PUG, anche se quest'ultimo è stato oggetto di parere di conformità, dovrà essere sempre subordinata al rispetto dell'ultimo e vigente aggiornamento dei Piani distrettuali a cui occorre fare riferimento".

Riscontro comunale
Il Comune comunica che quanto sopra sarà inserito nel capo IV delle NTA del PUG.

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 948 del 4/07/2024

In riferimento al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923 presente nel territorio di Poggiorsini si evidenzia che il parere non risulta pervenuto.

Riscontro comunale
Il Comune rappresenta che, seppur richiesto e sollecitato all'ufficio regionale competente, non risulta pervenuto.

Conferenza
La Conferenza si riserva di analizzare il parere richiesto all'acquisizione dello stesso.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n. 948 del 4/07/2024

Per quel che riguarda la procedura di VAS si rappresenta che il parere motivato da parte della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali sarà espresso ai sensi dell'art. 12 della L.R.n.44/2012 a seguito di istanza e trasmissione da parte dell'autorità procedente delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati, nonché le proprie controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al piano o programma e/o al rapporto ambientale.

Riscontro comunale
Il Comune comunica che ha ri-avviato formalmente la fase di consultazione che si è conclusa, sono pervenute le osservazioni dal Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dall'ANAS Gruppo FS, dal Dipartimento Mobilità-Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, dalla Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali – ARPA Puglia, dall'Autorità Idrica Pugliese, dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** comunica che, vista la conclusione della fase di consultazione e i contributi pervenuti, il Comune dovrà richiedere formalmente l'espressione del parere motivato allegando le proprie valutazioni sulle osservazioni e come intende integrare il Piano a seguito del recepimento o meno delle stesse. Successivamente dopo l'espressione del parere motivato dovrà essere rimodulato il Rapporto Ambientale ed aggiornata la dichiarazione di sintesi. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al monitoraggio del Piano.

Fatte queste premesse **l'arch. Nicola Fuzio, progettista**, chiede di fare una premessa sul procedimento di formazione del Piano in esame con particolare riferimento all'individuazione dei contesti di nuovo impianto ed al conseguente "dimensionamento del piano" oggetto dei motivati rilievi della Regione, chiarendo che la versione del PUG/2022 deriva da un aggiornamento dello strumento già adottato nel 2013 (consegnato alla Regione Puglia nel 2014 ma non

oggetto di alcuna deliberazione di Giunta regionale né di valutazione da parte degli uffici regionali), come da espresso mandato del Consiglio Comunale di Poggiorsini (vedi D.C.C.n. 3/28.03.2018; D.C.C.n. 48/19.12.2018).

Il progettista, sottolinea che successivamente all'adozione sono intervenute e sono state applicate le misure di salvaguardia per due anni e che nel 2018, a seguito di parere legale, si è ritenuto di riadottare il Piano senza modificarne i contenuti ma adeguandolo solo ai Piani sovraordinati approvati nel frattempo, ovvero il Piano del Parco dell'Alta Murgia ed il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
Le previsioni del Piano del 2013, tra l'altro, scaturivano dagli esiti di due conferenze di copianificazione tenutesi, la prima in data 30/05/2011 e la seconda in data 29/11/2012.

La **Sezione Urbanistica** chiarisce che i contenuti del PUG del 2013 non sono stati mai valutati dagli uffici regionali in quanto la documentazione tecnico-amministrativa non risulta pervenuta; le previsioni del Piano sono state esaminate soltanto con la D.G.R. n. 948/2024. Non rileva la circostanza che il Piano sia stato adottato, osservato e riadottato dal Consiglio Comunale per l'esame delle osservazioni; i contenuti del PUG del 2013 non possono essere considerati come verificati e compatibili con la L.R.n.20/2001 e con il DRAG. La Giunta Regionale non può prendere atto dei contenuti del Piano del 2013 senza un esame dello stesso rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti ad oggi, comprese le previsioni del 2013 che devono essere frutto di analisi che dimostrino e motivino determinate scelte che devono risultare altresì compatibili con la normativa vigente.

Dopo ampia discussione la **Conferenza** ritiene utile fare una descrizione sintetica delle previsioni del PUG e di avviare un preliminare confronto sulle osservazioni più rilevanti contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale.

Il **Comune** consegna la Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 14/10/2024 di presa d'atto della relazione di pre-fattibilità del progetto "Poggiorsini-Polo del benessere della Murgia".

La **Regione** si riserva di esaminare il provvedimento consegnato.

In proposito la **Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ribadiscono le considerazioni fatte in merito all'estensione del Contesto territoriale individuato, chiedendo di valutarne una possibile riduzione in termini di superfici oltre che una più adeguata individuazione dei parametri edilizi; in particolare si suggerisce di rivedere le altezze ritenute a forte impatto sul paesaggio in cui si inserisce il progetto.
Il **Ministero della Cultura**, ribadendo quanto già osservato nel parere espresso così come ripreso nella deliberazione della Giunta regionale, evidenzia la valenza paesaggistica delle aree interessate e invita a valutare un ridimensionamento delle superfici e delle volumetrie coinvolte, impostando i parametri di piano in modo che possa nascere un intervento che possa essere un'occasione di valorizzazione e strutturazione delle aree marginali compromesse da edificato non di qualità e porre a sistema paesaggio e attività a costruirsi perché uno sia risorsa per l'altro.
Il **Comune** propone di rivedere le N.T.A. ed in particolare il parametro altezza; inoltre concorda con l'osservazione contenuta nella D.G.R. per i CPM.TE sull'eventuale eliminazione della possibilità di trasformazione in assenza della struttura termale di previsione.

Il **Ministero della Cultura**, ribadendo quanto osservato nel contributo inviato in fase di consultazione VAS, invita il Comune ad approfondire e individuare le zone archeologiche, peraltro già indicate nel parere espresso con nota acquisita al protocollo comunale in data 28 giugno 2024.

Alle ore 13.14 si allontanano la dott.ssa Caterina Annese e l'ing. Alessandra Giordano.

Il **Ministero della Cultura** richiama la necessità e l'opportunità di inserire tra le testimonianze di interesse culturale i beni architettonici dichiarati di interesse culturale presenti nel centro abitato, ovvero la chiesa di Santa Maria dei Sette Dolori integrando gli elaborati del PUG con schede dettagliate sugli immobili.
Il **Comune** chiede copia del decreto di vincolo.

Si esamina il contesto della riqualificazione CUT.RI a ridosso del centro storico; la **Sezione Urbanistica** evidenzia la necessità di valutare attentamente le trasformazioni da consentire visto l'alto valore paesaggistico che riveste questo ambito e soprattutto la valenza panoramica della parte più ad ovest del contesto. La Regione propone di integrare le norme per il contesto, per gli interventi previsti in assenza del PIRU, da concordarsi preventivamente anche con il Ministero della Cultura, per evitare la densificazione del tessuto edilizio esistente.
Anche per il CUT.RI ubicato a est del centro storico (CUT.NS), valutata la vicinanza con il centro storico e con il contesto CUS (per servizi) attualmente degradato ma con un valore paesaggistico/panoramico potenziale notevole ed il CUC.CO (Contesto Urbano Consolidato - da completare) non perfettamente allineato con l'attuale stato dei luoghi (trattasi di aree sostanzialmente libere), **la Regione ed il Ministero** propongono una rivalutazione complessiva delle previsioni del PUG adottato, tese alla riqualificazione e valorizzazione dello stato attuale dei luoghi.

Il **Comune** si riserva di operare verifiche in riscontro ai rilievi regionali e del Ministero.

Il Ministero e la Regione si riservano di verificare le proposte del Comune.

Il **Comune** rappresenta che nel PUG riadottato è stato previsto l'ampliamento delle aree a destinazione produttiva sia con l'ampliamento in adiacenza del PIP vigente, oramai sostanzialmente occupato o assegnato (il CP.PIP) sia con la previsione di un'area produttiva speciale, il CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato, fortemente sostenuta nelle fasi preparatorie del piano e funzionale alla realizzazione di depositi per il rimessaggio dei trattori e dei mezzi agricoli (che per Poggiorsini sono di dimensioni notevoli), così da limitare l'entrata nel centro urbano degli stessi, viste anche le limitate larghezze viarie e l'impatto ambientale (fumi, rumori, ecc.) che creano quotidianamente.

Alle ore 14 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente il giorno 8 novembre alle ore 9.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Pietro Picerno

Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
03.12.2024 11:42:57 GMT+01:00

Giovanni Sicolo

GIOVANNI SICOLO
03.12.2024 11:47:15 GMT+01:00

Matteo Ostuni

Firmato digitalmente da: OSTUNI MATTEO
Data: 04/12/2024 19:41:07

Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
22.11.2024 13:40:27 GMT+02:00

Giovanna Labate

Giovanna Labate
21.11.2024 12:03:47 GMT+02:00

Luigia Capurso

Giuseppe D'Arienzo

Giuseppe D'Arienzo
21.11.2024 09:56:39 GMT+01:00

Michele Brandonisio

Michele Francesco Brandonisio
19.11.2024 17:07:13 GMT+02:00

Maria Macina

Maria Macina
19.11.2024 13:40:14 GMT+02:00

Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe
20.11.2024 11:14:53 GMT+02:00

Rosa Marrone

Rosa Marrone
19.11.2024 13:09:30 GMT+01:00

Nicola Fuzio

FUZIO NICOLA FERDINANDO
05.12.2024 09:37:03 GMT+02:00

Nicola Giordano

Firmato digitalmente da:
Giordano Nicola
Firmato il 04/12/2024 19:37
Seriale Certificato: 3028992
Valido dal 29/11/2023 al 29/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Alessandra Giordano

Firmato digitalmente da:
giordano alessandra
Firmato il 04/12/2024 17:26
Seriale Certificato: 1048934

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
Doriana De Tommasi
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT

Ebe Chiara Principalli

Firmato digitalmente da
EBE CHIARA PRINCIGALLI
O = Ministero della cultura
C = IT

Caterina Annese

Mara Carcavallo

Firmato digitalmente da
Mara Carcavallo
CN = Mara Carcavallo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Il Segretario verbalizzante

(Ing. Michele Stasi)

Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT

4

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 8/11/2024, alle ore 9:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda riunione della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- Vita Maria Di Palo: Vice-Sindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: co-progettista PUG
- Ing. Alessandra Giordano: progettista PUG
- Arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari) giusta delega nota prot.n.13630 del 5/11/2024.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina.

Si prosegue con l'esame dei rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

L'articolazione del Quadro delle Conoscenze rispecchia, in linea generale, quanto previsto dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1328 del 03/08/2007.
Tuttavia, gli elaborati riportano esclusivamente dati estratti dal SIT regionale senza operare una ricognizione puntuale dello stato di fatto del territorio. Ai fini della comprensione della struttura e della morfologia dell'abitato sarebbe utile produrre un elaborato con la individuazione di densità insediative, altezze, spazi vuoti, stato di conservazione dell'edificato.

Riscontro comunale
Il Comune propone di produrre le integrazioni richieste relativamente ai contesti per cui è necessario rivedere la disciplina e le previsioni generali a seguito dei rilievi puntuali contenuti nella D.G.R (ad esempio il CUT.RI ed il CUC.CO).

Conferenza
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n.948 del 4/07/2024

I Quadri Interpretativi secondo gli "Indirizzi" del DRAG "sono costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del

quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione".
Nei quadri interpretativi si individuano le "invarianti" e i "contesti". In particolare "per ciascun contesto potranno essere indicati rischi e opportunità, desunti proprio dagli specifici caratteri dominanti e tendenze rilevate, che saranno utili alla definizione degli obiettivi e dei criteri di progettazione del PUG".
Nel Piano di Poggiorsini i quadri interpretativi si limitano ad individuare i perimetri delle invarianti e dei contesti; non emergono criticità, tendenze e opportunità di sviluppo.

Riscontro comunale
Il Comune rappresenta che nella Relazione sono stati evidenziati e saranno ulteriormente esplicitati i quadri interpretativi rispettivamente ai paragrafi 1.12 ed 1.13.

Conferenza
La conferenza si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n.948 del 4/07/2024
In riferimento all'analisi delle caratteristiche demografiche e socio-economiche si rileva che non è stata operata una valutazione utile all'individuazione dei bisogni insediativi o delle tendenze in atto tali da determinarne la potenziale domanda nei differenti settori: abitativo, produttivo, terziario-direzionale e turistico.
Il Piano non definisce alcun fabbisogno insediativo.

Riscontro comunale
Il Comune evidenzia che la costruzione del PUG all'esame, come già in precedenza detto, parte dalle previsioni del PRG, dal suo stato di attuazione e relative criticità e dalle previsioni sostanzialmente riconfermate nel PUG 2013 che non risulta portato all'attenzione della Sezione Urbanistica della Regione. Muovendo da tali presupposti il Comune si riserva di esplicitare le scelte effettuate.

Conferenza
La conferenza si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Secondo gli "Indirizzi" del DRAG "Il Bilancio urbanistico dovrà essere espresso sia in termini quantitativi, ponendo in evidenza, anche cartograficamente, le capacità residue della pianificazione vigente, sia in termini qualitativi anche esprimendo le specifiche motivazioni che hanno portato al non utilizzo o all'utilizzo parziale delle aree residue".
Il Bilancio della pianificazione vigente rappresenta il PRG vigente e comprende anche degli elaborati che riproducono il PUG adottato nel 2013. Nella Relazione si evidenzia che non risultano approvati piani di secondo livello successivi all'approvazione del PRG e che, per le zone di espansione residenziale e per la previsione di aree per servizi, lo stesso è rimasto sostanzialmente inattuato indicandone le possibili motivazioni.
In merito si rappresenta che gli elaborati che riproducono il PUG del 2013 dovranno essere stralciati dal Bilancio della Pianificazione vigente ed in generale eliminato ogni riferimento contenuto nel nuovo Piano in corso di formazione non avendo, quello del 2013, alcun valore giuridico essendo stato superato e revocato dalla adozione, nel 2022, del nuovo strumento urbanistico.
Inoltre, in relazione alla classificazione di "Insediamento produttivo sparso esistente" costituito da insediamenti localizzati al di fuori delle aree tipizzate come produttive dal PRG e che non sono stati cartografati dal Piano, necessita chiarire la natura degli stessi operando una analisi, corredata di atti amministrativi, degli impianti per attività produttive realizzati in deroga rispetto al PRG attraverso procedure quali, a titolo esemplificativo, il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art.5 del D.P.R.447/1998 oggi art.8 del D.P.R. n.160/2010 o Accordi di Programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000.

Riscontro comunale
Il Comune si riserva di fornire chiarimenti in ordine a quanto prospettato dalla Regione.

Rappresenta altresì che, a seguito dell'adozione del PUG del 2013, dell'esame consiliare delle osservazioni presentate e durante il periodo inerente il regime di salvaguardia, risultano essere stati rilasciati certificati di destinazione urbanistica riportanti anche le nuove tipizzazioni e, per le nuove aree edificatorie fu fatta corrispondere anche l'IMU.
Evidenzia, altresì, che non sono stati rilasciati titoli edilizi a seguito di Conferenze di servizi indette ex art. 5 D.P.R. n. 447/1998 nonché ex art. 8 D.P.R. n. 169/2010, né sottoscritti accordi di programma ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000.

La **Sezione Urbanistica** ribadisce che la rappresentazione del PUG 2013 dovrà essere stralciata dagli elaborati dello Stato della Pianificazione Vigente.

Conferenza
La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

E' necessario correggere il refuso alla pag. 42 della Relazione Generale in cui si fa riferimento al DPRU del Comune di Spinazzola anziché a quello di Poggiorsini.

Riscontro comunale
Il Comune si impegna a rettificare.

Conferenza
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Preliminarmente si rappresenta che l'impostazione generale del Piano, nella individuazione e definizione di Invarianti e Contesti e nella articolazione in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatica, è compatibile con gli Indirizzi del DRAG.

Va tuttavia evidenziato che alcuni elaborati che fanno parte del Quadro delle Conoscenze, dei Quadri Interpretativi e del Bilancio della Pianificazione vigente sono stati erroneamente indicati come parte del PUG/S. Necessita pertanto eliminare detto riferimento introducendo la giusta classificazione anche alla luce di quanto stabilito dall'art.10/S al punto 4 ovvero "[...] Sono da ritenersi prescrittivi, di contro, i contenuti degli elaborati NTA e degli elaborati grafici delle serie "PS" - "PP" -"NT"".

Riscontro comunale
Si impegna a rettificare.

Conferenza
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024
Inoltre si rileva che nella Relazione e negli elaborati grafici si menziona e si rappresenta il PUG del 2013 evidenziando come il PUG adottato nel 2022 sia sostanzialmente una conferma delle previsioni sia del PRG che del PUG 2013. Le valutazioni operate dalla presente istruttoria si riferiscono esclusivamente al PUG adottato nel 2022; ogni riferimento al PUG del 2013, che si ribadisce non è mai stato vigente né giuridicamente efficace, non rileva ai fini dell'esame sulla compatibilità del nuovo strumento urbanistico.

Riscontro comunale
Il Comune prende atto di quanto osservato dalla Giunta regionale e ribadisce quanto già rappresentato al terzo punto precedente.

Alle ore 11.25 si allontana l'ing. Alessandra Giordano.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024
Nel merito delle Previsioni del Piano, il PUG Strutturale individua i Contesti rurali sulla base di una ricognizione delle risorse fisiche, ambientali e paesaggistiche del territorio.
Per quel che riguarda i Contesti Urbani ed in particolare i Contesti urbani da tutelare (CUT), il Piano perimetra due "Contesti Urbani da Tutelare di Rigenerazione - CUT.RI" che sono stati individuati in

adiacenza al Contesto del Nucleo Storico e sono "caratterizzati dalla presenza di edifici in precarie condizioni statiche, in larga parte inabitabili". Il Piano promuove l'applicazione della L.R.n.21/2008 - "Norme per la rigenerazione urbana" attraverso i PIRU (Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana) da attuare con Piani Urbanistici Esecutivi per cui il PUG ha già definito indici e parametri.
Si rileva tuttavia che il Piano consente, fino all'approvazione del PIRU, interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di differenti funzioni (residenze, terziario, attività commerciali, attrezzature di interesse pubblico, piccole strutture ricettive, attività artigianali ecc...) con l'indicazione di ulteriori indici e parametri oltre che la possibilità di demolizione e sopraelevazione. Detta previsione contrasta con la finalità di recupero del Contesto che dovrebbe essere frutto di una valutazione complessiva dello stato di fatto e del rapporto con i contesti dell'intorno caratterizzati da un particolare pregio ed interesse storico-architettonico oltre che paesaggistico.
Si invita inoltre a individuare lo strumento urbanistico più utile al recupero e alla valorizzazione delle aree comprese nel CUT.RI e, soprattutto quello posto ad ovest del Nucleo Antico per la particolare posizione panoramica, a valutare con particolare attenzione la definizione delle possibili trasformazioni, dei parametri urbanistici e delle altezze considerando i possibili scenari determinati dalla concretizzazione delle previsioni di Piano.

Riscontro comunale
Il Comune, così come puntualizzato nella precedente riunione, si riserva di fornire una specifica normativa in coerenza con i rilievi regionali.

Conferenza
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024
Per quel che riguarda i Contesti Urbani Consolidati, le previsioni Strutturali del Piano confermano le aree residenziali del vigente PRG, prevedendo il completamento delle ex zone C riducendo il dimensionamento di 406 abitanti rispetto al Piano vigente. Tuttavia, il diverso IFT previsto in riduzione per i contesti residenziali, consente di riconfermare dette aree in termini di superficie.
Considerato che non risulta dimostrata la necessità di confermare le aree della trasformazione con destinazione residenziale del PRG, si ritiene che, sebbene in riduzione, il dimensionamento del Piano non sia sufficientemente motivato dal dichiarato "principio generale della garanzia e salvaguardia dei diritti acquisiti".

Riscontro comunale
Il Comune si riserva di fornire chiarimenti in ordine a quanto prospettato dalla Regione.

Conferenza
Prende atto e si riserva di fare le opportune verifiche.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024
Non si condivide l'individuazione del Contesto CUC.CO di nuova previsione ad est del Nucleo Antico ed in adiacenza al CUT.RI per le medesime considerazioni sopra riportate in merito al paesaggio presente.
Si ritiene utile, vista la mancata rappresentazione delle densità edilizie, delle altezze del costruito nel centro urbano, un confronto tra l'esistente e le previsioni del Piano al fine di valutare eventuali modifiche di alcuni parametri rispetto a quanto disciplinato nel PRG.

Riscontro comunale
Il Comune, così come puntualizzato nella precedente riunione, si riserva di fornire una specifica normativa in coerenza con i rilievi regionali.

Conferenza
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024
La zona 167 del PRG, area per l'edilizia economica e popolare, parzialmente edificata, è riconfermata dal PUG. Tuttavia nel calcolo della volumetria residuale insediabile, le volumetrie rivenienti dal piano di zona 167 non sono state incluse. Risulterebbe utile la quantificazione delle stesse anche a fronte di un

rinnovato fabbisogno sia pregresso che futuro di edilizia residenziale sociale anch'esso non valutato nel calcolo del fabbisogno residenziale del tutto assente nel Piano.

Riscontro comunale
Da verifiche effettuate, il Piano di Zona 167 risulta totalmente attuato e le aree libere sono destinate dal Piano attuativo a servizi, essendo stata già indicata quale sito di allocazione della Caserma dei Carabinieri; in quanto tali dovranno essere individuate negli elaborati del PUG ed in particolare nelle Previsioni Strutturali e Programmatiche.

Conferenza
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 12 entra l'Arch. Lasorella.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Parere tecnico Sezione Urbanistica:
Anche per i Contesti Turistici, CPM.TE - Contesto Periurbano Marginale Turistico Termale (composto da 3 maglie) e i Contesti Periurbani Marginali Turistico residenziale - CPM.TR (1 maglia), previsti su ex Zone agricole di rispetto E2 del vigente PRG non risulta analizzato il fabbisogno. Si ritiene necessario rivedere questa previsione di piano o supportarla con un calcolo degli arrivi e delle permanenze turistiche che dimostri la necessità di questa scelta e le sue ricadute dal punto di vista dell'interesse pubblico. Inoltre il Contesto CPM.TE comprende anche la previsione di edifici residenziali: si ritiene necessario stralciare detta previsione vista l'incoerenza con la finalità del Contesto.

Parere tecnico Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio:
Per le stesse ragioni non si condivide la previsione per il CPM.TE di un'altezza max degli edifici destinati ad attività alberghiera di 16.5 m e n. 5 piani.

Riscontro comunale
Il Comune nel concordare con le valutazioni regionali sulle altezze e sulla esclusione della previsione residenzialed, si riserva di proporre un aggiornamento della disciplina.
Condivide anche il rilievo regionale che suggerisce di subordinare la trasformazione di detto contesto all'attuazione del Progetto "Poggiorsini-Polo del benessere della Murgia".

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Parere tecnico Sezione Urbanistica:
Il Contesto Periurbano per la Produzione - Produttivo Termale CPP.PT è destinato alla realizzazione del Parco Termale per l'utilizzo della risorsa idrico-termale della sorgente Orsinella. Si attua mediante un piano/progetto per cui necessitano chiarimenti in merito alla natura ed alle caratteristiche della trasformazione vista la particolare estensione dell'area individuata e la conseguente previsione dei Contesti Periurbani Marginali-Turistico termale (CPM-TE) funzionali alla realizzazione della zona termale. Per detti Contesti (CPM-TE), ribadendo la necessità di motivazione del fabbisogno, si ritiene che debba essere stralciata la possibilità di realizzazione anche in assenza dell'impianto termale.

Parere tecnico Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio:
Per le ragioni su esposte non si ritengono condivisibili le previsioni del PUG e al fine di preservare gli orizzonti visivi e lo skyline del Borgo nonché contenere il consumo di suolo, si ritiene necessario il ridimensionamento del contesto denominato CPP.PT e la revisione della disciplina ad esso riferita, in special modo per le altezze massime dei volumi.

Riscontro comunale
Dopo ampia ed articolata discussione il Comune si riserva di effettuare adeguate valutazioni con la possibilità di proporre una eventuale riconfigurazione del contesto.

Firmato digitalmente da:
Giordano Nicola
Firmato il 08/01/2025 17:13
Seriale Certificato: 3028992
Valido dal 29/11/2023 al 29/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di fare le opportune valutazioni.

Alle ore 13 si allontana l'Arch. Lasorella.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Si ritiene utile infine operare una equiparazione dei Contesti territoriali con le Zone Territoriali Omogenee (ZTO) di cui all'art.2 del D.M.1444/68 in funzione della norma nazionale tuttora vigente e dell'applicabilità di alcune leggi nazionali e regionali contenenti riferimenti alle medesime ZTO in relazione alle specifiche disposizioni normative.

Riscontro comunale

Prende atto e si riserva di elaborare un articolo nelle NTA del Piano con l'equiparazione tra Contesti e ZTO.

Conferenza

La Conferenza si riserva di verificare.

Infine per quel che riguarda le NTA, in generale, il **Comune** comunica di condividere i rilievi urbanistici regionali ad esclusione dell'art. 45.4/S per cui la **Conferenza** si riserva di fare degli approfondimenti sui possibili ampliamenti consentiti.

La **Conferenza** si riserva inoltre di esaminare puntualmente i rilievi durante le prossime sedute.

Alle ore 14.00 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente il giorno 19 novembre alle ore 9.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Pietro Picerno — Pietro Picerno, Comune di Poggiorsini, 08.01.2025 18:17:40 GMT+01:00

Giovanni Sicolo — GIOVANNI SICOLO, 08.01.2025 18:19:41 GMT+01:00

Vita Maria Di Palo — Vita Maria Di Palo, 08.01.2025 18:25:04 GMT+01:00

Luigia Capurso

Michele Brandonisio — Michele Francesco Brandonisio, 17.12.2024 12:12:43 GMT+02:00

Maria Macina — Maria Macina, 17.12.2024 11:34:42 GMT+02:00

Giuseppe Volpe — Giuseppe Volpe, 17.12.2024 12:29:15 GMT+02:00

Nicola Fuzio — FUZIO NICOLA FERDINANDO, 08.01.2025 16:23:38 GMT+02:00

Nicola Giordano — Giordano Nicola, 08.01.2025 20:54:00 GMT+02:00

Alessandra Giordano — Firmato digitalmente da: giordano alessandra, Firmato il 06/01/2025 22:50, Seriale Certificato: 1048934, Valido dal 03/01/2022 al 03/01/2025, InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi — Firmato digitalmente da Doriana De Tommasi, O = Ministero della Cultura, SerialNumber = [redacted], C = IT

Mara Carcavallo — Firmato digitalmente da [redacted], CN = Mara Carcavallo, O = MINISTERO DELLA CULTURA, C = IT

Vincenzo Lasorella, 08.01.2025 10:14:37 GMT+02:00

Il Segretario verbalizzante

(Michele Stasi)

Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT

6

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 19/11/2024, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n.4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica (in collegamento video)
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica
- avv. Rosa Marrone: Funzionaria della sezione autorizzazioni ambientali (in collegamento video)

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: vice Sindaco del Comune
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- dott.ssa Ebe Princigalli (Segretariato per la Puglia) giusta delega prot.n.13034 del 16/10/2024
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari)

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Volpe

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DELLA REGIONE PUGLIA

In ordine alle procedure Vas precisa che si è chiusa la Consultazione Pubblica ex art. 11 della L.R. 44/2012 e che ai fini di una più compiuta definizione dell'iter di formazione del PUG, sarebbe opportuno che l'Amm. Procedente formulasse istanza di parere motivato ex art. 12, corredata di un resoconto/Elenco dei contributi/osservazioni pervenuti da parte degli SCMA, dando evidenza del recepimento o diversamente delle controdeduzioni. Dal ricevimento della istanza avrebbe inizio la decorrenza temporale di gg 45 previsti per le valutazioni in capo alla Autorità Competente Vas, tenuto conto dei contributi pervenuti da parte degli Sca ed eventuali controdeduzioni o recepimento da parte della AP.
In merito alle osservazioni pervenute dagli SCMA che partecipano altresì alla Conferenza di Servizi nell'esercizio del ruolo istituzionale degli Enti che rappresentano, il Comune chiede di poterne discutere in sede di prossima CDS e pertanto che le relative risultanze, afferenti i profili VAS, possano essere rese nel verbale in adempimento alla disciplina ex art. 12 della L.R. 44/2012. L'ufficio Vas non esprime riserve al riguardo, ma precisa che tale momento interlocutorio non sarebbe esaustivo in ambito di confronto VAS, atteso che la CDS è un modulo amministrativo che vedrebbe partecipare solo gli SCMA con profili di competenza istituzionale all'iter di formazione del PUG. Ad ogni buon conto ove il Comune formulasse istanza di parere motivato a stretto giro, l'ufficio Vas, potrebbe impegnarsi a determinarsi prima della chiusura della CDS.

COMUNE
Rappresenta che provvederà a tale adempimento entro la settimana che segue.

CONFERENZA
Prende atto.

L'avv. Marrone lascia la conferenza alle ore 11.30.

Preliminarmente si dà lettura del verbale della Prima seduta di conferenza di servizi al fine di poter procedere alla sottoscrizione.

Il Comune mette a disposizione della conferenza i seguenti elaborati vettoriali:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
Reticolo connessione RER 100m.shx	ec221cb0486ca203baebbd26ddee7980
UCP_Formazioni_arbustive_modificato.dbf	238326c2caf1b979cabb5b1f32989d29
UCP_Formazioni_arbustive_modificato.sbx	3f93edefac7d7c27e74cf5d11e9d46d5
UCP_Formazioni_arbustive_modificato.shp	11b50ecaa69a555aa7ce1d2c2a262ae7
UCP_Formazioni_arbustive_modificato.shx	59e94c1bc7c6fe2c7943e98657a4639f
Aree perc da incendi 2001.dbf	38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176
Aree perc da incendi 2001.sbx	90ae6bc8160204409c468597668fcf97
Aree perc da incendi 2001.shp	e122105b02a9ecfaf005fb64c15cbe04
Aree perc da incendi 2001.shx	127d4ee11c57858691659f6cbbec3b76
Aree perc da incendi 2006.dbf	8507ad3a080136fce75bf91463715679
Aree perc da incendi 2006.sbx	13011dd2897fc30a8c29766267cd2698
Aree perc da incendi 2006.shp	dbaba4b295a6736bf786633c999457ff
Aree perc da incendi 2006.shx	df816b759d9a5553f9035a1913fba2fd
Aree perc da incendi 2011.dbf	38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176
Aree perc da incendi 2011.sbx	e31365c175a9a2e64569558c7d358cdc
Aree perc da incendi 2011.shp	12177080b4164f9ce164b33f75aaee8b
Aree perc da incendi 2011.shx	40256ace01d6025a0b82fae2d61d8bf2
Aree umide aggiunte.dbf	06b1abd466ea81f4191e893c72e4c762
Aree umide aggiunte.sbx	f50107393222411c6a38c0d2efe792b7
Aree umide aggiunte.shp	bfc1644e19802ab036703fd21047121d
Aree umide aggiunte.shx	517a46b1e5ec197c5b6707a81de73f99
Boschi aggiunti.dbf	a5a04346b285657c2ea31957c0df480b
Boschi aggiunti.sbx	0aec58a578ea32e460b243f802d642f0
Boschi aggiunti.shp	fc486f1fc69e2eba45ec1456f7388db8
Boschi aggiunti.shp.xml	f2bab8acbc498aaa7792d3bb96fd9072
Boschi aggiunti.shx	48a0c1a200bd07a24ea9004a84b28438
Buffer boschi.dbf	72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94
Buffer boschi.sbx	d70cb9b910bb0a128d05ebc368eac25e
Buffer boschi.shp	56434aed947a12bbc22b9e6de13a0389
Buffer boschi.shp.xml	95b090f2c2371eee6519b984529e434f
Buffer boschi.shx	1e008b3a24e7310b2992789b64de35ad
Città consolidata modificato.dbf	72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94
Città consolidata modificato.sbx	27469f213ba67220ad1218ea70b27840
Città consolidata modificato.shp	abb8761a636ee2eff366ba170d864e12
Città consolidata modificato.shx	9c2b33dfc57dbc26113c6d93863ee241
Geositi aggiunti.dbf	062208ba9abe91e5cfb31d0217c442cd
Geositi aggiunti.sbx	6121975f003eeffa49b8acf4af0513dd
Geositi aggiunti.shp	8b0e4f68941ab87f10eef2ea081e526a
Geositi aggiunti.shx	62e443647ff0ecc114f1bdb820373538
Punti_panoramici_aggiornati.dbf	1f09005f5a24ceb29f0e4cd1c9e8a150
Punti_panoramici_aggiornati.sbx	8a5e2c7f5ce2fb48b90247f075190912
Punti_panoramici_aggiornati.shp	3a585a7a615f5e4949691f2e1555bd27
Punti_panoramici_aggiornati.shx	13fe6432e63fa22d84232d0e5c8c835e
Reticolo connessione RER 100m.dbf	72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94
Reticolo connessione RER 100m.sbx	895384b5ddcfd20320489c26984e808a
Reticolo connessione RER 100m.shp	9d5fa6d951293887992de466f1e4b2e8
Reticolo connessione RER 100m.shp.xml	404cae0bb6d00ea9476aebbf21f23c8f

La Conferenza esamina la compatibilità della proposta di PUG rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR esaminando le componenti a partire dai rilievi di cui alla DGR n. 948 del 4.7.2024.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004

Al fine di poter valutare la corretta perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Codice, è necessario acquisire copia della documentazione ufficiale della strumentazione urbanistica generale vigente alla data del 6.9.1985, in

particolare le tavole relative alla zonizzazione e le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico. Detti elaborati dovranno includere anche eventuali varianti.

COMUNE
Consegna la copia cartacea della Tav. 2 del Programma di Fabbricazione (P.d.F.) denominata "Zonizzazione", la Tav. 5 e l'elaborato denominato "*Relazione, Norme tecniche e spese di attuazione*" della Variante di dettaglio al P.d.F. delle zone B1 e B2.

REGIONE e MINISTERO
Si riservano di verificare la perimetrazione proposta dal PUG.

CONFERENZA
Prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Componenti/Invarianti idrologiche, Indirizzi e Direttive

L'art. 23.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti idrologiche del PUG, si rappresenta di seguito quanto rilevato:

- *al co. 2 vi è un errato riferimento ai territori costieri, considerato che il territorio comunale di Poggiorsini non è caratterizzato da territori costieri, si chiede di elidere detto riferimento;*
- *considerato che le direttive di cui al co. 4 lett. c) fanno riferimento alle fasi di formazione di nuovi strumenti urbanistici e che il redigendo PUG dovrà conseguire la compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR, si chiede di eliminare detto comma;*

È necessario allineare le NTA del PUG a quanto rilevato.

COMUNE
Prende atto, condivide e si impegna a rettificare le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Componenti/Invarianti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)
Reticolo idrografico di connessione della RER

[…] si chiede di approfondire la conoscenza delle aree a sud del territorio comunale nei pressi del "canale di Mauro" e valutare se tali aree possano essere cartografate come UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. La medesima considerazione assume valore per quanto riguarda le aree localizzate a Nord-est del territorio comunale, in prossimità dei confini amministrativi con Gravina in Puglia.

COMUNE
Propone un aggiornamento della componente in funzione della presenza del sistema di canali presente sul territorio comunale riservandosi un ulteriore approfondimento sulla dimensione della fascia di salvaguardia rispetto alle peculiarità paesaggistiche dei luoghi.

REGIONE
Condivide la proposta del Comune con l'inserimento di ulteriori elementi della RER ad eccezione di quegli elementi già individuati dal PPTR come *BP fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*. Si chiede di stralciare dalla classificazione del reticolo idrografico detti elementi.
Si riserva inoltre, di valutare gli ulteriori approfondimenti del Comune.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Aree soggette a vincolo idrogeologico

[…] con l'art. 23.3/S, il PUG, richiamando gli obiettivi di qualità e le normative d'uso, introduce le misure di salvaguardia e utilizzazione non previste dal PPTR.
Si rileva che vi è un errato riferimento all'art. 16.1. Inoltre, si precisa che gli obiettivi di qualità e le normative d'uso citati, devono fare riferimento alla scheda d'ambito (elab. 5.6 sez. C2), come disposto dall'art. 37 delle NTA del PPTR.

COMUNE

Prende atto, condivide e si impegna a rettificare le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)
Geositi

Con riferimento ai Geositi, il PUG, analogamente al PPTR, individua una componente denominata Cave delle Grottelline. Detta componente ricade solo in parte nel territorio di Poggiorsini, e per la porzione predominante nel territorio comunale di Spinazzola.
Si rileva che dalla consultazione del catasto dei Geositi di cui all'art. 3 della L.R. n. 33 del 4.12.2009, vi è la presenza delle seguenti componenti geomorfologiche ricadenti, seppur in parte, nel territorio comunale:

- *La grande scarpata meridionale delle Murge;*
- *L'invaso di Serra del Corvo.*

È opportuno un approfondimento circa l'effettiva consistenza di dette componenti e la loro individuazione come UCP – Geositi ai sensi dell'art. 52 co. 3 delle NTA del PPTR.
Con riferimento alla disciplina le componenti in esame sono sottoposte al regime di tutela con gli artt. 24.1/S e 24.4/S, in linea con le previsioni dell'art. 56 delle NTA del PPTR.
Considerata l'assenza di Doline nel territorio comunale è necessario elidere la lett. a8) del co. 3, dell'art. 24.4/S.

COMUNE
Il Comune rappresenta che ha provveduto ad aggiornare gli elaborati inserendo i Geositi richiamati nella DGR perimetrati in coerenza con quanto riportato nel Catasto regionale dei Geositi.
Si impegna a rettificare le NTA come richiesto.

Conferenza
Prende atto, condivide e si riserva di verificare le NTA rettificate.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Componenti Botanico vegetazionali, Beni Paesaggistici (BP)
Boschi
[…] Dall'analisi della cartografia alla scala di dettaglio, si rilevano le seguenti, ulteriori, compagini boschive:

- *un'area boscata caratterizzata da specie caducifoglie, in prossimità di alcuni canali di bonifica, localizzata nel quadrante Nord del centro urbano e racchiusa tra la S.P.200, la S.P. 230 e la S.P.10. Si chiede di integrare gli elaborati del PUG;*
- *un'area boscata di conifere nel quadrante Nord Est, si chiede di integrare gli elaborati del PUG;*
- *alcuni lembi di boschi igrofili e arbusteti temperati all'interno di un sistema di canali e di ulteriori contesti paesaggistici localizzati nel quadrante Sud-Est del territorio comunale. Detto sistema è racchiuso da quattro strade provinciali. In particolare, si chiede di ampliare il perimetro del bosco assorbendo le formazioni arbustive presenti e già perimetrate dal PPTR;*
- *nell'area localizzata a sud del centro abitato, si ravvisa l'evoluzione di una formazione arbustiva in Bosco con estensione del perimetro, si chiede di convertire in Bosco detta formazione arbustiva;*
- *un'area con caratteristiche boschive localizzata a Ovest della S.P.10. a Nord-Ovest del centro abitato. Per detta area la vegetazione si estende fino ad assumere le caratteristiche del bosco, si chiede di perimetrare come bosco detta area, previa verifica delle caratteristiche quantitative a norma di legge.*

[…]
Si chiede di integrare gli elaborati del PUG/S con una tavola specifica sulle aree percorse dal fuoco indipendentemente dalla copertura vegetazionale, in conformità all'art. 10 della L. n. 353/2000.

Si chiede di aggiornare gli elaborati cartografici ai suddetti rilievi.

[…]
Si rappresenta tuttavia che con il D.Lgs. n. 34 del 3.4.2018, è stato introdotto il testo unico delle foreste che ha sostituito il D.Lgs. n.227 del 18.5.2001 menzionato nelle NTA del PUG.

Si chiede di aggiornare il riferimento normativo contenuto nell'art. 25.2/S co. 1.

Area di rispetto dei Boschi

Con riferimento all'area di rispetto dei Boschi, si rileva che il PUG ha perimetrato detta componente coerentemente con il PPTR, tuttavia, a seguito dell'approfondimento richiesto sui Boschi, si chiede di aggiornare le componenti ai sensi dell'art.59 co.4) delle NTA del PPTR.
Il PUG sottopone le aree di rispetto dei Boschi alla disciplina di cui agli artt. 25.1/S e 25.3/S in coerenza con gli articoli 60, 61, 63 delle NTA del PPTR.

Si chiede di aggiornare gli elaborati cartografici.

Prati e Pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale

[…]
Si chiede di effettuare un approfondimento sulla componente in esame al fine di valutare un'ulteriore estensione della perimetrazione in aree adiacenti e/o in continuità con quelle perimetrate al confine del comune di Spinazzola, nelle aree più prossime al sito denominato Grottelline. Tale approfondimento dovrà essere condotto a partire dalla lettura delle caratteristiche litologiche del suolo e della vegetazione presente.
Dette aree, qualora il suolo non dovesse presentare caratteristiche litologiche tipiche del pascolo naturale, potranno essere cartografate come UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale.
Con riferimento alle Formazioni arbustive in evoluzione naturale, da un approfondimento in ambiente GIS, si rileva che a sud della S.P. n. 9, in continuità con il Bosco e le Formazioni arbustive già individuate dal PPTR, vi sono alcune aree con vegetazione tipica delle praterie xerofile mediterranee, insediatasi in corrispondenza dell'erosione dei suoli o, comunque, ai piedi dei rilievi orografici.
[…]
Con riferimento alle aree a Sud-Est del centro urbano, al fine di costituire una continuità paesaggistica delle componenti, si chiede di unire la formazione arbustiva ai pascoli come innanzi segnalati, in accordo con quanto perimetrato come formazione arbustiva o come eventuale ampliamento del bosco.
Per quanto riguarda esclusivamente le Formazioni arbustive in evoluzione naturale, il PUG non individua ulteriori aree rispetto a quanto già definito dal PPTR. Si rileva, tuttavia, una formazione arbustiva ad est della S.P. n. 10 il cui perimetro si interrompe in corrispondenza della strada; si chiede di valutare il proseguimento della perimetrazione anche ad ovest della S.P. n. 10.
Con riferimento alla disciplina di tutela, il PUG sottopone dette componenti agli artt. 25.1/S e 25.5/S, coerenti con la disciplina di cui agli art. 60, 61, 66 delle NTA del PPTR. Si ravvisa, tuttavia, la presenza di un'errata duplicazione della numerazione del co. 2 dell'art 25.5/S, si chiede di rettificare.
Si ritiene necessaria una completa ricognizione delle componenti botanico-vegetazionali, tenendo conto delle eventuali riperimetrazioni e/o conversioni in altre tipologie.

Aree umide
[…]
Si rileva tuttavia, la presenza di ulteriori aree umide naturali in prossimità delle formazioni arbustive e/o boschi e aree umide in aree coltivate, in prossimità di depressioni naturali utilizzate come punti di raccolta delle acque.
Dette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.4/S analoga all'art. 65 delle NTA del PPTR.

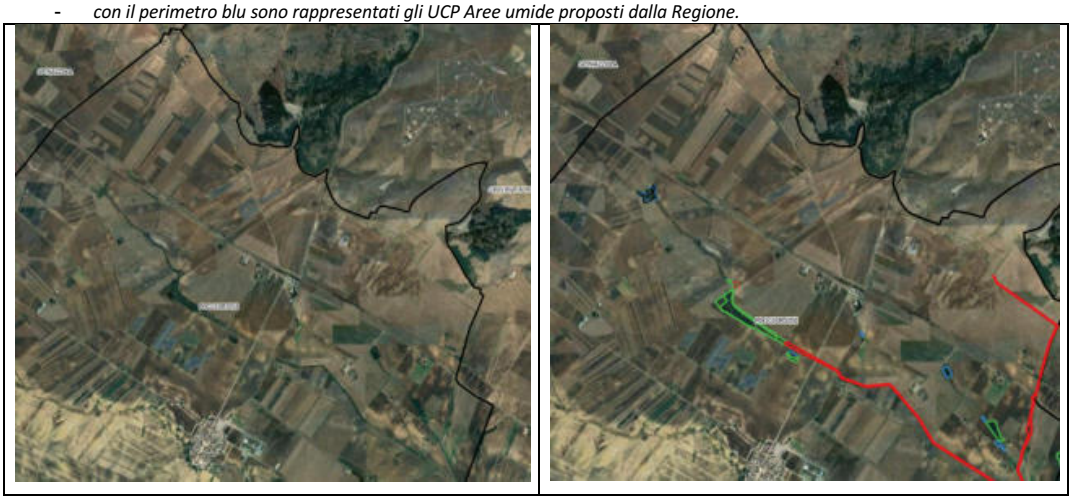
Si ritiene che, l'analisi delle aree umide, debba essere approfondita anche in coerenza con l'eventuale perimetrazione di un Reticolo idrografico della R.E.R..

COMUNE
Propone e presenta un aggiornamento delle componenti botanico vegetazionali come richiesto dai rilievi regionali di cui alla DGR 948/2024.
Rappresenta inoltre che, dalla lettura dei dati delle aree percorse dal fuoco messe a disposizione della Conferenza, si evince che le aree interessate da tali perimetrazioni sono caratterizzate dalla presenza di pascoli naturali e, di conseguenza, inconsistenti ai fini della ricognizione del *BP Boschi*.

REGIONE
Chiede al Comune di verificare se sul territorio comunale insistono aree boscate realizzate in forza a finanziamenti pubblici.
Ciò premesso, esaminata la proposta di perimetrazione delle componenti botanico vegetazionali presentata dal Comune, si rappresenta quanto segue.

Si analizza il territorio comunale da nord verso sud.
- *Con il retino rigato verde sono rappresentati i BP Boschi proposti dal Comune;*
- *Con il retino rigato rosso sono rappresentati gli UCP Formazioni arbustive proposti dal Comune;*

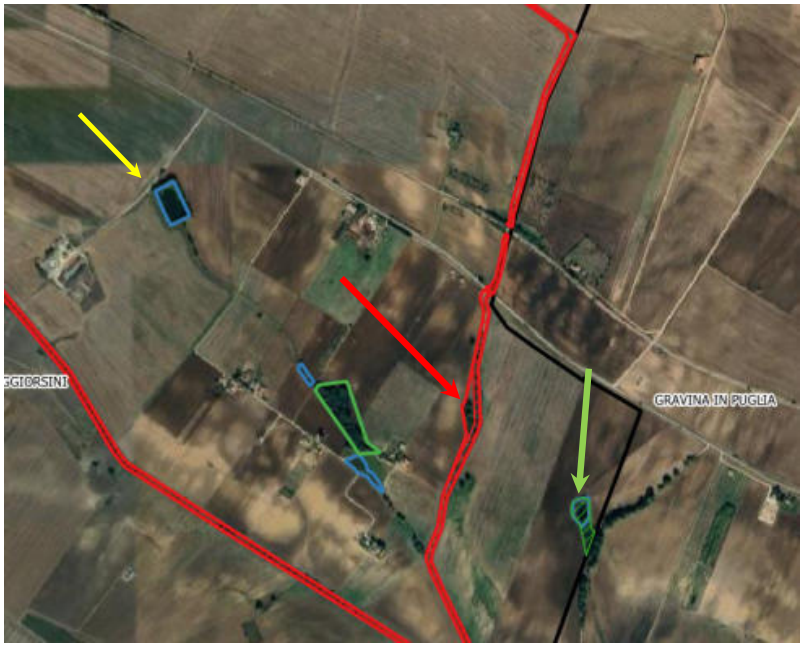
- *con il perimetro rosso sono rappresentati gli UCP Formazioni arbustive proposti dalla Regione;*
- *con il perimetro blu sono rappresentati gli UCP Aree umide proposti dalla Regione.*



1. si chiede di stralciare dalla perimetrazione la superficie occupata dalla costruzione e di eliminare/colmare l'introflessione indicata con la freccia rossa.

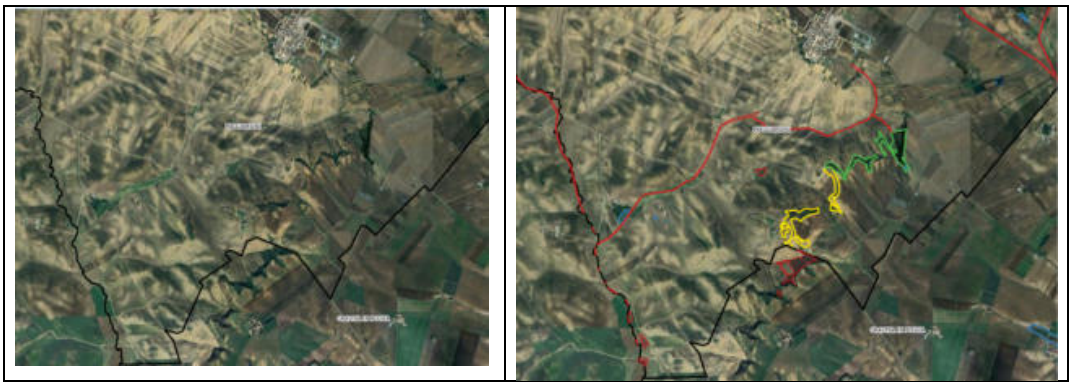
2.

2. Si condivide la proposta del Comune circa la perimetrazione del BP Boschi. Si chiede di stralciare *l'UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale* indicate con la freccia rossa in alto a sx e di perimetrare detta aree come *UCP Area umida*; si chiede inoltre di perimetrare ulteriori due aree umide come indicate con le frecce verdi.
Con riferimento all'area indicata con la freccia gialla si chiede di prolungare l'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* al fine di conseguire continuità tra il bosco e le formazioni arbustive proposte dal Comune.

3. 

3. si condivide la perimetrazione del BP Boschi come individuata dal Comune e si chiede di:
- inserire l'UCP *aree umide* rappresentate con il perimetro blu;
- espandere l'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* indicata con la freccia rossa;

- valutare se all'interno del Bosco indicato con la freccia verde vi siano i presupposti per inserire le perimetrazione di un UCP *aree umide* come rappresentato nell'immagine.

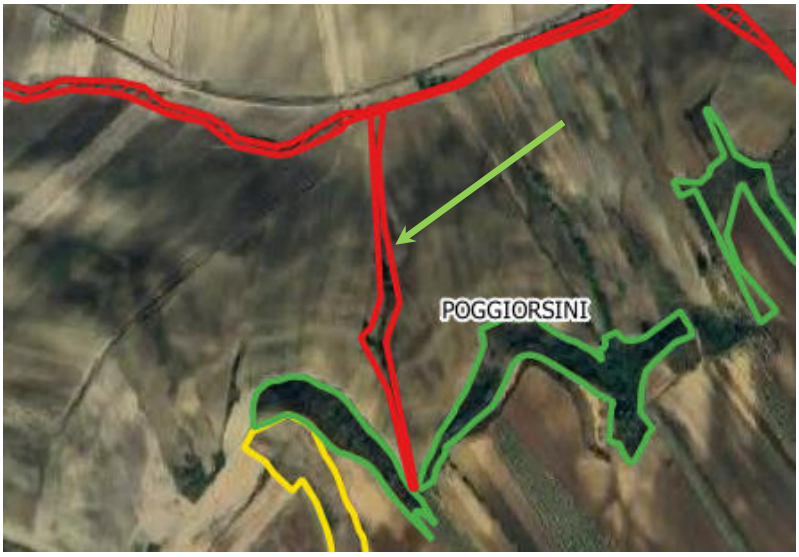


4.

4.Si chiede di inserire il BP *Boschi* e l'UCP aree *umide* come indicato in figura.

5.

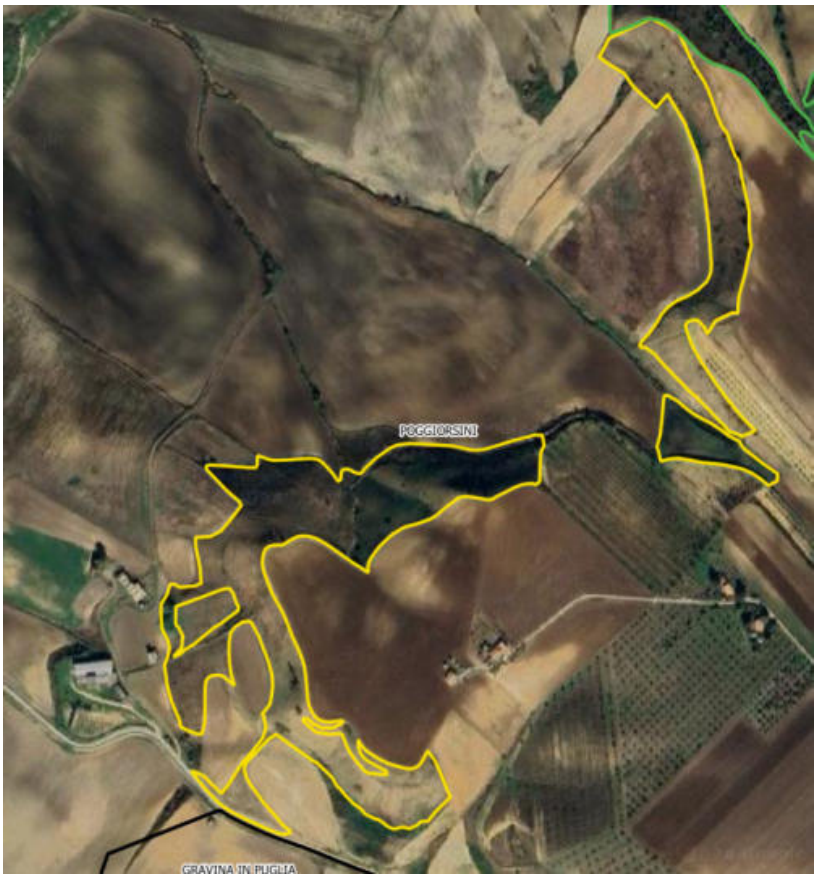
5. Si condivide la perimetrazione del BP *Boschi* proposto dal Comune (in perimetro verde); si chiede tuttavia, di congiungere l'area indicata con la freccia rossa e valutare lo stralcio dell'area indicata con la freccia verde.
Si chiede inoltre, vista la presenza di un impluvio naturale di raccolta dell'acqua, di inserire un UCP *aree umide* all'interno dell'area boscata.

6. 

6. Si chiede di inserire un *UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale* come indicato con la freccia verde.

7.

Si chiede di valutare il perimetro UCP ad oggi *formazioni arbustive in evoluzione naturale* in alto (in rigato rosso) e riportato in dettaglio su Google satellite. Si chiede di allargare il perimetro per intero e di approfondire la consistenza di detta componente al fine di verificare se abbia le caratteristiche di UCP *Area umida*.

8. 

8. Considerato che sulle aree perimetrate in giallo vi è la presenza di un habitat 6220 ai sensi della DGR 2442/2018, si chiede di effettuare degli approfondimenti al fine di comprendere se dette aree conservano le caratteristiche di UCP *prati e pascoli naturali* o se sono caratterizzate dalla presenza di altre componenti botanico vegetazionali quali *formazioni arbustive in evoluzione naturale* o *aree umide*.

10

9.

9. si chiede di perimetrare le aree indicate con il perimetro blu come UCP *aree umide*.

COMUNE
Prende atto e condivide quanto, si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti ove richiesti.
Per quanto riguarda i rilievi relativi alla disciplina di tutela delle componenti e Beni paesaggistici in esame si impegna a rettificare secondo le indicazioni date con DGR 948/2024.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

REGIONE
Si rappresenta che il Comune di Poggiorsini è interessato dalla presenza dell'area naturale protetta nazionale "*Parco dell'Alta Murgia*" DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10/03/2004 G.U. 01 LUGLIO 2004, N° 152 ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA e gestita dall'Ente Parco. Sul territorio appartenente all'area protetta, vige la zonizzazione e la norma del Piano per il Parco approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 22 marzo 2016.

Inoltre, il Comune di Poggiorsini è interessato dalla presenza dalla Zona di Protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione (ZPS - ZSC) "*Alta Murgia*" IT9120007. Al di fuori dei perimetri del Parco Nazionale, all'interno della ZSC vale anche il R.R. n. 6 del 10.05.2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", così come aggiornato con D.G.R. n.646 del 02.05.2017 recante "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento ai sensi dell`art. 44, co. 2, dello Statuto regionale così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b, della L.R. n. 44/2014" così come è stato aggiornato il Regolamento per mezzo del R.R. n. 12 del 10 maggio 2017 e relativo allegato contenente gli Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia.

COMUNE
Prende atto e si riserva di integrare la norma con i riferimenti giuridici sopra riportati.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Struttura Antropica e storico culturale
Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)
Testimonianze della stratificazione insediativa

[…]

Si condivide l'inserimento della componente Masseria Filieri, si chiede tuttavia di effettuare ulteriori approfondimenti relativi ai siti storico culturali in quanto, dalla lettura della Cartografia IGM, emergono diverse masserie non individuate dal PUG.
In merito ai tracciati tratturali che attraversano il territorio, dall'analisi della documentazione trasmessa si evince che il PUG perimetra sia il Regio Tratturo Melfi Castellaneta che il Tratturello Corato – Fontanadogna coerentemente con il PPTR.
Da un confronto tra il PUG e il Quadro di Assetto regionale di cui alla LR n. 4/2013, approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si evincono alcune differenze riguardanti lo spessore del tracciato tratturale relativo al Regio tratturo Melfi-Castellaneta.
Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del PPTR come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, è necessario un approfondimento al fine di definire correttamente la perimetrazione del suddetto tracciato tratturale.
Con riferimento alle aree archeologiche si rileva che il PUG, analogamente al PPTR, non individua alcuna area a rischio archeologico, tuttavia il Ministero, con nota prot. n. 7113 del 07.6.2024, nel richiedere approfondimenti circa la possibile individuazione di alcuni luoghi come "segnalazioni archeologiche" (art. 76 comma 2a NTA PPTR) o Aree a rischio archeologico (art. 76 comma 2c NTA PPTR), ha rilevato la mancata redazione della Carta archeologica.
Con riferimento alla disciplina di tutela relativa alle Testimonianze della stratificazione insediativa, il PPTR le sottopone alle disposizioni di cui agli artt. 77, 78, 81, si rileva tuttavia che il PUG non stabilisce le Misure di Salvaguardia e utilizzazione per le Testimonianze della stratificazione insediativa.
È necessario elaborare la Carta archeologica e definire la specifica disciplina di tutela per le Testimonianze della stratificazione insediativa in conformità alle NTA del PPTR.

COMUNE
Per quanto riguarda la perimetrazione dei tratturi prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati in coerenza con il Quadro di Assetto dei tratturi.
Per quanto riguarda la carta archeologica rappresenta che è stato affidato incarico ad un archeologo.
Per quanto riguarda la richiesta di ulteriori approfondimenti relativi all'individuazione di testimonianze della stratificazione insediativa si riserva di proporre un aggiornamento.
Per quanto riguarda i rilievi sulla disciplina di tutela prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare le NTA integrandole con specifica disciplina per gli *UCP Testimonianze della stratificazione insediativa*.

MINISTERO
Relativamente alla disciplina di tutela dei tratturi chiede di esplicitare nelle NTA che le aree di proprietà pubblica sono tutelate ai sensi della parte seconda del Dlgs 42/2004.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa
Il PUG, analogamente al PPTR, individua l'area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa.
Si rammenta che il comma 1 lett. h) dell'art. 78 Direttive per le componenti culturali e insediative delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".
È opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR, inoltre è necessario rettificare l'area di rispetto del Regio Tratturo Melfi-Castellaneta a seguito della modifica del tracciato tratturale.
Infine, nelle NTA del PUG, non vengono esplicitate le modalità, con una specifica disciplina, di tutela e salvaguardia dell'Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.
È necessario definire la specifica disciplina di tutela per le aree di rispetto delle componenti Culturali e insediativa in conformità alle NTA del PPTR.

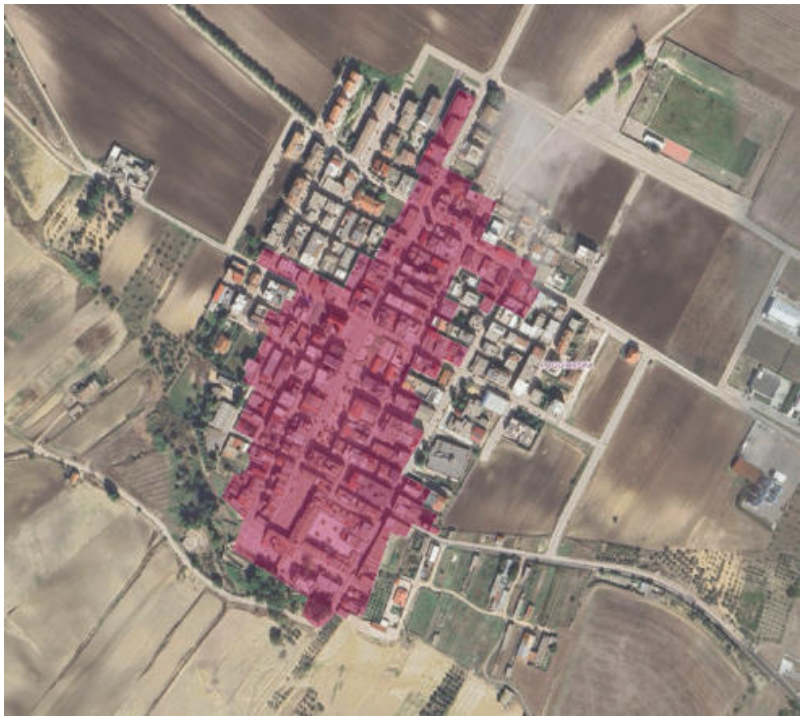
COMUNE
Prende atto e si impegna a rettificare l'area di rispetto del regio tratturo Melfi Castellaneta, inoltre si riserva di valutare l'aggiornamento dell' *UCP Testimonianze della stratificazione insediativa* a seguito della loro definitiva individuazione. Per quanto riguarda la disciplina di tutela prende atto e si impegna ad integrare le NTA come richiesto con DGR 948/2024.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Città consolidata
[…]
Il PUG propone una riduzione della perimetrazione ricadente sull'edificato ed un ampliamento del perimetro in corrispondenza del ciglio di scarpata a Sud del nucleo antico, non giustificati e non aderenti alla definizione di cui all'art. 76 co.1 delle NTA del PPTR.
È necessario rettificare il perimetro della Città consolidata.
La componente in esame, inoltre, è sottoposta agli indirizzi e le direttive di cui all'art. 27.1/S; tuttavia, si ravvisa la necessità di formulare una disciplina di tutela ai sensi dell'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.
È necessario integrare la disciplina della Città consolidata, secondo le direttive dell'art. 78 co. 2 delle NTA del PPTR.

COMUNE
Propone e presenta un aggiornamento della perimetrazione dell'UCP *Città consolidata* come nell'immagine che segue.
Per quanto riguarda la disciplina si riserva di proporre un aggiornamento.



CONFERENZA
Condivide la perimetrazione proposta dal Comune e si riserva di valutare l'aggiornamento normativo.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Paesaggi rurali
[…]
Considerata la vocazione rurale del territorio di Poggiorsini e la sua valenza paesaggistica legata alla singolare integrazione tra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica, si chiede di valutare le peculiarità dei Paesaggi rurali meritevoli di tutela e valorizzazione ai sensi dell'art. 78 co. 3 lett. a) delle NTA del PPTR, stabilendo altresì la specifica disciplina.

COMUNE
Si riserva di valutare la richiesta di cui alla DGR 948/2024.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di valutare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024 - Sezione Paesaggio

Componenti dei valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)
Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali

Il territorio del Comune di Poggiorsini è interessato dalle seguenti strade a valenza paesaggistica: SP39, SP230, SP10, SP9 che, in parte marcano gli ingressi al nucleo urbano ed in parte circoscrivono il sistema collinare caratteristico del territorio comunale, interessato, inoltre, da una componente degli UCP – Luoghi Panoramici denominato Belvedere Poggiorsini.
Con riferimento all'UCP Belvedere Poggiorsini, si rileva un'errata localizzazione e pertanto si chiede la rettifica.
Il PUG sottopone alla disciplina di tutela suddette componenti agli artt. 28.1/S e 28.2/S. Fatti salvi i suddetti rilievi relativi agli indirizzi e le direttive, si rappresentano di seguito le criticità rilevate nelle Misure di salvaguardia e utilizzazione:

- *al co. 3 è errato il riferimento agli articoli 14.1 e 15.4 delle NTA del PUG;*
- *si chiede di inserire la lett. a2) del co. 2 dell'art. 88 delle NTA del PPTR;*
- *vi è una ripetizione del co. 4.*

Si chiede di allineare ai menzionati rilievi la disciplina di tutela.
[…]
Al fine di rendere più chiaro il campo di applicazione della disciplina relativa alle strade a valenza paesaggistica, è necessario definire una fascia di salvaguardia con specifiche norme di tutela e valorizzazione.
Si chiede inoltre di individuare quale strada a valenza paesaggistica, anche la S.P.8, perché presenta le medesime caratteristiche della S.P.9, già individuata quale strada a valenza paesaggistica dal PPTR.
Considerata la presenza di un luogo panoramico e le peculiarità paesaggistiche da esso percepite, si chiede di individuare un cono visuale a partire dal Belvedere Poggiorsini correttamente localizzato, per il quale dovrà essere prevista una specifica disciplina di tutela.
Infine, si rileva che il PPTR individua nel territorio di Gravina a confine con il Comune di Poggiorsini, due luoghi panoramici in località Jazzo Filieri e Monte Fornasiello.
Si valuti l'opportunità di individuare nel territorio di Poggiorsini dei luoghi panoramici o dei coni visuali generati dalle suddette località censite dal PPTR.

COMUNE
Con riferimento all'UCP *Luoghi panoramici*, rappresenta che è stata aggiornata la localizzazione della Componente denominata "Belvedere Poggiorsini" ed ha individuato un ulteriore Luogo panoramico a Est rispetto al "Belvedere Poggiorsini."

Con riferimento alla richiesta individuazione di un cono visuale a partire dal *Belvedere Poggiorsini* e dai luoghi panoramici in località *Jazzo Filieri e Monte Fornasiello*, queste ultime già censite dal PPTR nel territorio comunale di Spinazzola, si riserva di effettuare delle valutazioni.

Per quanto riguarda la proposta di inserimento della S.P.8 come UCP strada a valenza paesaggistica prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

In merito all'individuazione di fasce di salvaguardia si riserva di effettuare una proposta nelle prossime sedute.

In merito ai rilievi sulla normativa prende atto e si impegna ad aggiornare la disciplina.

CONFERENZA
Dopo ampia discussione, prende atto e si riserva di valutare le proposte del Comune nelle prossime sedute.

Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 15.00 aggiornandosi al 02.12.2024.

Luigia Capurso 09.01.2025 14:25:37 GMT+01:00
Luigia Capurso

ANNA GRAZIA FRASSANITO 20.01.2025 10:12:28 UTC
Anna Grazia Frassanito

Giuseppe Volpe 09.01.2025 13:33:40 GMT+02:00
Giuseppe Volpe

Maria Macina
Maria Macina
09.01.2025 16:45:54
GMT+02:00

Michele Brandonisio
Michele Francesco Brandonisio
09.01.2025 15:43:32
GMT+02:00

Rosa Marrone
Rosa Marrone
09.01.2025
18:11:00
GMT+01:00

Pietro Picerno
Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
15.01.2025 16:54:48
GMT+01:00

Vita Maria di Palo
Vita Maria Di Palo
15.01.2025
16:57:29
GMT+01:00

Giovanni Sicolo
GIOVANNI SICOLO
15.01.2025 17:15:58
GMT+01:00

Michele Stasi
Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT

Nicola Fuzio
FUZIO NICOLA
FERDINANDO
20.01.2025 12:01:50
GMT+02:00

Nicola Giordano
Giordano Nicola
20.01.2025 11:48:40
GMT+02:00

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi
Firmato digitalmente da
Doriana De Tommasi
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT

Ebe Chiara Principalli
Firmato digitalmente da
EBE CHIARA PRINCIGALLI
O = Ministero della cultura
C = IT

Mara Carcavallo
Firmato digitalmente da
CN = Mara Carcavallo

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022. Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 2/12/2024, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta riunione della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 4/07/2024.
Sono presenti:
per la Regione Puglia:

- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:

- Pietro Picerno: Sindaco
- Vita Maria Di Palo: Vice-Sindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore ai LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG

Il Comune deposita una Relazione, di riscontro alle osservazioni contenute nella D.G.R. n.948/2024, riportante i riscontri comunali ai ventidue rilievi regionali.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina.

Dalla suddetta relazione di riscontro si riporta quanto segue.

Il **Comune** chiarisce che, ancorché il PUG adottato nel 2013 abbia espresso effetti "giuridici" esclusivamente nel periodo definito dalle c.d. "Misure di salvaguardia" previste dall'art. 13 della L.R. n. 20/2001, le scelte ed il conseguente "dimensionamento" del PUG/2022, derivano da un aggiornamento dello strumento adottato nel 2013, come da espresso mandato del Consiglio Comunale di Poggiorsini (D.C.C.n.3/28.03.2018; D.C.C.n. 48/19.12.2018), in adeguamento ai piani sovraordinati nel frattempo approvati, ovvero il Piano del Parco dell'Alta Murgia ed il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
Le previsioni del Piano del 2013, ancorché non valutate formalmente dagli uffici regionali, sono state oggetto delle due conferenze di copianificazione previste dal DRAG tenutesi prima dell'adozione in data 30/05/2011 e 29/11/2012. La delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 24/10/2013 con la quale vennero esaminate le osservazioni presentate a seguito del PUG adottato, venne pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 24/04/2014. Dopo l'adozione del PUG e per l'intero periodo di salvaguardia risultano essere stati rilasciati certificati di destinazione urbanistica riportanti le destinazioni del PRG vigente e dello strumento urbanistico generale adottato. Inoltre per le nuove aree della trasformazione venne fatta corrispondere l'IMU.

Alle ore 11.20 entra il Consigliere regionale Delegato all'Urbanistica Avv. Stefano Lacatena al quale vengono illustrate le determinazioni della conferenza delle sedute precedenti. Ne prende atto condividendole.

La **Sezione Urbanistica,** riassumendo brevemente la questione discussa, conferma quanto già rappresentato nella D.G.R. n.948/2024 e durante la prima seduta della conferenza di servizi in data 18/10/2024 ovvero che il PUG del 2013 non è mai stato vigente né giuridicamente efficace. Le previsioni del PUG non possono essere condivise solo ed esclusivamente in ragione del fatto che il Piano è stato adottato dal Comune. Le scelte del Piano adottato nel 2022 dovranno essere motivate e la compatibilità dello stesso valutata in funzione della normativa vigente.

Il **Consigliere Delegato** ribadendo che il PUG 2013 non ha sortito alcun effetto giuridico, invita il Comune di Poggiorsini a motivare le previsioni del Piano in esame (2022) in funzione degli obiettivi e strategie che l'amministrazione vuole perseguire.

Il **Comune** nel prendere atto della posizione regionale in ordine alla mancanza di valenza giuridica del Piano adottato nel 2013, sottolinea la volontà dell'Amministrazione di confermare quelle previsioni nel PUG del 2022, motivandone adeguatamente le scelte e il persistere dei bisogni all'epoca espressi.

La **Sezione Urbanistica** chiede di eliminare i riferimenti al PUG del 2013 dagli elaborati del Bilancio della Pianificazione vigente così come evidenziato nella D.G.R.n.948/2024 e nella seduta della conferenza di servizi del 8/11/2024.

Si prosegue con l'esame dei rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica e contestualmente si analizzano i contenuti del documento depositato dal Comune.

Alle ore 12 entra l'Ing. Nicola Giordano.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

In riferimento all'analisi delle caratteristiche demografiche e socio-economiche si rileva che non è stata operata una valutazione utile all'individuazione dei bisogni insediativi o delle tendenze in atto tali da determinarne la potenziale domanda nei differenti settori: abitativo, produttivo, terziario-direzionale e turistico.

Il Piano non definisce alcun fabbisogno insediativo.

Le scelte operate risultano in contrasto con il DRAG che vede l'individuazione di aree suscettibili di nuovi usi insediativi "a partire dal principio del contenimento dell'espansione e della conservazione dei territori rurali, utilizzando prioritariamente le parti dei contesti periurbani già compromessi."

Il Piano di Poggiorsini classifica quali Contesti Periurbani (CPM.RE, CPM.TE, CPM.TR ecc.) aree assolutamente prive di costruzioni o insediamenti.

In generale per quel che riguarda i Contesti Urbani giova ricordare che, così come dichiarato nella Relazione, le trasformazioni ammissibili nei contesti territoriali sono comunque finalizzate "al contenimento del consumo di suolo" e tra gli obiettivi del Piano figura "la ridotta espansione urbana"; tuttavia, dalla lettura degli elaborati grafici, questi propositi non risultano essere stati concretizzati dalle scelte del PUG che conferma le aree della trasformazione già previste dal PRG aggiungendone ulteriori ed interessando aree completamente libere raddoppiando di fatto l'edificato esistente in termini di superfici.

Riscontro comunale

Come facilmente riscontrabile dall'analisi dell'ortofotocarta del 2023, la definizione dei "limiti" e del tessuto urbanizzato del centro urbano di Poggiorsini risulta sostanzialmente definito (da diversi anni): ad est dalla completa attuazione della zona 167; a sud dal contesto storico o storicizzato e dal salto di quota verso la Fossa Bradanica; ad ovest dalla viabilità esistente e dall'area produttiva realizzata a seguito dell'attuazione del PIP; a nord da via Cirasola e dal campo sportivo e dal PIP.

I "limiti" definiti dal sistema infrastrutturale realizzato in attuazione del PRG previgente al PUG/2013 e (ovviamente) confermato nel PUG/2013 e nel PUG/2022 ha definito le "maglie" previste ma che attualmente risultano non attuate.

Le previsioni del PUG sono finalizzate a completare quegli ambiti per cui l'Amministrazione aveva già realizzato le urbanizzazioni indicando dei Contesti con finalità che sono coerenti con scelte che derivano dall'interpretazione che l'Amministrazione ha fatto del territorio e del suo sviluppo futuro.

Alcune previsioni del PRG non attuate sono state confermate come contesti del PUG attualizzate e rifunzionalizzate, cercando di superare le criticità che ne hanno impedito l'attuazione mediante la riformulazione delle NTA e la semplificazione delle modalità esecutive (vedi individuazione di sub comparti di dimensione minore, ecc.)

Ortofotocarta del 2023, da cui si evince il grado di urbanizzazione esistente nel centro abitato di Poggiorsini- Fonte google earth

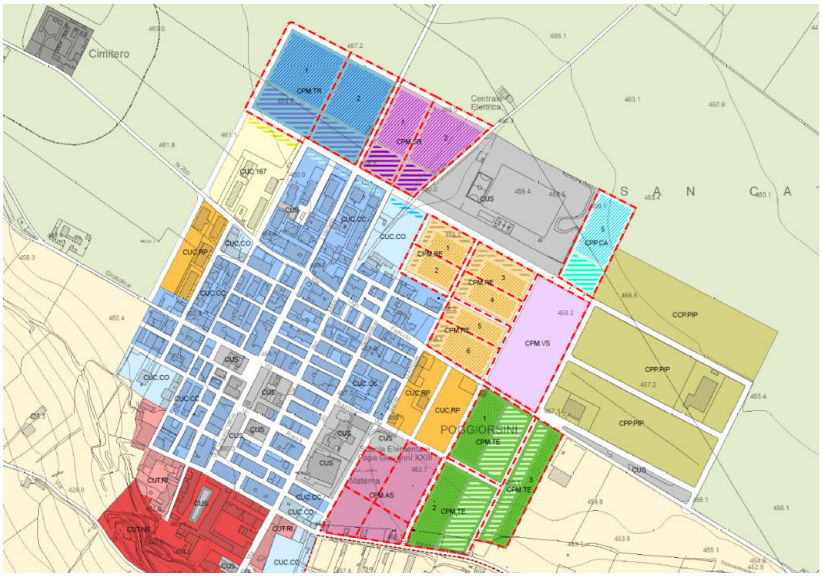
Quindi, a conferma delle previsioni del PRG vigente e del PUG/2013, nel PUG adottato nelle maglie urbanizzate ma libere da edificato, sono destinate alla realizzazione di:

- CPM.AS - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sanitarie
- CPM.VS - Contesti Periurbani Marginali - Verde e servizi
- CPM.RE - Contesti Periurbani Marginali - Residenziale

In particolare:

- la previsione dei "CPM.AS - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sanitarie", è motivata dalla presenza delle limitrofe Guardia Medica e struttura sanitaria (privata) e dalla proposta realizzazione di una struttura socio sanitaria (RSA) da parte di privati e quindi la creazione di un distretto socio sanitario;
- la previsione dei "CPM.VS - Contesti Periurbani Marginali - Verde e servizi", è motivata dalla istanza da parte di privati per la realizzazione di un Centro per la ricerca e la cura dell'Alzheimer;
- la previsione dei "CPM.RE - Contesti Periurbani Marginali – Residenziale", deriva dalla possibile attuazione di edilizia residenziale e dei servizi ad essa collegati, già prevista nel PRG e nel PUG/2013, quale normale prosecuzione delle zone residenziali esistenti.

I contesti "CPM.TE - Contesti Periurbani Marginali - Turistico termale", sono legati funzionalmente e quindi condizionati dalla realizzazione del "CPP.PT - Contesti Periurbani per la Produzione - Produttivo/Termale".
Pertanto per quanto concerne il CPM.TE, si accoglie il rilievo regionale cassando il possibile insediamento di edilizia residenziale; la realizzabilità delle previsioni è condizionata alla realizzazione del CPP.PT; e, in accoglimento di un ulteriore rilievo del Settore Paesaggio, si propone il ridimensionamento dell'altezza massima per gli alberghi limitandola a 2 piani fuori terra.
Mentre per le previsioni dei "Contesti Periurbani Marginali Turistico residenziale - CPM.TR", posti a nord del centro abitato, valutata l'esiguità degli indici di fabbricabilità previsti dal PUG (derivanti dalle previsioni del PRG e del PUG/2013) che consentirebbero la realizzazione di volumetrie molto ridotte a fronte di un elevato consumo di suolo agricolo, si condividono i rilievi regionali proponendo la ritipizzazione delle aree come contesti rurali.



Sezione Urbanistica

Prende atto condividendo l'eliminazione del Contesto CPM.TR e chiedendo di esplicitare meglio il superamento delle criticità riscontrate e che ne hanno impedito l'attuazione.

Comune

Le criticità rilevabili per l'attuazione delle previsioni del PRG, sono attribuibili alla estrema frammentazione della proprietà catastale riferibile alle diverse maglie, alla dimensione delle unità minime di intervento, alla rigidità della normativa di riferimento che nel PUG sono state superate attraverso: il ricorso alla procedura del comparto edificatorio (che di fatto rende indifferente la l'allocazione delle volumetrie rispetto alla proprietà catastale), la possibilità di presentazione del piano urbanistico attuativo da parte del 51% della proprietà catastale, la possibilità di individuare dei sub-comparti attuativi rispetto a quanto già definito nel PUG.

Conferenza

Prende atto e ritiene superati i rilievi regionali.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Per quel che riguarda i Contesti Produttivi, poiché anche in questo caso non è stato valutato il fabbisogno né motivata la conferma delle previsioni di PRG, si rilevano perplessità in merito all'aggiunta di una ulteriore maglia di contesto CPP.PIP - Contesti Periurbani per la Produzione – PIP, rispetto al PRG, localizzata a nord dell'abitato in zona attualmente tipizzata come E1. Lo stesso dicasi per il contesto CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato, previsto in parziale sottrazione dell'area Fc2 – Parco Urbano Attrezzato – Impianti Sportivi. Necessita pertanto calcolare il fabbisogno di aree produttive e giustificarne la localizzazione scelta.

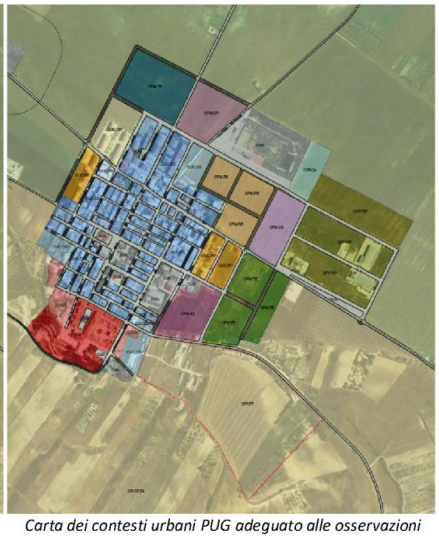
Riscontro comunale

Per le zone produttive nel PUG adottato è stato previsto l'ampliamento delle aree a destinazione produttiva in adiacenza del PIP vigente, oramai sostanzialmente occupato o assegnato (il CP.PIP) e anche a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni (tecnicamente motivate) da parte del Consiglio Comunale, sono stati inseriti l'ampliamento del "CPP.PIP - Contesti Periurbani per la Produzione – PIP" ed il "CPP.CA - Contesto Periurbano per la Produzione - Commercio/Artigianato".

La previsione di un'area produttiva speciale, il "CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato", fortemente sostenuta nelle fasi preparatorie del piano e funzionale alla realizzazione di depositi per il rimessaggio dei trattori e dei mezzi agricoli (che per Poggiorsini possono

essere di dimensioni notevoli), così da limitare l'entrata nel centro urbano degli stessi viste anche le limitate larghezze viarie e l'impatto ambientale (fumi, rumori, ecc.) che creano quotidianamente.

Carta dei contesti urbani PUG adottato



Carta dei contesti urbani PUG adeguato alle osservazioni

Conferenza
Prende atto e ritiene i rilievi regionali superati.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. n.948 del 4/07/2024

Rispetto alla dotazione di zone F secondo l'art.4 comma 5 del D.M. 1444/68, pur condividendo la non obbligatorietà di previsione di tali attrezzature e rilevando la sostanziale mancata attuazione di quelle previste dal PRG, si ritiene opportuno motivare adeguatamente la scelta di non prevederne in funzione di previsioni di PUG che prospettano uno scenario di sviluppo tutt'altro che limitato ad una dimensione comunale.

Riscontro comunale
Valutata la dimensione del centro abitato di Poggiorsini ed il sistema di area vasta (insediativo, economico, infrastrutturale) in cui è inserito, si ritiene non coerente (ed anacronistica) la previsione di zone "F" (che ricordiamo ai sensi del DIM 1444 sono attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo, attrezzature sanitarie ed ospedaliere e parchi pubblici urbani e territoriali).

Conferenza
Prende atto.

Alle ore 14.00 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente il giorno 16 dicembre alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Stefano Lacatena

STEFANO LACATENA
23.01.2025
13:58:55
UTC

Pietro Picerno

Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
21.01.2025 12:44:49
GMT+01:00

Giovanni Sicolo

Giovanni Sicolo
21.01.2025 13:14:38
GMT+01:00

Vita Maria Di Palo

Vita Maria Di Palo
21.01.2025 13:12:32
GMT+01:00

Giuseppe Angelini

Giuseppe
Angelini
20.01.2025
21:01:32
GMT+02:00

5

Michele Brandonisio

Maria Macina

Nicola Fuzio

Nicola Giordano

Michele Francesco Brandonisio
20.01.2025 12:32:28 GMT+02:00

Maria Macina
27.01.2025 10:57:47 GMT+02:00

FUZIO NICOLA FERDINANDO
21.01.2025 18:13:32 GMT+02:00

Giordano Nicola
21.01.2025 18:04:12 GMT+02:00

Il Segretario verbalizzante

(Michele Stasi)

Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 16/12/2024, alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica (in collegamento video)
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista
- dott.ssa Anna Esposito: Archeologa incaricata dal Comune;
- dott.ssa Domenica Carrasso: Archeologa incaricata dal Comune;

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari);
- dott.ssa Caterina Annese: Funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Volpe

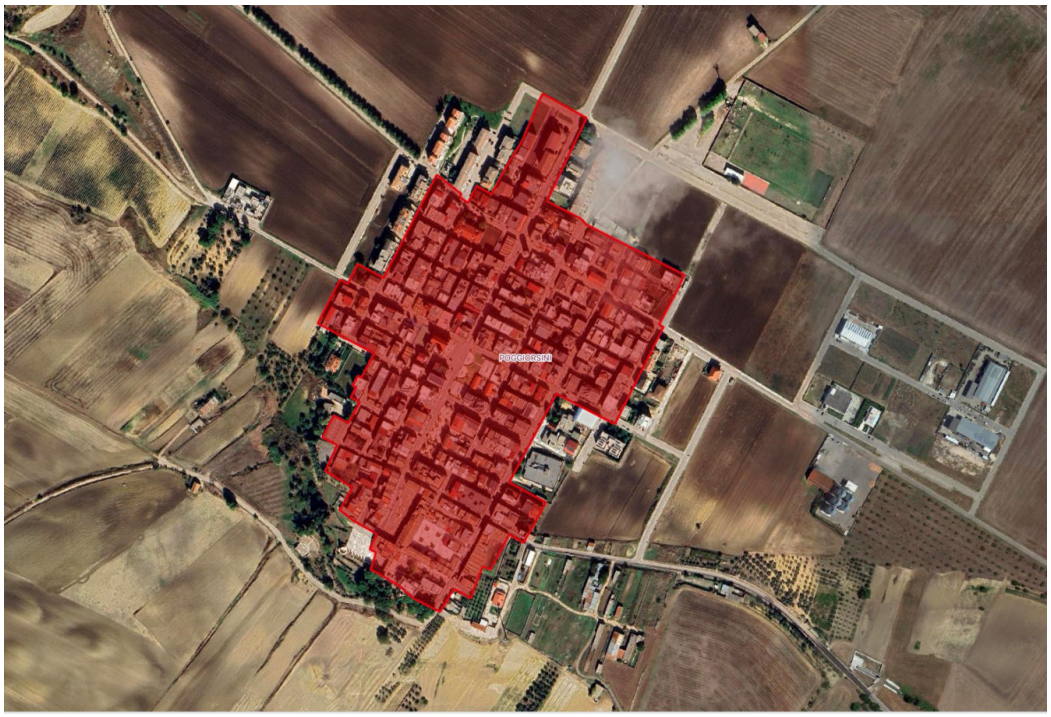
COMUNE
Preliminarmente rappresenta che come richiesto dall'ufficio VAS nella seduta del 18/10/2024 è stato predisposto il riscontro ai pareri pervenuti nella fase di consultazione e quindi verrà trasmessa, in data odierna, la richiesta di espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012.
Rappresenta inoltre che, con nota prot. n. 426952 del 3.9.2024 la Sezione coordinamento dei servizi territoriali, ha comunicato che "*analizzati gli elaborati relativi alla zonizzazione del PUG adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2012 ed aggiornato con le successive integrazioni e varianti, il territorio comunale interessato dalle opere previste non risulta sottoposto al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui su queste aree, eventuali movimenti di terra e roccia previsti per l'attuazione del Piano Urbanistico Generale non necessitano del rilascio del parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di BA-BAT, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".*

Inoltre, si sottolinea che eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante al fase operativa, dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Servizio Territoriale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento Regionale .n 19 del 13/10/2017 mentre ai sensi dell'art. 1 comma 3 del medesimo Regolamento "Non sono soggetti ad autorizzazione i tagli nei giardini pubblici e privati, di alberature stradali, di castagneti da frutto, di impianti di frutticoltura, nonché i tagli negli impianti di arboricoltura da legno finalizzati ad esclusiva produzione di biomassa realizzati i terreni agricoli, così come da decreto legislativo .n 227/2001"."
La Conferenza prosegue i lavori sulla compatibilità della proposta di PUG rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR esaminando le componenti a partire dai rilievi di cui alla DGR n. 948 del 4.7.2024.

SEZIONE PAESAGGIO

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004
E' stata condotta l'analisi degli elaborati relativi alle aree escluse di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004 confrontandoli con gli strumenti urbanistici vigenti alla data del 6.9.1985.

Da tale analisi è stata riscontrata una parziale difformità, si chiede pertanto di modificare il perimetro come rappresentato nell'immagine che segue.



Comune
Condivide e si impegna a rettificare gli elaborati.

Conferenza
Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 11.00 si allontana l'arch. Maria Macina

Componenti Culturali e insediative
UCP - aree a rischio archeologico e UCP - segnalazione archeologica
COMUNE
Con riferimento alla ricognizione delle aree archeologiche illustra l'approfondimento svolto sulla base delle fonti bibliografiche e delle ricognizioni sul campo e rappresenta che sono state individuate n. 25 aree e n.3 tracciati di interesse storico archeologico

MINISTERO
Rilevato che l'individuazione dei siti risulta in forma di buffer geometrico, propone di perimetrare in modo esaustivo le aree di interesse archeologico seguendo gli elementi fisici e morfologici del territorio.
Considerata l'individuazione su base bibliografica e la presenza di reperti in superficie, ritiene infine che le suddette aree possano essere classificate come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa -aree a rischio archeologico.*
Per quanto riguarda i tracciati viari propone di classificarli come UCP *strade a valenza paesaggistica* con una specifica disciplina di tutela.
Infine, chiede che sia effettuata una verifica sul campo delle aree limitrofe ai siti archeologici del Garagnone e di Grottelline tutelati ai sensi dell'art. 142 co. lett. m) del Dlgs 42/2004 per la parte riguardante il territorio di Poggiorsini e si riserva di fornire eventuale documentazione a supporto dell'approfondimento richiesto.

COMUNE
Prende atto e si riserva di proporre un perimetro più dettagliato delle aree di interesse archeologico.

Prende atto e condivide la classificazione dei tracciati viari come UCP-*strade a valenza paesaggistica.* Propone di stralciare il tratto che va dall'area produttiva fino all'innesto con la via Primo Levi nei pressi della zona 167. Propone inoltre di stralciare dalla fascia di salvaguardia dell'UCP *strada a valenza paesaggistica* l'area cimiteriale.

Si riserva di proporre un aggiornamento normativo per gli UCP *strade a valenza paesaggistica* che tenga presente la valenza storico archeologica dei tracciati oggetto dell'approfondimento svolto.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle 11.45 entra in conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo.

REGIONE - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI
L'ufficio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, mette a disposizione della conferenza un elenco analitico (riportato di seguito), con l'aggiornamento dei dati catastali relativo ai terreni gravati da usi civici in agro del comune di Poggiorsini. Tali terreni sono inclusi nei cd. "demani liberi" altamurani per una superficie pari a 334 ha 92 a 38 ca, il cui stato di consistenza del demanio libero è stato redatto dal perito demaniale D. Ramunni il 20.10.1962; tanto al fine riportare tali rilievi tra gli elaborati del PUG.

COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO Perito demaniale RAMUNNI (1962) - AGRO DI POGGIORSINI			**COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO ANNO 2024 - AGRO DI POGGIORSINI**		
CATASTO		SUPERFICIE	CATASTO		Superf. della p.lla attuale gravata da uso civico (Ha)
FOGLIO	PARTICELLA	HA	PARTICELLA	SUPERFICIE Ha	
1	1	3.07.37	222	0.01.25	0.01.25
			235	0.68.72	0.68.72
			306	0.01.98	0.01.98
			307	2.35.42	2.35.42
1	3	0.45.50	3	0.45.50	0.45.50
1	24	0.48.90	24	0.48.90	0.48.90
1	28	2.63.44	28	2.63.44	2.63.44
1	31	1.03.73	31	1.03.73	1.03.73
3	1	12.06.60	1	12.06.60	12.06.60
3	3	20.41.23	3	20.41.23	20.41.23
3	6	41.32.47	6	41.32.47	41.32.47
3	7	0.63.21	7	0.63.21	0.63.21
3	9	8.91.00	191	7.87.15	7.87.15
			192	0.29.00	0.29.00
			193	0.01.42	0.01.42
			194	0.00.15	0.00.15
			195	0.00.54	0.00.54
			canale	0.72.74	0.72.74
3	16	2.54.20	196	2.53.63	2.53.63
			197	0.00.57	0.00.57
3	18	1.54.76	18	1.54.76	1.54.76
3	23	0.40.10	23	0.40.10	0.40.10
3	24	1.92.41	198	0.05.96	0.05.96
			199	1.86.45	1.86.45
4	1	41.01.60	1	40.93.55	40.93.55
			57	0.01.14	0.01.14
			strada	0.06.91	0.06.91
7	4	0.04.40	4	0.04.40	0.04.40
7	5	4.11.30	5	4.11.30	4.11.30
7	8	23.76.30	8	21.19.90	21.19.90
			78	0.30.52	0.30.52
			79	0.00.90	0.00.90

3

			80	0.00.29	0.00.29
			81	0.14.40	0.14.40
			82	0.01.68	0.01.68
			83	0.06.87	0.06.87
			canale	0.78.35	0.78.35
			strada	1.23.39	1.23.39
7	9	14.37.30	9	14.37.30	14.37.30
7	13	18.11.50	13	18.11.50	18.11.50
7	18	0.11.42	118	0.00.12	0.00.12
			121	0.00.02	0.00.02
			120	0.00.89	0.00.89
			119	0.11.89	**0.10.39**
7	24	43.31.10			**0.01.50**
			125	43.29.60	43.29.60
7	20	7.57.40	20	7.57.40	7.57.40
7	27	8.96.70	27	8.96.70	8.96.70
7	29	51.79.44	29	51.79.44	51.79.44
7	30	2.24.70	30	2.24.70	2.24.70
8	2	2.40.60	2	2.40.60	2.40.60
8	5	19.63.70	5	17.99.96	17.99.96
			567	0.16.98	0.16.98
			568	1.30.44	1.30.44
			566	0.00.13	0.00.13
			393	0.01.03	0.01.03
			471	0.01.00	0.01.00
			472	0.02.95	0.02.95
			473	0.04.37	0.04.37
			474	0.00.90	0.00.90
			475	0.00.86	0.00.86
			476	0.01.14	0.01.14
			477	0.01.07	0.01.07
			478	0.01.06	0.01.06
			479	0.01.81	0.01.81
		334.92.38		**334.92.38**	**334.92.38**

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare la cartografia.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle 12.00 lascia la conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo.

Testimonianze della stratificazione insediativa siti storico culturali.
COMUNE
Illustra un aggiornamento delle T*estimonianze della stratificazione insediativa- segnalazioni architettoniche* che rispetto al PUG adottato riporta tre ulteriori componenti denominate: masseria Tonto, Masseria di Cristo, Masseria Scoto.

MINISTERO
Chiede di fornire delle schede specifiche relative agli ulteriori componenti dell'UCP in esame individuate.

COMUNE
Prende atto e si impegna a redigere le Schede richieste.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP - Paesaggi rurali

REGIONE e MINISTERO

Chiedono se il Comune abbia provveduto a formulare una proposta di individuazione di un *UCP-Paesaggio rurale* come già rappresentato nel corso delle precedenti sedute di CdS e nella DGR n. 948 del 04.07.2024. A tal proposito dall'analisi dell'ortofoto regionale si evince che la porzione di territorio rurale a Sud del nucleo urbano riveste una particolare rilevanza paesaggistica coerente con la definizione di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR. Si ritiene opportuno individuare la suddetta area come *UCP paesaggio rurale* e definire la relativa disciplina di tutela.

COMUNE

Prende atto e si riserva di valutare la proposta di Regione e Ministero.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti dei valori percettive

UCP - Coni Visuali

REGIONE e MINISTERO

Chiedono se il Comune abbia provveduto a formulare una proposta di individuazione di un UCP cono visuale dal belvedere di Poggiorsini come già richiesto con DGR n. 948 del 04.07.2024, considerate le ampie e profonde visuali che da questo si percepiscono e ne connotano la rilevanza paesaggistica.

COMUNE

Prende atto e si riserva di valutare la proposta di Regione e Ministero.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare

Strade a valenza paesaggistica

COMUNE

Rappresenta che ha aggiornato gli elaborati individuando la SP 8 come UCP strada a valenza paesaggistica in ottemperanza a quanto richiesto con DGR n. 948 del 07.07.2024.

Per quanto riguarda le fasce di salvaguardia propone una dimensione della profondità di 20 m dal ciglio stradale ad eccezione delle strade a valenza paesaggistica coincidenti con i tratturi per le quali la fascia di salvaguardia corrisponde all'*UCP - area di rispetto dei tratturi*.

REGIONE E MINISTERO

Prendono atto e, pur condividendo la proposta avanzata dal Comune in merito alla fascia di salvaguardia della dimensione pari a quella dei Tratturi e relativa area di rispetto per le strade ad essi sovrapposte, ritengono opportuno dimensionare la fascia di salvaguardia delle restanti strade della profondità di 50 m.

Si chiede inoltre di aggiornare la disciplina agli esiti di quanto determinato dalla Conferenza per le componenti dei valori percettivi.

COMUNE

Prende atto e si riserva di valutare la richiesta di Ministero e Regione per la fascia di salvaguardia.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Alle 15.35 entra in conferenza il Consigliere Delegato avv. Stefano Lacatena che, informato dei lavori svolti finora, prende atto di quanto discusso e ne condivide le determinazioni.

Alle 15.35 entra l'arch. Maria Macina.

Alle ore 16.00 la dott.ssa Caterina Annese lascia la conferenza.

COMUNE

Con riferimento al contesto CPP.PT deposita una relazione che spiega le ragioni per le quali l'amministrazione ritiene

indispensabile che il progetto dell'impianto termale debba procedere il suo iter amministrativo confermando la perimetrazione già effettuata nell'ambito del PUG Adottato.

REGIONE
Il Consigliere Delegato, nel condividere le criticità rappresentate dalle sezioni Urbanistica e Paesaggio e i rilievi del Ministero della Cultura, considerate e comprese le strategie di sviluppo rappresentate dal Sindaco, invita l'amministrazione a valutare la possibilità di individuare un'area di concentrazione volumetrica che contemperi la ricucitura del tessuto urbano, il disegno della città come rappresentato nel PUG adottato con la tutela degli aspetti paesaggistici in coerenza con quanto rappresentato nelle precedenti sedute.

COMUNE
Prende atto e si riserva di formulare una proposta adeguata alle indicazioni fornite da Regione e Ministero. Ribadisce altresì la volontà di confermare l'area in esame nelle previsioni strutturali.

MINISTERO
Chiede che la nuova proposta venga dettagliata con una verifica relativa ai parametri urbanistici dell'area riservandosi di valutare la proposta.

COMUNE
Prende atto

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI CONTENUTI NEL PARERE DELLA SEZIONE URBANISTICA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.948 DEL 4/07/2024.

Per quel che riguarda i Contesti Urbani ed in particolare i Contesti urbani da tutelare (CUT), il Piano perimetra due "Contesti Urbani da Tutelare di Rigenerazione - CUT.RI" che sono stati individuati in adiacenza al Contesto del Nucleo Storico e sono "caratterizzati dalla presenza di edifici in precarie condizioni statiche, in larga parte inabitabili". Il Piano promuove l'applicazione della L.R.n.21/2008 - "Norme per la rigenerazione urbana" attraverso i PIRU (Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana) da attuare con Piani Urbanistici Esecutivi per cui il PUG ha già definito indici e parametri.
Si rileva tuttavia che il Piano consente, fino all'approvazione del PIRU, interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di differenti funzioni (residenze, terziario, attività commerciali, attrezzature di interesse pubblico, piccole strutture ricettive, attività artigianali ecc…) con l'indicazione di ulteriori indici e parametri oltre che la possibilità di demolizione e sopraelevazione. Detta previsione contrasta con la finalità di recupero del Contesto che dovrebbe essere frutto di una valutazione complessiva dello stato di fatto e del rapporto con i contesti dell'intorno caratterizzati da un particolare pregio ed interesse storico-architettonico oltre che paesaggistico.
Si invita inoltre a individuare lo strumento urbanistico più utile al recupero e alla valorizzazione delle aree comprese nel CUT.RI e, soprattutto quello posto ad ovest del Nucleo Antico per la particolare posizione panoramica, a valutare con particolare attenzione la definizione delle possibili trasformazioni, dei parametri urbanistici e delle altezze considerando i possibili scenari determinati dalla concretizzazione delle previsioni di Piano.

Non si condivide l'individuazione del Contesto CUC.CO di nuova previsione ad est del Nucleo Antico ed in adiacenza al CUT.RI per le medesime considerazioni sopra riportate in merito al paesaggio presente.
Si ritiene utile, vista la mancata rappresentazione delle densità edilizie, delle altezze del costruito nel centro urbano, un confronto tra l'esistente e le previsioni del Piano al fine di valutare eventuali modifiche di alcuni parametri rispetto a quanto disciplinato nel PRG.

COMUNE
Il Comune ribadisce conferma la scelta di individuare come CUT.RI i tessuti edificati che, ancorchè limitrofi al centro storico, non hanno caratteristiche edilizie o paesaggistiche di pregio. La norma prevista per i CUT.RI è tesa alla riqualificazione urbanistica (attraverso i PIRU) o edilizia (attraverso gli interventi edili diretti) del contesto.
Ritenendo comunque valida la previsione del PUG che consenta la rigenerazione (anche solo edilizia) del contesto fortemente degradato e sottoutilizzato, in riscontro al rilievo regionale si propone di inserire nelle NTA del PUG adottato, le seguenti ulteriori disposizioni normative che consentano il recupero e la valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche esistenti, che consistono sostanzialmente nell'affaccio degli immobili verso la Fossa Bradanica.
Modificazioni dell'art. 42.2/S delle NTA relativamente al comma 7.1 che diviene:

Sino all'approvazione del PIRU di cui al comma 7 sono consentiti interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di:

- *Residenze;*
- *Terziario;*
- *Attività commerciali al dettaglio;*
- *Attrezzature di interesse pubblico;*
- *Piccole strutture turistico ricettive;*
- *Attività artigianali purchè compatibili con la residenza.*

nel rispetto dei seguenti parametri urbanistici:

- *Sf – Superficie fondiaria minima = area di proprietà;*
- *Umi – Unità minima di intervento = 200 mq;*
- *Iff – Indice di fabbricabilità fondiaria massima = volume esistente <= 1,50 mc/mq;*
- *Hmax – 2 livelli fuori terra <= 6,00 ml:*
- *Rc – Rapporto di copertura = 70% Sf;*
- *Dc -Distanze minime dai confini = 0,00 ml ovvero H/2 del fabbricato più alto, con un minimo di 5,00 ml;*
- *Ds – Distanze minime dai cigli stradali = 0,00 ml ovvero 5,00 ml (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 del DIM 1444/1968).*

Modificazioni del predetto art. 42.2/S delle NTA relativamente al comma 8 che diviene:

8. Nel CUT.RI di via Risorgimento/via Dante Alighieri, per gli edifici esistenti regolarmente realizzati o sanati, sono comunque consentiti gli interventi rientranti nelle categorie a, b, c, d del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. Per gli interventi di cui all'art. 3, lettera d) del predetto del D.P.R. n. 380/2001 è consentito beneficiare degli incrementi volumetrici derivanti dall'applicazione delle norme di cui alla L.R. n. 36 del 19 dicembre 2023, come modificata dalla L.R. n. 13 del 28/03/2024

Integrazione dell'art. 42.2/S delle NTA, con l'inserimento del comma 9 e 10 :

9. *Sono ammissibili gli interventi che obbligatoriamente:*

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *non interrompano la valenza paesaggistica del contesto, assicurando le visuali verso la Fossa Bradanica e nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del contesto;*
- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di materiali e tecnologie eco-compatibili;*
- *promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;*

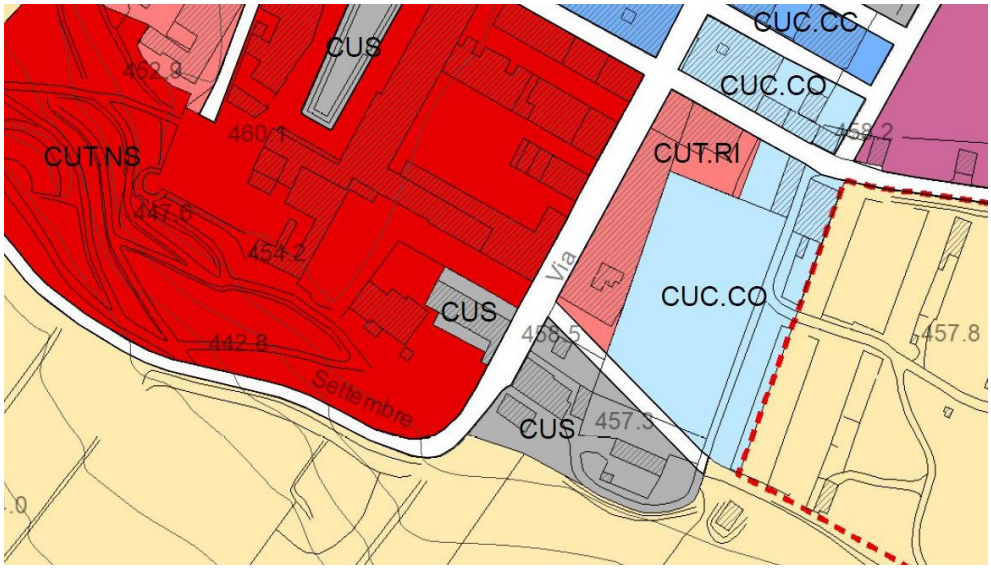
10. Detti interventi devono, comunque, rispettare il più possibile le caratteristiche architettoniche dell'abitato storico e storicizzato di Poggiorsini e quelle ambientali del contesto e, in particolare:

- *le murature a vista, intonacate o scialbate, non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;*
- *nelle murature esistenti e di nuova costruzione si deve fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finiture a scialbo/intonaco di colore bianco;*
- *la geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, devono avere forme semplici e proporzionate alle dimensioni dei prospetti, nelle dimensioni e nella proporzionalità delle aperture;*
- *nelle ristrutturazioni degli edifici si deve prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica ed architettonica, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, infissi in alluminio anodizzato.*

Le superfici degli spazi liberi da edificazione (pertinenze degli edifici e spazi privati), dovranno essere comunque realizzate con lastre di materiale lapideo o basoli, posti in opera con tecnica adeguata al sottofondo esistente e con apparecchiatura, pendenza e giacitura adeguata allo scorrimento delle acque meteoriche; è escluso l'uso dell'asfalto.

Conferenza
La Conferenza ritiene necessario, così come da verbale del 8/11/2024, effettuare uno studio con l'individuazione delle altezze, spazi vuoti, stato di conservazione dell'edificato al fine di verificare la fattibilità degli interventi diretti consentiti fino all'approvazione del PIRU.

COMUNE
In riscontro al rilievo regionale per il CUT.RI ubicato ad est del centro storico (via XX Settembre), valutata la complessità e la eterogeneità delle aree all'intorno del contesto ed l'ulteriore rilievo della regione sul limitrofo "CUC.CO - Contesti Urbani Consolidati - da completare", la proposta del comune è di estendere il perimetro del CUT.RI al "CUC.CO - Contesti Urbani Consolidati - da completare" e ai già previsti CUS (escludendo l'edificato residenziale privato recente esistente), per consentire la riqualificazione dei contesti (anche) attraverso la conservazione della cortina continua dei depositi storici ubicati lungo la via XX settembre e via Orsini, e la possibile delocalizzazione (con premialità volumetrica) dei depositi privi di valore storico testimoniale ubicati nella parte terminale di via XX Settembre nella parte nord est del contesto. Le aree rese libere e le aree libere frapposte tra l'edificato previsto ed i depositi storici, cedute gratuitamente al Comune, possono essere destinate ad ospitare spazi aperti per la fruizione pubblica, parcheggi, luoghi belvedere, ecc.
Integrazione dell'art. 42.2/S delle NTA, con l'inserimento del comma 11:
11. Per il CUT.RI ubicato ad est del centro storico in fregio alla via XX Settembre, il piano di rigenerazione deve perseguire la riqualificazione dei contesti attraverso la conservazione della cortina continua dei depositi storici ubicati lungo la via XX settembre e via Orsini, e la eventuale delocalizzazione con premialità volumetrica da valutarsi nel limite del 100% della volumetria esistente, dei depositi privi di valore storico testimoniale ubicati nella parte terminale di via XX Settembre nella parte nord est del contesto. Le aree rese libere e le aree libere frapposte tra l'edificato previsto ed i depositi storici, cedute gratuitamente al Comune, dovranno essere destinate ad ospitare spazi aperti per la fruizione pubblica, parcheggi, luoghi belvedere, ecc.



Stralcio della tavola dei contesti del PUG in corrispondenza del CUT.RI ubicato ad est del centro storico

Conferenza
Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 17.00 il Consigliere delegato avv. Stefano Lacatena lascia la conferenza.

Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 17.30 aggiornandosi al 07.1.2025.

8

STEFANO LACATENA
04.02.2025
08:17:25
UTC

Stefano Lacatena

Giuseppe Angelini
02.02.2025
18:25:39
UTC

Giuseppe Angelini

Vincenzo Lasorella
31.01.2025
14:14:42
GMT+02:00

Vincenzo Lasorella

Luigia Capurso
30.01.2025
13:00:11
GMT+01:00

Luigia Capurso

Giuseppe Volpe
30.01.2025 17:27:16
GMT+02:00

Giuseppe Volpe

Maria Macina
27.01.2025 11:07:40
GMT+02:00

Maria Macina

Michele Francesco Brandonisio
27.01.2025 11:13:20 GMT+02:00

Michele Brandonisio

Giuseppe D'Arienzo
03.02.2025 09:32:21
GMT+01:00

Giuseppe D'arienzo

Pietro Picerno
Comune di Poggiorsini
28.01.2025 16:31:37
GMT+01:00

Pietro Picerno

Vita Maria Di Palo
28.01.2025 13:16:52
GMT+01:00

Vita Maria di Palo

Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT

Michele Stasi

FUZIO NICOLA FERDINANDO
29.01.2025 14:38:20 GMT+02:00

Nicola Fuzio

Giordano Nicola
29.01.2025 12:17:07 GMT+02:00

Nicola Giordano

Roberto Schiavone

Firmato digitalmente da
Anna Esposito
CN = Anna Esposito
C = IT

Anna Esposito

Firmato digitalmente da: CARRASSO DOMENICA
Data: 04/02/2025 16:08:13

Domenica Carrasso

Caterina Annese

Firmato
digitalmente da
Mara
Carcavallo
CN = Mara
Carcavallo

Mara Carcavallo

9

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 7/01/2025, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la sesta seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- ing. Giuseppe Angelini: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

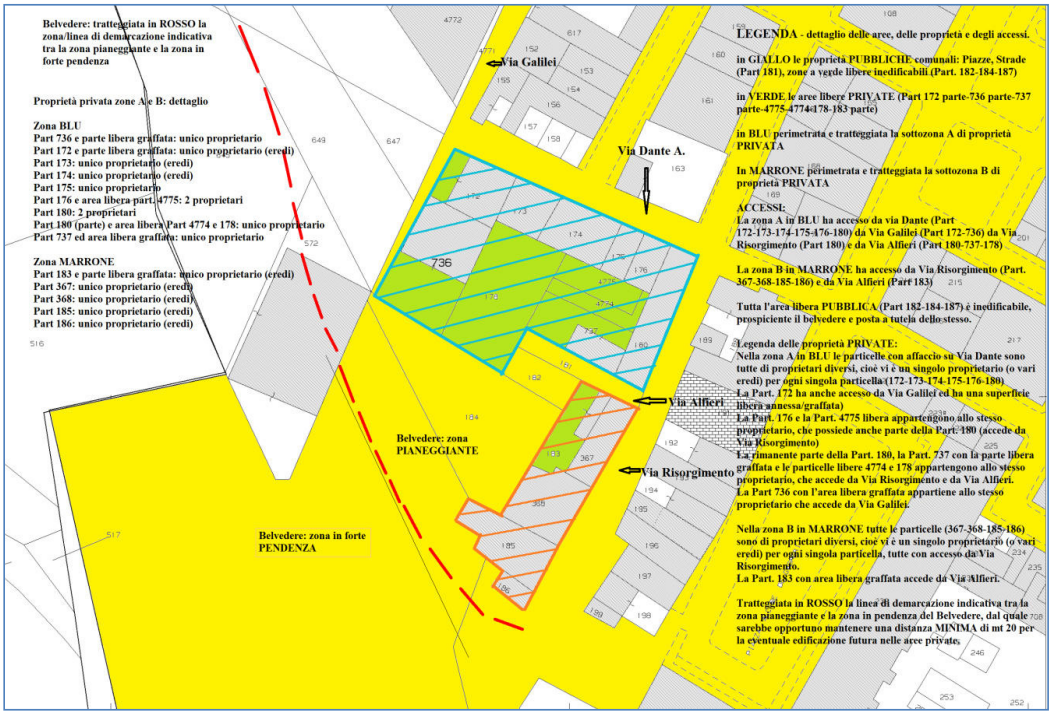
per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista
- dott.ssa Domenica Carrasso: Archeologa incaricata dal Comune

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari);
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia)
- dott.ssa Caterina Annese: funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina e dall'arch. Volpe.

Il Comune rappresenta che a seguito dell'analisi dettagliata dell'esistente, richiesta nella precedente seduta della conferenza sui Contesti CUT.RI ai margini del Centro Storico, ha provveduto ad esaminare l'ambito in funzione dello stato di conservazione e delle caratteristiche architettoniche. Sono stati esaminati altresì, proprietà, spazi liberi e caratteristiche di pregio architettonico. Consegna agli atti della conferenza un rilievo fotografico.

1



In particolare, nel CUT.RI ad ovest del Nucleo Storico sono stati individuati quattro sottoambiti: è stato identificato un ambito con caratteristiche di pregio meritevoli di conservazione. È stata altresì distinta la disciplina in funzione della suddivisione effettuata.

Alla luce del suddetto studio il Comune propone per il CUT.RI ad ovest del Nucleo Storico una suddivisione in sottoambiti come si riporta di seguito.

2

Per quel che riguarda l'ambito ad est del Centro Storico il Comune, esaminati gli spazi liberi, le proprietà e le caratteristiche propone la seguente classificazione.

Propone inoltre una nuova disciplina così formulata:

"Art. 42.2/S. CUT.RI - Contesti Urbani da Tutelare di Rigenerazione *(ex Zona A2: Area di modesto interesse storico sottoposta a ristrutturazione urbanistica)*

1. Il CUT.RI sono identificati con i tessuti di prima espansione del nucleo originale storico del paese. Sono caratterizzati dalla presenza di edifici in precarie condizioni statiche, in larga parte inabitati.

2. Sono contesti dove il PUG promuove la rigenerazione finalizzata al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati.

3. I PUE in coerenza con i PIRU – Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana (art.2 lr 21/2008), sono strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico.

I PUE devono fondarsi su un'idea-guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storicoculturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti. Essi comportano un insieme coordinato d'interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico e disagio socio-economico che, in relazione alle specificità del contesto interessato.

4. I PUE, possono essere predisposti dal Comune o sono proposti ai Comuni da altri soggetti pubblici o privati, anche fra loro associati.

5. Il PUE deve fondarsi su un'idea-guida capace di orientare il processo di rigenerazione urbana e di legare fra loro interventi diversi afferenti alle politiche abitative, urbanistiche, ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo.

Il PUE riguarda prioritariamente:

- *recupero, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica di immobili destinati o da destinare alla residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale;*
- *realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;*
- *eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti, con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e agli anziani;*
- *rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse, con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;*
- *conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;*
- *recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico ricettive, culturali, commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado edilizio e disagio sociale.*

6. Il PUE di iniziativa pubblica e/o privata, segue le procedure di cui all'art. 16 della lr 20/2001.

7. In questi contesti gli strumenti urbanistici esecutivi devono essere estesi all'intero contesto così come specificato nelle tavole del PUG/P e si applicano i seguenti indici e parametri:

- *Sc, Superficie di comparto = come definito dagli elaborati grafici del PUG;*
- *Ifc<= 2mc/mq*
- *US = da individuare nel PUE ma comunque secondo i minimi previsti dal DIM 1444/1968;*
- *Hmax – 2 livelli fuori terra <= 7,50 ml;*
- *Dc - distanze minime dai confini = 0,00 ml ovvero H/2 del fabbricato più alto, con un minimo di 5,00 ml;*
- *Ds - distanze minime dai cigli stradali = 0,00 ml ovvero 5,00 ml (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 del DIM 1444/1968).*

8. Per il CUT.RI.1 ubicato ad est del centro storico in fregio alla via XX Settembre, come meglio individuato nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, il PUE deve perseguire la riqualificazione dei contesti attraverso la conservazione della cortina continua dei depositi storici ubicati lungo la via XX settembre e via Orsini (CUT.RI.1a).

Nel PUE è da incentivata la delocalizzazione dei depositi privi di valore storico testimoniale ubicati nella parte terminale di via XX Settembre, con premialità volumetrica da valutarsi nel limite del 100% della volumetria esistente (CUT.RI.1c). Le volumetrie derivanti da delocalizzazione dovranno essere ubicate obbligatoriamente in fregio alla SP 9, a completamento della cortina edilizia esistente (CUT.RI.1b).

Le aree rese libere dalla delocalizzazione e le aree attualmente libere frapposte tra l'edificato previsto ed i depositi storici, cedute gratuitamente al Comune, dovranno essere destinate alla realizzazione di spazi aperti per la fruizione pubblica, parcheggi, luoghi belvedere, ecc (CUT.RI.1c).

Fino all'approvazione del PUE sono consentiti esclusivamente interventi di cui ai comma a), b), c) dell'art.3 del dpr 380/2001 con possibile cambio di destinazione d'uso, previo parere consultivo della Commissione Locale per il Paesaggio.

9. Per il CUT.RI.2.1 ubicato in fregio alla via Risorgimento, come meglio individuato nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, fino all'approvazione del PUE sono consentiti esclusivamente interventi di cui ai comma a), b), c) dell'art.3 del dpr 380/2001 con possibile cambio di destinazione d'uso, previo parere consultivo della Commissione Locale per il Paesaggio.

10. Per il CUT.RI.2.2 ubicato tra via Risorgimento, via Dante Alighieri e via Alfieri, come meglio individuato nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, il PUE deve perseguire la riqualificazione e la fruizione pubblica del contesto, attraverso il prolungamento pedonale di via Alfieri fino alla Via Galileo Galilei.

L'area di proprietà pubblica attualmente libera da edificato esistente, da collegarsi attraverso un percorso pedonale con la Piazza Alcide De Gasperi, dovrà essere destinata alla realizzazione di spazi aperti per la fruizione pubblica, luoghi belvedere, ad esclusione dei parcheggi (CUT.RI.2.2a).

10.1. Nel CUT.RI.2.2b fino all'approvazione del PUE di cui al comma 10, nelle aree libere o rese libere da edificato esistente, sono consentiti interventi edilizi diretti finalizzati alla realizzazione di:

- *Residenze;*
- *Terziario;*
- *attività commerciali al dettaglio;*
- *attrezzature di interesse pubblico;*
- *piccole strutture turistico ricettive;*
- *attività artigianali purchè compatibili con la residenza;*

nel rispetto dei seguenti parametri urbanistici:

- *Sf – Superficie fondiaria minima = area di proprietà;*
- *Umi – Unità minima di intervento = 200 mq;*
- *Iff - Indice di fabbricabilità fondiaria massima = volume esistente oppure <= 1,50 mc/mq;*
- *Hmax – 2 livelli fuori terra <= 7,50 ml;*
- *Rc - Rapporto di copertura = 80% Sf;*
- *Dc - distanze minime dai confini = 0,00 ml ovvero H/2 del fabbricato più alto, con un minimo di 5,00 ml;*
- *Ds - distanze minime dai cigli stradali = 0,00 ml ovvero 5,00 ml (fatte salve le disposizioni di cui all'art. 9 del DIM 1444/1968).*

11. Per il CUT.RI.2.3 ubicato in fregio alla via Galilei, si applicano le disposizioni di cui al comma 7.

12. Nel CUT.RI.2 per gli edifici esistenti legittimi o legittimati, sono comunque consentiti gli interventi rientranti nelle categorie a, b, c, d del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

13. Nei CUT.RI.2.2b e 2.3, per gli interventi di cui all'art. 3, lettera d) del predetto del D.P.R. n. 380/2001, su edifici esistenti legittimi o legittimati e già destinati alla residenza alla data di adozione del PUG, è consentito beneficiare degli incrementi volumetrici derivanti dall'applicazione delle norme di cui alla L.R. n. 36 del 19 dicembre 2023, come modificata dalla L.R. n. 13 del 28/03/2024.

14. Ove presentato dalla totalità dei proprietari, le previsioni del PUG possono essere attuate attraverso le procedure di cui all'art. 28bis del dpr 380/2001 (PdC convenzionato).

14. In tutti i CUT.RI, sono ammissibili gli interventi che obbligatoriamente:

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *non interrompano la valenza paesaggistica del contesto, assicurando le visuali verso la Fossa Bradanica e nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del contesto;*

- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di materiali e tecnologie eco-compatibili;*
- *promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;*

14. Detti interventi devono, comunque, rispettare il più possibile le caratteristiche architettoniche dell'abitato storico e storicizzato di Poggiorsini e quelle ambientali del contesto e, in particolare:

- *le murature a vista, intonacate o scialbate, non possono essere ricoperte con materiali plastici o con piastrelle di qualsiasi tipo;*
- *nelle murature esistenti e di nuova costruzione si deve fare uso di materiali naturali locali, a vista o con finiture a scialbo/intonaco secondo il piano del colore;*
- *la geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, devono avere forme semplici e proporzionate alle dimensioni dei prospetti, nelle dimensioni e nella proporzionalità delle aperture;*
- *nelle ristrutturazioni degli edifici si deve prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori della qualità paesaggistica ed architettonica, quali ad esempio: pensiline in laterizio, zoccolature in ceramica o materiale plastico, rivestimenti in ceramica o lastre di materiale lapideo, infissi in alluminio anodizzato;*
- *le superfici degli spazi liberi da edificazione (pertinenze degli edifici e spazi privati), dovranno essere comunque realizzate con lastre di materiale lapideo o basoli, posti in opera con tecnica adeguata al sottofondo esistente e con apparecchiatura, pendenza e giacitura adeguata allo scorrimento delle acque meteoriche; è escluso l'uso dell'asfalto".*

Conferenza

Prende atto, condivide la proposta comunale e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

Alle 12.15 entrano in conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo e la Dott.ssa Labate del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici.

La dott.ssa Labate nel rappresentare preliminarmente che è stata effettuata la ricognizione degli usi civici dalla competente struttura regionale, il cui elenco analitico dei terreni interessati (con indicazione dei rispettivi dati catastali Fogli, p.lle e superfici) è stato consegnato nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 16.12.2024, si evidenzia la necessità che il Comune di Poggiorsini provveda a predisporre apposito elaborato cartografico su base catastale, in adeguata scala di rappresentazione, eventualmente anche frazionando il territorio comunale in più tavole, con evidenziazione delle p.lle di demanio civico attraverso apposita campitura.

Detta cartografia, altresì, dovrà essere comprensiva della tabella esplicativa riportante i dati catastali come di seguito indicati, così come risultanti dalla predetta ricognizione comprensiva dei dati catastali aggiornati dei "*Demani Liberi altamurani*" in agro del Comune di Poggiorsini di cui allo Stato di consistenza del demanio libero del perito D. Ramunni del 20.10.1962.

Rispetto allo stesso, si chiarisce che le superfici del canale e della strada riferiti alla ex p.lla 8 del Fg. 7 sono eventualmente da verificare (tenendo conto che la somma di dette superfici con quelle delle attuali p.lle derivanti da frazionamenti della ex p.lla 8, deve corrispondere con quella riportata dal perito Ramunni) in quanto calcolate da catastale:

COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO SITUAZIONE RAMUNNI (1962) - AGRO DI POGGIORSINI			**COMUNE DI ALTAMURA ELENCO TERRENI DEL DEMANIO LIBERO SITUAZIONE ANNO 2024 - AGRO DI POGGIORSINI**		
CATASTO		SUPERFICIE HA	CATASTO		Superf. della p.lla attuale gravata da uso civico (Ha)
FOGLIO	PARTICELLA		PARTICELLA	SUPERFICIE Ha	
1	1	3.07.37	222	0.01.25	0.01.25
			235	0.68.72	0.68.72
			306	0.01.98	0.01.98
			307	2.35.42	2.35.42
1	3	0.45.50	3	0.45.50	0.45.50
1	24	0.48.90	24	0.48.90	0.48.90
1	28	2.63.44	28	2.63.44	2.63.44
1	31	1.03.73	31	1.03.73	1.03.73
3	1	12.06.60	1	12.06.60	12.06.60
3	3	20.41.23	3	20.41.23	20.41.23
3	6	41.32.47	6	41.32.47	41.32.47
3	7	0.63.21	7	0.63.21	0.63.21
3	9	8.91.00	191	7.87.15	7.87.15
			192	0.29.00	0.29.00
			193	0.01.42	0.01.42
			194	0.00.15	0.00.15
			195	0.00.54	0.00.54
			canale	0.72.74	0.72.74
3	16	2.54.20	196	2.53.63	2.53.63
			197	0.00.57	0.00.57
3	18	1.54.76	18	1.54.76	1.54.76
3	23	0.40.10	23	0.40.10	0.40.10
3	24	1.92.41	198	0.05.96	0.05.96
			199	1.86.45	1.86.45

4	1	41.01.60	1	40.93.55	40.93.55
			57	0.01.14	0.01.14
			strada	0.06.91	0.06.91
7	4	0.04.40	4	0.04.40	0.04.40
7	5	4.11.30	5	4.11.30	4.11.30
7	8	23.76.30	8	21.19.90	21.19.90
			78	0.30.52	0.30.52
			79	0.00.90	0.00.90
			80	0.00.29	0.00.29
			81	0.14.40	0.14.40
			82	0.01.68	0.01.68
			83	0.06.87	0.06.87
			canale	0.78.35	0.78.35
			strada	1.23.39	1.23.39
7	9	14.37.30	9	14.37.30	14.37.30
7	13	18.11.50	13	18.11.50	18.11.50
7	18	0.11.42	118	0.00.12	0.00.12
			121	0.00.02	0.00.02
			120	0.00.89	0.00.89
7	24	43.31.10	119	0.11.89	**0.10.39** **0.01.50**
			125	43.29.60	43.29.60
7	20	7.57.40	20	7.57.40	7.57.40
7	27	8.96.70	27	8.96.70	8.96.70
7	29	51.79.44	29	51.79.44	51.79.44
7	30	2.24.70	30	2.24.70	2.24.70
8	2	2.40.60	2	2.40.60	2.40.60
8	5	19.63.70	5	17.99.96	17.99.96
			567	0.16.98	0.16.98
			568	1.30.44	1.30.44
			566	0.00.13	0.00.13
			393	0.01.03	0.01.03
			471	0.01.00	0.01.00
			472	0.02.95	0.02.95
			473	0.04.37	0.04.37
			474	0.00.90	0.00.90
			475	0.00.86	0.00.86
			476	0.01.14	0.01.14
			477	0.01.07	0.01.07
			478	0.01.06	0.01.06
			479	0.01.81	0.01.81
	TOTALI	**334.92.38**		**334.92.38**	**334.92.38**

Con riferimento alle terre gravate da usi civici, occorre tenere presente il principio espresso dalla legge n. 168/2017 in ordine alla indisponibilità e la perpetua destinazione agro-silvo-pastorale dei beni di uso civico, nonché alla conservazione degli stessi a salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

In particolare, le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Al riguardo, è stato riscontrato che il PUG adottato dal Comune di Poggiorsini ricomprende aree di demanio civico con previsione ad uso edificatorio in evidente contrasto con la vigente normativa in materia di usi civici.

Nello specifico, dalla Tav. PS.5.1 - Carta dei contesti, scala 1:15.000, risultano interessati da terreni di demanio civico i contesti rurali "*CR.AM - Contesto Rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)*", "*CR.CP.SA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema dell'Altipiano*" e "*CR.CP.ZA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva*", disciplinati rispettivamente agli **artt. 34/S, 37/S e 38/S delle NTA, che pertanto necessitano di apposita modifica**.

Altresì, dalla lettura dell' "***art. 32/S– Contesti Rurali: definizioni e direttive di tutela*" e dell' "*art. 33/S– Direttive per i contesti rurali a prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico***", si rileva che risultano consentiti interventi di trasformazione senza tener conto della presenza del vincolo demaniale di uso civico che interessa i sopra indicati contesti rurali; pertanto, anche detti articoli delle NTA del PUG **necessitano di apposita modifica**.

Dall'esame delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG è stata riscontrata l'assenza di una previsione specifica relativa agli usi civici e, tenuto conto delle risultanze della suddetta ricognizione effettuata, nonché delle criticità sopra evidenziate, si ritiene pertanto utile aggiungere, di seguito all'Art.27.2/S- Prescrizioni per i BP.ia - Zone di interesse archeologico, il seguente articolo:

""Art. 27.3/S - Beni di demanio civico

Gli usi civici sono diritti reali millenari di natura collettiva, volti ad assicurare un'utilità o comunque un beneficio ai singoli appartenenti ad una collettività". Essi sono disciplinati, in linea generale, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal relativo regolamento di cui al r.d. n. 332/1928.

Le zone gravate da usi civici sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio).

Per l'individuazione delle predette terre civiche occorre fare riferimento alla tavola cartografica del PUG in cui sono

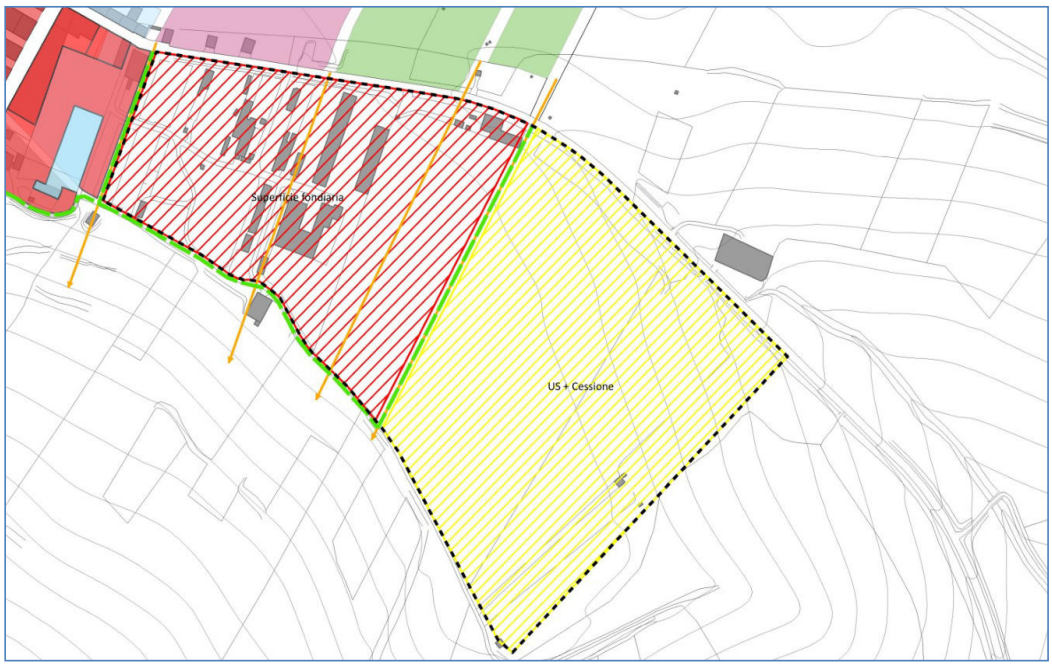
riportati analiticamente i dati catastali comprensivi delle rispettive superfici.
L'agro del Comune di Poggiorsini risulta interessato dai "Demani Liberi" altamurani, per una superficie pari ad Ha 334.92.38; detti terreni risultano inclusi nello Stato di consistenza del demanio libero del perito D. Ramunni del 20.10.1962.
La titolarità dei diritti di uso civico sui predetti terreni, che interessano anche territori amministrativamente compresi nei comuni di Altamura, Gravina in Puglia e Spinazzola, spetta alla popolazione del Comune di Altamura.
Con Determinazione Dirigenziale n. 323 del 28.02.2023, il Comune di Altamura ha provveduto all'affidamento dell'incarico di perizia demaniale, attualmente in corso di espletamento, per le sistemazione definitiva dei suddetti "Demani Liberi" altamurani.
Le suddette aree di demanio civico, ricadenti all'interno dei contesti denominati "Contesto Rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)", "*Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema dell'Altipiano*" e "*Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva", disciplinati rispettivamente agli artt. artt. 34/S, 37/S e 38/S delle NTA, sono stralciate dalla predetta previsione urbanistica, con contestuale declassamento a Zona Agricola con destinazione agro-silvo-pastorale fino ad avvenuta definitiva sistemazione demaniale.*
Le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.
In particolare per i terreni gravati da usi civici facenti parte dei "Demani Liberi" altamurani di cui alla verifica demaniale del perito D. Ramunni del 1962, essendo le operazioni di sistemazione demaniale in corso, in conformità delle disposizioni di cui alla legge n°1766/1927 e R.D. n. 332/1928, quanto contenuto nel presente articolo si applica fino ad avvenuta sistemazione demaniale ed egualmente per gli eventuali terreni che conserveranno la natura demaniale civica ad avvenuta sistemazione demaniale (che saranno oggetto di perimetrazione sulla tavola 6.3.1 del PPTR tra i Beni Paesaggistici). Per i terreni che si trasformeranno in allodio, l'attuazione delle previsioni urbanistiche di cui ai suddetti contesti rurali disciplinati dagli artt. artt. 34/S, 37/S e 38/S delle NTA può avere libero corso, facendo salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche.
In ogni caso, non potranno essere sottratte alla disponibilità della collettività e liberate dal vincolo ambientale porzioni del territorio, mediante una declassificazione finalizzata alla successiva alienazione, oltre alle ipotesi di mutamento di destinazione, se non previa apposita richiesta da parte del Comune di Altamura, in qualità di Ente esponenziale della collettività titolare dei beni demaniali di uso civico, ed a seguito di preventiva autorizzazione regionale a seguito di procedimento avviato ai sensi della vigente normativa.
Qualora, ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico del Comune, vengano interessati terreni appartenenti al demanio civico, con previsioni di opere pubbliche, si dovrà necessariamente interessare il Comune di Altamura competente, in qualità di Ente esponenziale della collettività titolare dei beni demaniali di uso civico, ad attivare le procedure di cui alla L.R. n. 7/1998 e all'art. 12 della Legge n°1766 del 16/06/1927.
Ad avvenuta liquidazione dei diritti civici, permane, comunque, ai sensi della legge n. 168/2017, il vincolo paesaggistico, ex art. 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.""
Altresì, tenuto conto dell'inserimento del suddetto articolo nelle NTA, si ritiene necessario aggiungere in coda ai sopra citati artt. 34/S, 37/S e 38/S, nonché 32/S e 33/S delle NTA, il seguente periodo:
""*Per i terreni gravati da usi civici si rinvia all' "**Art. 27.3/S - Beni di demanio civico"** che detta le specifiche disposizioni per l'osservanza della vigente normativa in materia di usi civici.*""

Il **Comune** si impegna a predisporre un apposito elaborato cartografico su base catastale così come richiesto, ad apportare le modifiche richieste alle NTA e ad integrare le stesse con l'art. 27.3/S.

Conferenza
Condivide e si riserva di verificare.

Alle 12.45 lasciano la conferenza l'arch. Giuseppe D'Arienzo e la Dott.ssa Labate.

Il **Comune** per quel che riguarda il Contesto Periurbano per la *Produzione - Produttivo Termale CPP.PT* destinato alla realizzazione del Parco Termale, a seguito delle risultanze della seduta precedente della conferenza, propone di suddividere il Contesto in una zona di concentrazione volumetrica ed una di cessione come si riporta di seguito.



Propone di modificare la disciplina come si riporta di seguito:

"Art. 45.3/S. CPP.PT - Contesti Periurbani per la Produzione - Produttivo/Termale *(ex zona D2: Area insediamento termale)*
1. È l'area destinata alla realizzazione di un "parco termale attrezzato", finalizzato all'utilizzo della risorsa idrica derivante dalla falda.
2. Nel CPP.PT le previsioni del PUG si attuano mediante un piano/progetto esteso al contesto definito nell'elaborato PS.5.2 - Carta dei contesti - Territorio urbano, in coerenza con le più puntuali indicazioni riportate nell'elaborato PP.1 "Carta dei contesti - Territorio urbano".
3. Le attività insediabili nel contesto, sono:

- *terme al chiuso e all'aperto;*
- *turistico ricettive;*
- *sportive e ricreative;*
- *commerciali al minuto;*

4. Il piano/progetto deve rispettare i seguenti parametri urbanistici e indici edilizi:

- *St = intero contesto come individuato nel PUG/S*
- *Ift = 0,50 mc/mq*
- *Np = 2*
- *H max = 7,50 mt.*
- *Rc - Rapporto di copertura = 30% dell'area di intervento*
- *Sup – superficie urbanizzazione primaria = cessione delle superfici destinate ad urbanizzazione primaria, da attuarsi in coerenza con quanto riportato nell'elaborato PS.5.2;*
- *Sus – Superficie per urbanizzazione secondaria/Parco agricolo – orti urbani = la cessione delle superfici destinate ad urbanizzazione secondaria, derivanti dal dimensionamento di cui all'art.5 del DIM 1444/1968 è da destinarsi a verde pubblico e parcheggio.*
  Le rimanenti aree di cessione, in esubero rispetto ai minimi di cui al punto precedente, sono da destinarsi alla realizzazione di un progetto unitario di un parco agricolo e non potranno essere oggetto di trasformazioni se non legate all'uso agricolo dei fondi.
- *Dc distanza dai confini: da definirsi nel piano/progetto, con un minimo di ml 5,00, oppure nulla;*
- *Df - distanza dai fabbricati: da definirsi nel piano/progetto, con un minimo di ml 10,00; oppure nulla in caso di costruzione in aderenza;*
- *Ds - distanza dal ciglio stradale: secondo l'allineamento preesistente o con arretramento minimo di ml 10,00;*

5. La realizzazione dell'intervento di trasformazione dovrà garantire la permeabilità visiva verso la Fossa Bradanica, privilegiando le visuali in corrispondenza della viabilità esistente e di previsione.
6. Fino alla approvazione del progetto di cui al comma 2, il contesto assume la destinazione di CR.CP.ZA "Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva", disciplinato dall'art.37/S delle presenti NTA".

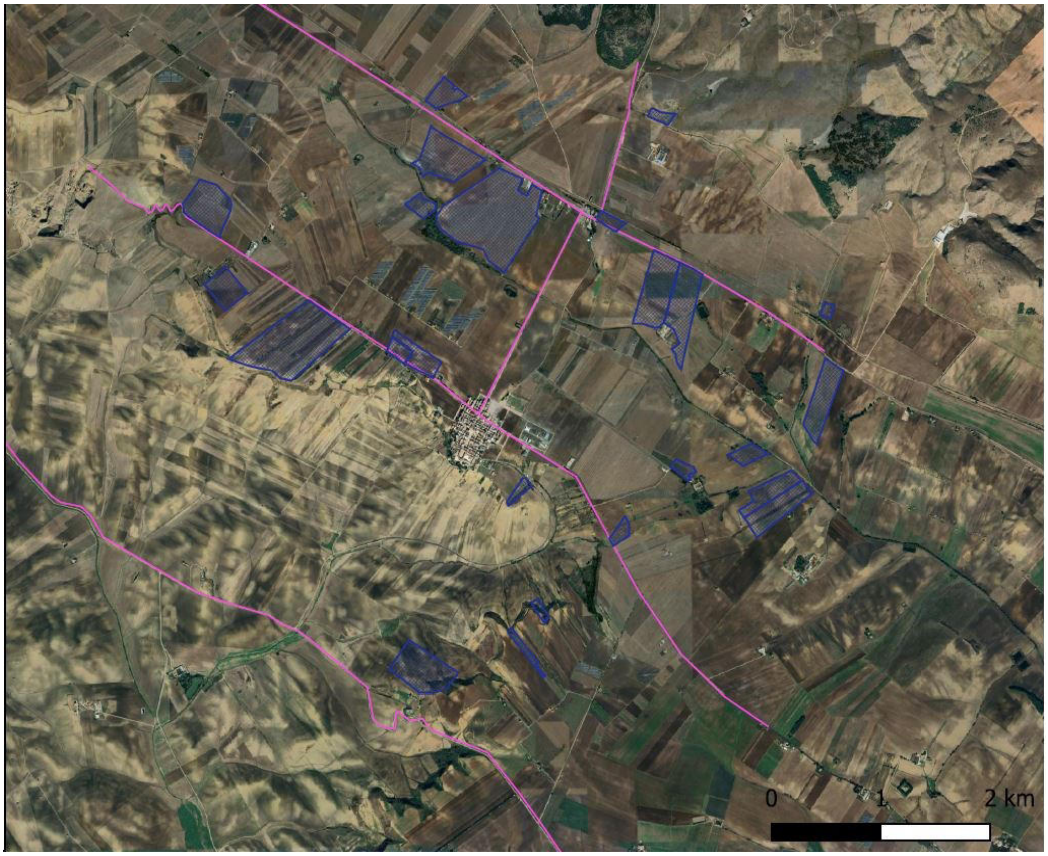
8

Conferenza
Prende atto, condivide la proposta comunale e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

Si passa all'esame dei rilievi di carattere paesaggistico.

Struttura Antropica e storico culturale
Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)
Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico

COMUNE
Sulla base di evidenze *in situ* e di ricerche effettuate da fonti bibliografiche relative a ricognizioni di superficie pregresse, presenta l'individuazione di n. 23 aree da classificare come *UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico* e le illustra con l'ausilio di schede descrittive. Dette schede sono messe a disposizione della conferenza.



MINISTERO
Chiede di descrivere le modalità di definizione dei confini per ogni lato indicando se trattasi di confini fisici, catastali ecc.
Valida e fornisce suggerimenti e indicazioni operative per la corretta riperimetrazione delle aree.

Alle 15.45 l'arch. Doriana de Tommasi lascia la conferenza

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare le perimetrazioni secondo le indicazioni fornite dal ministero. Inoltre rappresenta di aver effettuato le verifiche richieste nella seduta del 16.12.2024 relativamente alle aree limitrofe ai siti archeologici del Garagnone e di Grottelline riferendo che la scarsa visibilità dei terreni non ha permesso di riscontrare alcuna evidenza.

MINISTERO
Prende atto e comunica che dalle verifiche d'archivio non vi sono evidenze note nelle aree limitrofe ai due siti sopra citati ricadenti nel territorio comunale.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

L'arch. Maria Macina lascia la conferenza alle ore 17.00.

Struttura Antropica e storico culturale
Componenti dei valori percettivi
UCP – Strade a Valenza Paesaggistica

COMUNE
Nel corso della seduta del 16.12.2024, per alcuni tracciati viari storici individuati sulla base di fonti bibliografiche, è stato richiesto dal Ministero di classificarli come *UCP - strade a valenza paesaggistica*; a tal proposito presenta l'aggiornamento delle perimetrazioni come richiesto. Per tali strade, inoltre, individua una fascia di salvaguardia pari a 20 m per lato a partire dal ciglio stradale attenendosi alle dimensioni fissate dal codice della strada.

MINISTERO
Con riferimento ai tracciati viari storici individuati su base bibliografica e classificati come *UCP - strade a valenza paesaggistica* si riserva di proporre eventuali integrazioni normative.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 17.30 aggiornandosi al 10.1.2025.

Pietro Picerno — Pietro Picerno Comune di Poggiorsini 11.02.2025 08:42:10 GMT+01:00

Vita Maria di Palo — Vita Maria Di Palo 11.02.2025 12:03:34 GMT+01:00

Giovanni Sicolo — GIOVANNI SICOLO 11.02.2025 10:25:17 GMT+01:00

Giuseppe Angelini — Giuseppe Angelini 12.02.2025 15:04:27 GMT+01:00

Vincenzo Lasorella — Vincenzo Lasorella 10.02.2025 10:05:08 GMT+02:00

Giovanna Labate — Giovanna Labate 10.02.2025 12:17:14 GMT+02:00

Luigia Capurso — Luigia Capurso 07.02.2025 11:42:33 GMT+01:00

Maria Macina — Maria Macina 10.02.2025 10:44:48 GMT+02:00

Giuseppe Volpe — Giuseppe Volpe 06.02.2025 11:08:19 GMT+02:00

Michele Brandonisio — Michele Francesco Brandonisio 06.02.2025 11:02:50 GMT+02:00

Giuseppe D'Arienzo
10.02.2025 11:52:36
GMT+02:00
Giuseppe D'Arienzo

Firmato digitalmente da: CARRASSO DOMENICA
Data: 11/02/2025 06:46:06
Domenica Carrasso

Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT
Michele Stasi

FUZIO NICOLA FERDINANDO
12.02.2025 13:11:28 GMT+02:00
Nicola Fuzio

Giordano Nicola
12.02.2025 12:38:30 GMT+02:00
Nicola Giordano

Roberto Schiavone

Firmato digitalmente da
Doriana De Tommasi
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT
Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
CN = Mara Carcavallo
Mara Carcavallo

Caterina Annese

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 10/01/2025, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la settima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. ssa Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Giovanni Sicolo: Assessore LL.PP.
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari);
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia)
- dott.ssa Caterina Annese: funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Stasi coadiuvato dall'arch. Volpe.

Preliminarmente si discute dei rilievi contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica e relativi alle NTA.

Il **Comune** comunica di aver adeguato le NTA alle richieste regionali.

Per quel che riguarda il rilievo relativo all'art.45.5/S IPES - Impianto produttivo esistente speciale per cui nella Deliberazione regionale si chiede di motivare "l*a modifica di alcuni parametri rispetto alle previsioni del PRG tra cui la superficie del lotto minimo"* specifica che trattasi di realtà produttiva in forte espansione a livello di commercializzazione sull'intero territorio nazionale necessitante di ampliamenti nell'ambito dello stesso lotto di intervento nel pieno rispetto della percentuale di copertura.

Conferenza
Prende atto.

Si fa riferimento inoltre al rilievo regionale relativo ai Contesti rurali CR.ANP, CR.CP.PD, CR.CP.SA, CR.CP.ZA, per cui è stato evidenziato che *"nelle norme del PUG/S (artt.35/S, 36/S, 37/S, 38/S), si prevede una Sf – Superficie fondiaria minima pari a 10.000 mq mentre nella Relazione generale si prevede un Lotto minimo di mq. 30.000: si ritiene necessario aggiornare il dato contenuto nella Relazione generale motivando questa difformità".*
Il **Comune** rappresenta che trattasi di un refuso contenuto nella Relazione e relativo ad una previsione precedente alle determinazioni del Consiglio Comunale sulle osservazioni pervenute.

Conferenza
Prende atto.

Per quel che riguarda l'equiparazione tra Contesti e ZTO il Comune propone quanto segue:

CONTESTI PIANO URBANISTICO GENERALE	**ZTO DM 1444/68**
CR.AM - Contesto Rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)	**E**
CR.ANP - Contesto Rurale Area Naturale Protetta (SIC e ZPS "Murgia Alta")	**E**

1

CR.CP.PD - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema Pedecollinare	**E**
CR.CP.SA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema dell'altipiano	**E**
CR.CP.ZA - Contesto Rurale Campagna Profonda - Sistema della Zona Valliva	**E**
CUT.NS, Contesto Urbano da Tutelare- nucleo storico	**A**
CUT.RI.1 - Contesti Urbani da Tutelare – Rigenerazione	**A**
CUT.RI.2/3 - Contesti Urbani da Tutelare – Rigenerazione	**B**
CUC.CC - Contesti Urbani Consolidati - Compatti	**B**
CUC.CO - Contesti Urbani Consolidati da completare	**B**
CUC.167 - Contesti Urbani Consolidati - Zona 167	**B**
CUC.RP - Contesti Urbani Consolidati - Residenziale pianificato	**C**
CPM.RE - Contesti Periurbani Marginali – Residenziale	**C**
CPM.AS - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sanitarie	**F-D**
CPM.SR - Contesti Periurbani Marginali - Attrezzature sportive e ricreative	**US - D**
CPP.PIP - Contesti Periurbani per la Produzione – PIP	**D**
CPP.CA - Contesti Periurbani per la Produzione - Commercio/Artigianato	**D**
CPP.PT - Contesti Periurbani per la Produzione - Produttivo/Termale	**D**
CUS, contesti urbani per servizi	**US**

Si passa all'esame dei rilievi di carattere paesaggistico.

Struttura Antropica e storico culturale
Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)
Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico

COMUNE
Presenta una bozza della proposta di individuazione delle aree a rischio archeologico aggiornata rispetto alle indicazioni del Ministero fornite nel corso della cds del 7.1.2025.

MINISTERO
Condivide il lavoro svolto e, ad ogni buon conto, rileva alcuni disallineamenti delle perimetrazioni rispetto alle descrizioni contenute nelle schede chiedendo che siano apportate le seguenti rettifiche:

- i perimetri delle componenti identificate come V85/V137 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;
- I perimetri della componente identificata come V136 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;
- I perimetri della componente identificata come V78 dovranno essere riportati, all'interno della scheda descrittiva, per intero, ovvero ricomprendendo anche la porzione di area ricadente oltre i confini comunali;
- I perimetri della componente identificata come V79 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;

- I perimetri della componente identificata come V81 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalle strade e dalla ferrovia;
- I perimetri della componente identificata come V134 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada utilizzando come riferimento l'ortofoto;
- I perimetri della componente identificata come V186 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada;
- I perimetri della componente identificata come V133 dovranno attestarsi sul confine delimitato dalla strada utilizzando come riferimento l'ortofoto.

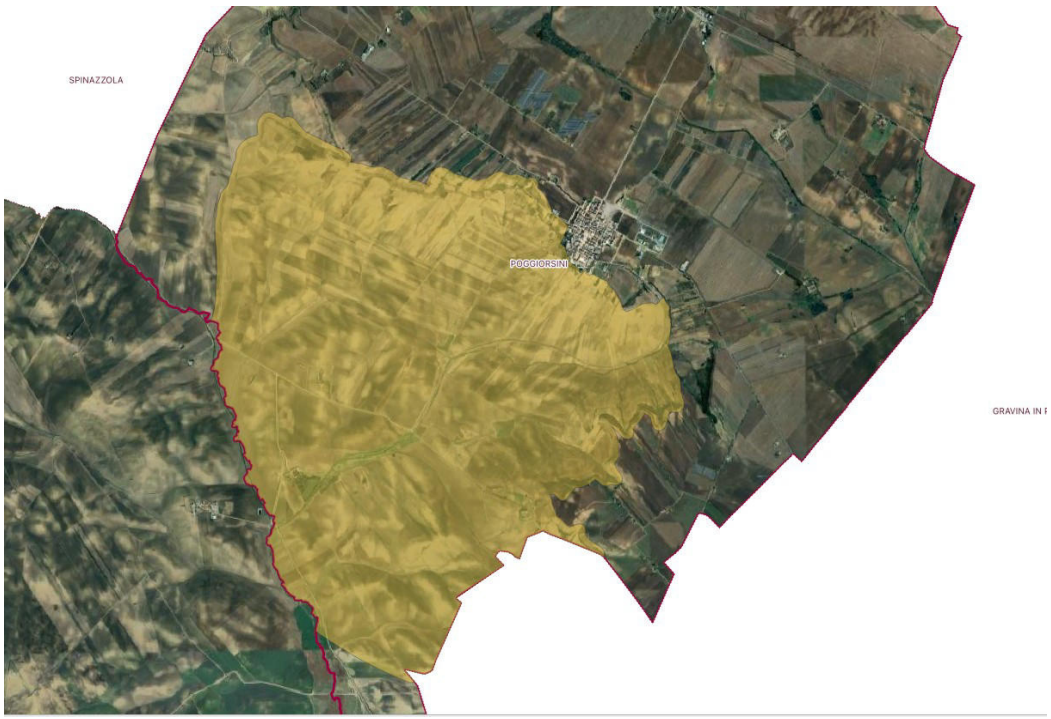
In merito alla componente identificata nello shapefile come V187 si chiede di estendere il perimetro fino ad allinearsi alla componente limitrofa identificata come V190, affinché possa comprendere la traccia leggibile nell'area da fotointerpretazione.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati nonché le NTA relative.

Componenti dei valori percettivi
UCP Cono Visuale

COMUNE
Come da espressa richiesta contenuta nella DGR 948/2024, presenta una proposta di individuazione dell'UCP Cono visuale a partire dal luogo panoramico denominato *Belvedere Poggiorsini* riportato nell'immagine seguente. Detta perimetrazione si è basata sullo studio della geomorfologia del territorio a valle del punto panoramico che condiziona l'intervisibilità dei luoghi.



Il Comune presenta inoltre un aggiornamento della disciplina relativa alle componenti dei valori percettive come di seguito riportato.

Art. 28.2/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi

1. Le c*omponenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da:*
a) Strade a valenza paesaggistica
Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole del PUG.
c) Luoghi panoramici
Consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, come individuati nelle tavole del PUG.
d) Coni visuali
Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole del PUG. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, è considerata la fascia "A".
2. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 28.2, comma 1), lett. a), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.
1 - In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica all'art. 18.6 delle NTA, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art.19.4/S delle NTA e in particolare quelli che comportano:
a) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;
b) segnaletica e cartellonistica stradale che compromettano l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;
c) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili, con particolare riferimento al valore d'insieme delle relazioni tra le componenti antropiche, morfologiche, geologiche e di copertura del suolo. In particolare, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica degli impianti eolici, in coerenza con quanto stabilito nell'Allegato 4 al DM 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 dovrà contenere, oltre all'analisi percettiva, uno studio di intervisibilità che consideri le strade a valenza paesaggistica quali luoghi di osservazione.
d) la realizzazione di recinzioni in rete metallica, filo spinato, paletti in cemento e/ o materiali similari, lungo le strade a valenza paesaggistica.
3 - Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:
a) mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;
b) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;
c) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive (fruizione da particolari siti punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);
d) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;
e) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;
f) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevata valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;
g) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;

h) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);
i) in occasione di significative presenze territoriali e componenti di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;
j) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio".
4. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 28.2, comma 1), lett. c), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 4.1.
4.1. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica all'art. 14.1 delle NTA, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art.19.4e in particolare quelli che comportano:
a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;
a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;
a3) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all'art. 28.1/S delle NTA nella fase di adeguamento e di formazione dei piani locali.
5. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti dal comma 1), lett. d), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi:
a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;
a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;
a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;
a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.
a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.
6. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti dal comma 1), lett. c) e d), nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:
c1) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;
c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici;
c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;
c4) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;
c5) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela.
c6) Introducano o valorizzino punti di vista panoramici, promuovendone l'accessibilità.

Alle ore 11.15 l'arch. Vincenzo Lasorella lascia la conferenza.

REGIONE
Condivide la proposta cartografica e normativa del Comune nelle more di eventuali integrazioni del Ministero relativamente alla disciplina dei tracciati viari storici classificati come *UCP – strade a valenza paesaggistica* come proposto nella seduta del 7.1.2025.

MINISTERO
Prende atto della proposta di perimetrazione del cono visuale proposto. Riservandosi di proporre modifiche alla proposta di normativa, rileva sin da subito che la proposta limita il cono visuale a 4 km e non considera le fasce previste dalle Linee Guida 4.4.4.1 parte II, ovvero le fasce di 6 e 10 km.

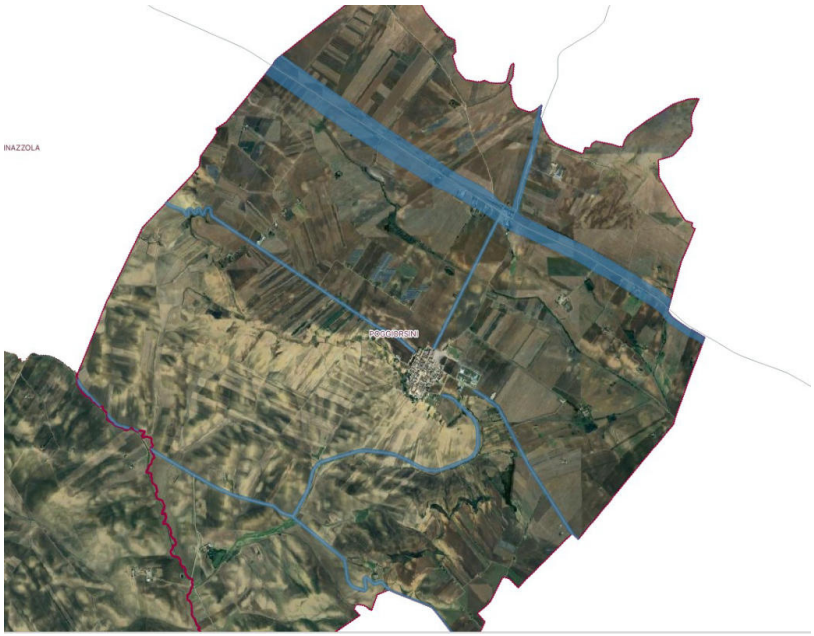
Alle ore 12.00 la dott.sa Caterina Annese lascia la conferenza

COMUNE
Conferma la scelta operata ritenendo che la stessa risponde alle esigenze del territorio.

CONFERENZA
Dopo ampia e articolata discussione prende atto, e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Strade Paesaggistiche e strade panoramiche

COMUNE
Con riferimento alle strade a valenza paesaggistica, presenta una proposta di individuazione delle fasce di salvaguardia come riportato nell'immagine che segue con la relativa proposta normativa.



MINISTERO
Ribadisce quanto espresso unitamente alla Regione nel corso della CdS del 16.12.2024 circa la richiesta di estendere le fasce di salvaguardia inferiori a 50m fino a 50 m per lato a partire dal filo stradale non essendo intervenuti ulteriori approfondimenti.
Si riserva di verificare le NTA come da indicazioni fornite relativamente agli UCP aree a rischio archeologico.

COMUNE
Pur esprimendo perplessità circa la dimensione delle fasce di salvaguardia proposte dal Ministero e la Regione, prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

UCP Luoghi panoramici

REGIONE
Chiede se il Comune abbia effettuato degli approfondimenti e valutazioni in merito all'opportunità di individuare ulteriori luoghi panoramici e/o coni visuali a partire dai siti di Jazzo Filieri e Monte Fornasiello localizzati nel comune di Gravina al confine con Poggiorsini e censiti dal PPTR come UCP luoghi panoramici.

COMUNE

Non rileva sussistenti ragioni di opportunità nel dover procedere all'apposizione di nuovi Coni Visuali trattandosi di località al di fuori del territorio comunale di Poggiorsini.

MINISTERO
Rileva che le specificità geomorfologiche dei siti e del territorio confinante a nord con i comuni limitrofi, la posizione e la qualità del paesaggio in molti tratti incontaminato di cui il territorio di Poggiorsini è ricco definiscono gli aspetti percettivi e identitari di questa porzione di Murgia. Pertanto ritiene che questa poteva essere un'occasione di valorizzazione e sviluppo all'interno del quadro normativo di previsione, fermo restando i limiti amministrativi.

CONFERENZA
Prende atto.

UCP Paesaggi Rurali

COMUNE
Presenta una proposta di perimetrazione dei Paesaggi Rurali come nell'immagine che segue.

MINISTERO
Considerata l'uniformità dei caratteri agricolo/paesaggistici già riconosciuti dalla tipizzazione urbanistica come *Contesto Rurale Campagna Profonda sistema della zona valliva* (CR – CP – ZA) propone di riconfigurare l'UCP *paesaggio rurale* proposto dal Comune facendolo coincidere con il suddetto Contesto Rurale CR – CP – ZA.

Inoltre, ritiene che il Comune di Poggiorsini sia detentore di un paesaggio di grande interesse e qualità così come esso stesso lo descrive nell'elaborato dei Contesti Rurali Campagna Profonda. In particolare, poi, l'area ricompresa tra il costone murgiano e il Regio tratturo Melfi Castellaneta appare mettere a sistema i caratteri paesaggistici di grande valore attribuibili alla definizione di UCP Paesaggio Rurale di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR con quelli di un insieme di elementi strategici che lo hanno definito come Contesto Topografico Stratificato (CTS n. 10) individuato dal PPTR nell'ambito del Progetto Territoriale *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali*. E' appena il caso di

rilevare che questa porzione di territorio nella tipizzazione urbanistica proposta dal PUG coincide in gran parte con il Contesto rurale *Campagna Profonda Sistema Pedecollinare.* Ciò premesso propone di individuare un ulteriore UCP *Paesaggio rurale* nell'area compresa tra il limite comunale Nord e il tracciato del Regio tratturo.

Alle ore 15.40 l'arch. D.De Tommasi lascia la conferenza.

REGIONE
Considerate le peculiarità paesaggistiche dell'area in esame, condivide la proposta del Ministero in merito all'estensione dell'UCP *paesaggio rurale* a sud del territorio comunale in coincidenza con il Contesto rurale.
Con riferimento all'area a nord del Regio Tratturo, invita il comune a valutare la proposta del Ministero, considerata la rilevanza paesaggistica e storica dei luoghi.

COMUNE
Prende atto della proposta di perimetrazione dell'UCP *paesaggio rurale* in coincidenza con il Contesto rurale Campagna Profonda sistema della zona valliva (CR – CP – ZA) e si impegna ad aggiornare gli elaborati di piano in tal senso escludendo le aree interessate dal CPP.PT.
Per quanto riguarda la proposta di individuazione di un ulteriore UCP *Paesaggio Rurale* a Nord del territorio comunale nell'area compresa tra il limite comunale Nord e il tracciato del Regio tratturo non rileva sussistenti ragioni di opportunità nel dover procedere alla richiesta del Ministero confermando le previsioni del PUG adottato.

Alle ore 16.00 l'ing. M. Brandonisio lascia la conferenza

REGIONE
Considerato che l'area interessata dal CTS n. 10 è stata individuata negli elaborati di piano alla tavola PS.2 relativa allo scenario strategico (*PS.2 - Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio*) propone di integrare l'art. 18.4 delle NTA del PUG con indirizzi volti alla valorizzazione del sito e alla tutela degli aspetti paesaggistici riscontrati nonché alla promozione del territorio con la finalità di dare attuazione allo scenario strategico del PPTR.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad integrare la normativa come richiesto dalla Regione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

UCP Testimonianze della stratificazione insediativa

COMUNE
Rappresenta che nell'ambito dell'approfondimento richiesto con DGR 948/2024 ha individuato 4 ulteriori componenti denominate Masseria Tonto, Masseria di Cristo, Masseria Scoto (già illustrate nella seduta del 16.12.2024) e Fontana Adogna.
Rappresenta inoltre, di aver provveduto, come richiesto dal Ministero alla redazione delle Schede relative alle ulteriori Testimonianze della stratificazione insediativa censite e le deposita agli atti della Conferenza.

MINISTERO
Prende atto.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Alle 16.30 l'arch. Macina lascia la conferenza.

Norme tecniche di attuazione
Accertamento di compatibilità paesaggistica
REGIONE
Propone l'inserimento nelle NTA di un articolo finalizzato a disciplinare l'accertamento di compatibilità paesaggistica come di seguito riportato.

1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 delle NTA del PPTR, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.
3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92 delle NTA del PPTR.
4. Il provvedimento di accertamento di compatibilità, ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.
5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2 delle NTA del PPTR si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.

6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.

7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.
8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, la realizzazione di interventi avviene previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.
9. l'accertamento non va richiesto nelle aree di cui all' art. 142 commi 2 e 3 del Codice.
10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.

11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.

12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:
• l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;
• gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.
13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2017 si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Data lettura del verbale, i lavori della conferenza si concludono alle ore 17.00 aggiornandosi alle ore 9.30 del 16.1.2025.

Pietro Picerno

Pietro Picerno
Comune di
Poggiorsini
19.02.2025
09:10:11
GMT+01:00

Vita Maria di Palo

Vita Maria Di Palo
19.02.2025
10:12:07
GMT+01:00

Giovanni Sicolo

GIOVANNI SICOLO
19.02.2025
09:06:54
GMT+01:00

Michele Stasi

Firmato digitalmente da
Michele Stasi
CN = Michele Stasi
C = IT

Nicola Fuzio

FUZIO NICOLA FERDINANDO
19.02.2025 18:36:07
GMT+02:00

Nicola Giordano

Giordano Nicola
19.02.2025 13:51:55
GMT+02:00

Roberto Schiavone

Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
17.02.2025
12:38:21
GMT+02:00

Luigia Capurso

Luigia Capurso
17.02.2025
10:42:41
GMT+01:00

Maria Macina

Maria Macina
17.02.2025 10:53:25
GMT+02:00

Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe
17.02.2025 11:46:49
GMT+02:00

Michele Brandonisio

Michele Francesco Brandonisio
17.02.2025 11:10:22
GMT+02:00

Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
Doriana De Tommasi
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = [redacted]
C = IT

Mara Carcavallo

Firmato digitalme
nte da
CN =
Mara

Caterina Annese

OGGETTO: PUG di Poggiorsini (BA). Deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 11/04/2022.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 16/01/2025, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta l'ottava seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 4056 del 16/09/2024 dal Sindaco del Comune di Poggiorsini per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.948 del 4/07/2024.

Sono presenti:
per la Regione Puglia:
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Giuseppe Volpe: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- ing. Michele Brandonisio: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Poggiorsini:
- Pietro Picerno: Sindaco
- dott. Vita Maria di Palo: Vicesindaco
- Ing. Michele Stasi: supporto al RdP
- arch. Nicola Fuzio: progettista PUG
- Ing. Nicola Giordano: consulente del progettista
- arch. Roberto Schiavone: collaboratore del progettista

per il Ministero della Cultura:
- arch. Mara Carcavallo (Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari)
- arch. Doriana De Tommasi (Segretariato per la Puglia)
- dott.ssa Caterina Annese: funzionario archeologo Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bari

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. M. Stasi coadiuvato dall'arch. Macina e dall'arch. Volpe.

In ordine alla procedura di Valutazione ambientale strategica comprensiva di Vinca, in relazione alla scheda istruttoria trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.n.19083 del 14/01/2025, che si acquisisce agli atti della conferenza e a cui seguirà la determinazione di parere motivato, il Comune chiede che nell'ambito della Conferenza si possa interloquire con l'ufficio competente per chiarire i contenuti prescrittivi di alcune osservazioni in ambito di Valutazione di incidenza ambientale. Partecipano in modalità telematica il **dott. Zaccaria** e la **dott.ssa Marrone** della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali.

La **Sezione Autorizzazioni Ambientali** precisa che le procedure di Valutazione di incidenza è necessaria perchè il territorio comunale oggetto di pianificazione insiste anche in aree comprese all'interno della Rete Natura 2000, accogliendo alcune considerazioni dell'amministrazione comunale e precisa che

Dopo un approfondimento il Comune esprime la necessità di precisare la disciplina proposta dalla Sezione regionale di seguito riportata:

- *nelle N.T.A. del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nei Regolamenti Regionali 28/08, 6/2016 e del Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
- *le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali e alle invarianti infrastrutturali così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per le future opere a farsi;*
- *le aree perimetrate come habitat, esterne a Rete Natura 2000, individuate ai sensi della DGR n. 2442/2018 sono da considerarsi al pari delle invarianti strutturali, e pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrate negli strati relativi alle invarianti individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018;*
- *tutte le previsioni di piano relative alle invarianti infrastrutturali, e agli interventi previsti all'interno del centro abitato, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat di specie eventualmente interessati, oltre che minimizzare gli impatti diretti e indiretti con la fauna selvatica;*
- *le N.T.A. che sottendono alle previsioni programmatiche previste dal PUG adottato, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.*

con le seguenti modifiche ed integrazioni:

- *nelle N.T.A. del piano **relative ai contesti CR.AM "contesto rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)" e CR.ANP "contesto rurale dell'Area Naturale Protetta (SIC e ZPS "Murgia Alta"),** devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nei Regolamenti Regionali 28/08, 6/2016 e del Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
- *le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali **CR.AM e CR.ANP** e alle invarianti infrastrutturali **ubicate nei medesimi contesti** così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per le future opere a farsi;*
- *le aree perimetrate come habitat, esterne a Rete Natura 2000, individuate ai sensi della DGR n. 2442/2018 sono da considerarsi al pari delle invarianti strutturali, e pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrate negli strati relativi alle invarianti individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018;*
- *tutte le previsioni di piano relative alle invarianti infrastrutturali, e agli interventi previsti all'interno del centro **storico ~~abitato~~ "CUT.NS – Nucleo Storico"**, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat di specie eventualmente interessati, oltre che minimizzare gli impatti diretti e indiretti con la fauna selvatica;*
- *le N.T.A. che sottendono alle previsioni programmatiche previste dal PUG adottato **relative ai contesti CR.AM "contesto rurale Alta Murgia (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)" e CR.ANP "contesto rurale dell'Area Naturale Protetta (SIC e ZPS "Murgia Alta") e nel centro storico "CUT.NS – Nucleo Storico"**, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.*

La **conferenza** condivide le modifiche e specificazioni sopra riportate.

Si disconnettono il **dott. Zaccaria** e la **dott.ssa Marrone.**

Si prosegue con la discussione dei rilievi di carattere paesaggistico.

Preliminarmente si rappresenta che:
con PEC del 14.1.2025, acquisita al prot. col n. 19311/2025, sono stati trasmessi i seguenti shapefile aggiornati alle determinazioni, sin qui assunte, dalla Conferenza di Servizi.

UCP_Geositi_PUG.sbx	0251d16e522d75c70dd3d21d4ad9db36
UCP_Geositi_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_connessioneRER_50m_PUG.shx	823064bc4c025b7a589d097af0261365
UCP_connessioneRER_50m_PUG.sbx	24bb175b9228d0f6a05776e40a0c3b27
UCP_Geositi_PUG.shp.xml	4b69f7743ecce1ea2e78ed91fd65ca7e
UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp.xml	8ff986f47acb943757b30245225b4fbf
UCP_Geositi_PUG.dbf	0514d31607c0c1699e18ba820f2f29ec
UCP_Geositi_PUG.sbn	44ad558687d1ec89b6c31e20b5db9604
UCP_Geositi_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_connessioneRER_50m_PUG.dbf	67f894f0199e7007b9973241b90e9e60
UCP_Geositi_PUG.shp	258988117adf274919de0f0fb2773481
UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp	5cc4d50f73e29c81b98889ed2ef5ab39
UCP_connessioneRER_50m_PUG.sbn	b4f5fd8a91df257d2e83826c5d671ee5
UCP_Geositi_PUG.shx	a87bb750616943b1544a1b24ada83e6a
UCP_connessioneRER_50m_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
desktop.ini	0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99
BP_142_H_VALIDATE_PUG.shp	7386d1e5e480b6225cffc4b99f872175
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shp.xml	08bc41d0f281a67ba566c54f5dbcaeb4
UCP_punti panoramici_PUG.shp	3a585a7a615f5e4949691f2e1555bd27
UCP_siti storico culturali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_punti panoramici_PUG.sbn	e06af3d0d4abc24f8d82ef0515cd08ee
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica_pug.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_punti panoramici_PUG.dbf	1f09005f5a24ceb29f0e4cd1c9e8a150

UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.sbn	a4dd657599a29a057b3845624a3e0e28
UCP_coni visuali_PUG.shp.xml	e9db0a3f1476f6c5b12b419d636855ec
UCP_coni visuali_PUG.shp	42583b61f7ca3d0cdefc27f620d0d948
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shx	2adca3b43166f22db6da164c6915d9f1
UCP_paesaggi_rurali_PUG.shp	a4a21605f3db8949c15ab99c6e6d5c52
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.shx	83d92334dd851267fbbdf2f4acf48973
UCP_coni visuali_PUG.shx	77ace1c7699c4c1d177d7a807c8ff4de
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.dbf	41d8ed1295a110767a4036750d7abe4d
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.sbn	bb81adf35ad7f66780814cca742b18dd
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shp	c83555b9a19e9465931a2bf5c84f6d2c
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shx	3615b232b7cdcce6e5079cc4a6c69766
BP_142_H_VALIDATE_PUG.shx	b47b333805c4ffa7d92cb47cc05407b9
BP_142_H_VALIDATE_PUG.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_siti storico culturali_PUG.sbx	93491693d8b7c15d5906cd2197d00d3a
BP_142_H_VALIDATE_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_coni visuali_PUG.sbn	19879fad92950a08a4fc2552e85d6653
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.sbn	ff6b0b879469fb707e88db67d27264fc
UCP_Città consolidata_PUG.sbx	27469f213ba67220ad1218ea70b27840
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.sbx	3cbdff63a8aa036273549e5734ee02cc
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shp	64eb2808f1ff2bbbb509f01f08a7613e
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica_pug.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_coni visuali_PUG.dbf	b3b53deee6ae532523c9b6e388506f7a
BP_142_H_VALIDATE_PUG.dbf	1efbc736648ef029cb379caa5ef70da4
UCP_paesaggi_rurali_PUG.dbf	c9c78df9bfeee56710d2297865121a0a
BP_142_H_VALIDATE_PUG.sbn	2afc3c8b7338b6be68489a949d599ec3
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.sbx	6ab7efbbf95f2453f4c5a810bd09efb0
UCP_paesaggi_rurali_PUG.shx	598e6b296968467a49b6dd2161facb44
UCP_siti storico culturali_PUG.shx	38a8f9d21b03420d0f9c84001a127f3d
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_punti panoramici_PUG.sbx	8a5e2c7f5ce2fb48b90247f075190912
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.qpj	4d26b1b15cc7707275882ef1af8314f7
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.sbx	2e937b75aaef4e00e9cc360c71835e70
UCP_siti storico culturali_PUG.shp.xml	685c4ec6d31691012e9fcaf67f98869d
BP_142_H_VALIDATE_PUG.xml	44b94cae6aac2fad675bda9a9ffbda15
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shp.xml	eabb91b23e06d50aab2b4585339a1b3f
UCP_Città consolidata_PUG.dbf	72c3803398a1727dfdc23c6ff347fb94
UCP_coni visuali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_H_VALIDATE_PUG.sbx	a15976d68f1187fa9c817a52e5f4b9f2
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.dbf	b3b53deee6ae532523c9b6e388506f7a
UCP_Città consolidata_PUG.shp	abb8761a636ee2eff366ba170d864e12
UCP_Città consolidata_PUG.sbn	454f8122bee41ac285f8faf12458627f
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.dbf	0897a57b5447fec7a50aac6de18c8d78
UCP_siti storico culturali_PUG.shp	23c3999f95e7f2ec92d4fdd04ecd3f54
UCP_Città consolidata_PUG.shx	9c2b33dfc57dbc26113c6d93863ee241
UCP_siti storico culturali_PUG.sbn	b1c1cf986f010d212863fb28b4ec77fc
UCP_punti panoramici_PUG.shx	13fe6432e63fa22d84232d0e5c8c835e
UCP_coni visuali_PUG.sbx	d7fe359cd603cc700870168b455085b2
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__pug.shp	d1febc5b23a7bc26a24d62d03528c732
UCP_siti storico culturali_PUG.dbf	fb5454e058d2a374a7742ef5c3753c4b
UCP_Città consolidata_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_punti panoramici_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_paesaggi_rurali_PUG.sbn	6470e99c4b7bd6439288f4b457c4e7ef
UCP_paesaggi_rurali_PUG.sbx	6880141d8d00ba7250c8603db408c1a2
desktop.ini	0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99
BP_142_G_PUG.shp	aef3f90709c5818ddc8f0a5ff44c6a59

3

BP_142_G_PUG.shp.xml	72f84457c702085103544cc6528c6791
UCP_pascoli naturali_PUG.shp.xml	6ca25e4154e2ac5a4e2e460314343ca7
UCP_pascoli naturali_PUG.shp	cc4483dc7e63f43fa2e8d88f580ce2fb
UCP_aree umide_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_rispetto boschi_PUG.shx	f4036e278002b9e4caaf641f726d44c3
BP_142_G_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_pascoli naturali_PUG.sbn	0845918788eedada4c8846e37b474df4
UCP_formazioni arbustive_PUG.shp	598266a651f2f67367e0e2f025e2137e
UCP_pascoli naturali_PUG.sbx	99863160ac86eb4084bfcb1993ab7f94
UCP_rispetto boschi_PUG.shp	87ccc2340cf4c4dff60670279edab643
BP_142_G_PUG.sbn	45f0fb92af64b3e83e7070a5a4c42050
UCP_rispetto boschi_PUG.dbf	df0e7f0b57917a08cf5a4e9fbefa68fb
UCP_pascoli naturali_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_formazioni arbustive_PUG.sbx	f653a9c4eee9eabefe78da6df92e2ce9
UCP_pascoli naturali_PUG.dbf	6ede15c56cdf40b0fe1c2df9d53b76ea
UCP_rispetto boschi_PUG.shp.xml	906d9c1f91c16b4f00b7ddeece041af5
UCP_formazioni arbustive_PUG.shp.xml	948ef7991b226d7b9f7c25db666b40c7
UCP_aree umide_PUG.shp.xml	c41fada2ca4506a1024acd315fc7dc9b
UCP_aree umide_PUG.shp	0a1bce646b34eed0d2e16bca7ceb7d8f
BP_142_G_PUG.shx	32ec8b1b129dfc3298149c3d208b9f40
UCP_aree umide_PUG.shx	58fc114cf2fd707577a4801da8f99181
BP_142_G_PUG.sbx	28d01dd1eae2273bfb2b03c646fa04a7
UCP_formazioni arbustive_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_rispetto boschi_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_pascoli naturali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_aree umide_PUG.sbx	2238c665053fd46edc1d727d53546d6a
UCP_formazioni arbustive_PUG.dbf	bed24d3a9cf3894a9cd929cb511e6055
UCP_formazioni arbustive_PUG.shx	7ba62ead667ec5c6f7728cd27559c15c
UCP_formazioni arbustive_PUG.sbn	4afa66cd6d2afbd93543386700c4696d
UCP_pascoli naturali_PUG.shx	956792753140ae87d98b426016f1eefe
BP_142_G_PUG.dbf	769a088223fdfc9a82451151600e59ee
UCP_aree umide_PUG.dbf	f8e68b5c2a22ef0d8b8f6eff27bde587
UCP_rispetto boschi_PUG.sbx	08b3d35e7ccaebe13fbfeefcf57d3285
UCP_rispetto boschi_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_aree umide_PUG.shp.PC-MIF7220.15600.12232.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
UCP_formazioni arbustive_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_aree umide_PUG.sbn	805a09667261bcba1016066abdf4d640
UCP_rispetto boschi_PUG.sbn	5652abdcb39b525ab18269c7d047eb19
BP_142_G_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
desktop.ini	0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99
Aree perc da incendi 2006.dbf	8507ad3a080136fce75bf91463715679
Aree perc da incendi 2006.shp.PC-MIF7220.1868.14448.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
Aree perc da incendi 2011.shp	12177080b4164f9ce164b33f75aaee8b
Aree perc da incendi 2006.shx	df816b759d9a5553f9035a1913fba2fd
Aree perc da incendi 2001.shx	127d4ee11c57858691659f6cbbec3b76
Aree perc da incendi 2011.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Aree perc da incendi 2011.shp.PC-MIF7220.1868.14448.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
Aree perc da incendi 2006.shp	dbaba4b295a6736bf786633c999457ff
Aree perc da incendi 2001.sbn	0d8ded45308fc6bab8d5f7dd3f45f93f
Aree perc da incendi 2001.sbx	90ae6bc8160204409c468597668fcf97
Aree perc da incendi 2011.sbx	e31365c175a9a2e64569558c7d358cdc
Aree perc da incendi 2001.dbf	38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176
Aree perc da incendi 2011.shx	40256ace01d6025a0b82fae2d61d8bf2
Aree perc da incendi 2001.shp	e122105b02a9ecfaf005fb64c15cbe04
Aree perc da incendi 2001.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Aree perc da incendi 2006.sbn	8d45bdee510cf70e6e618c22a7b01b85

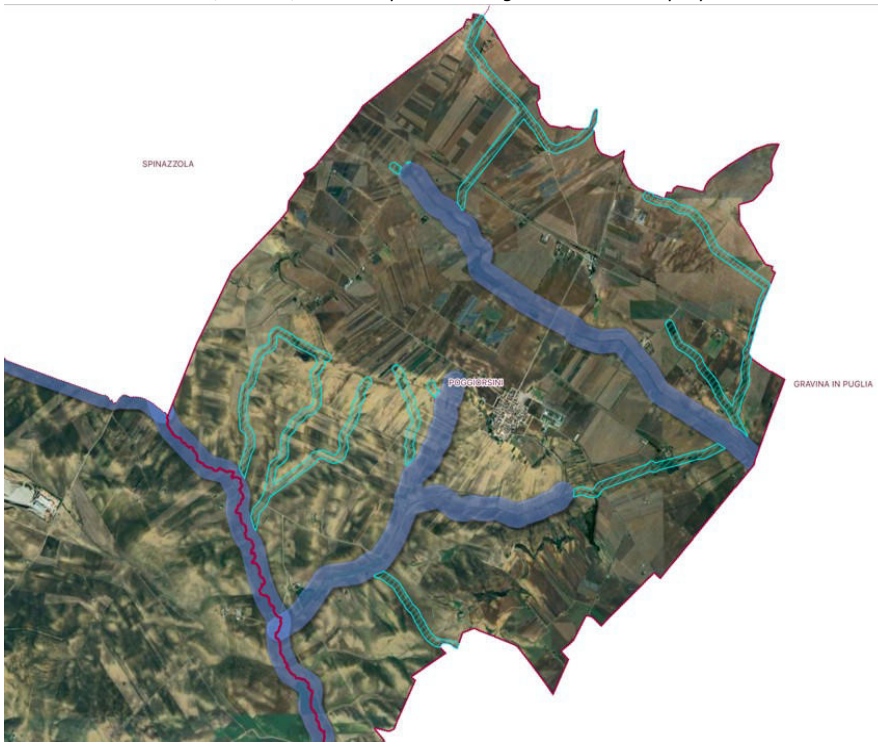
Aree perc da incendi 2006.sbx	13011dd2897fc30a8c29766267cd2698
Aree perc da incendi 2011.sbn	009aed05e91f7f8e4b487c9e3fe8f210
Aree perc da incendi 2001.shp.PC-MIF7220.1868.14448.sr.lock	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
Aree perc da incendi 2006.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Aree perc da incendi 2011.dbf	38aae3e7e8ca4e7e6cbfd4710e83b176
desktop.ini	0b44f107b4594651c34fc4139a9cbb99

Con nota prot. n. 158 del 13.01.2025, acquisita al prot. col n. 14761/2025 sono state trasmesse le NTA del PUG aggiornate alle determinazioni, sin qui assunte, dalla Conferenza di Servizi.

Struttura idrogeomorfologica
Componenti/Invarianti idrologiche, Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)
Reticolo idrografico di connessione della RER

REGIONE
Con riferimento alla componente in esame, nel corso della terza seduta di Conferenza di Servizi, è stato rappresentato che si "*Condivide la proposta del Comune con l'inserimento di ulteriori elementi della RER ad eccezione di quegli elementi già individuati dal PPTR come BP fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Si chiede di stralciare dalla classificazione del reticolo idrografico detti elementi.*" Nella stessa seduta il Comune si era riservato un ulteriore approfondimento sulla dimensione della fascia di salvaguardia.
In merito alla richiesta di stralciare dalle perimetrazioni della RER le aree già individuate dal BP ex art. 142 co.1 lett. c, dall'analisi degli elaborati trasmessi si evince che il Comune ha aggiornato i perimetri della componente; in merito al dimensionamento della fascia di salvaguardia, si rileva che è stata dimensionata, diversamente dalle RER censite dal PPTR, portandola ad uno spessore di 50 m. Si chiede al Comune di motivare tale scelta.
Con riferimento alla disciplina, le NTA del PUG ricalcano quanto definito dalle NTA del PPTR.

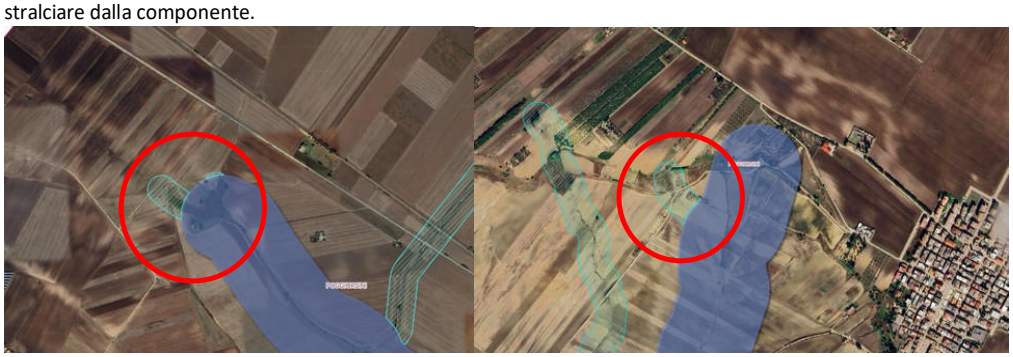
In rigato Ciano la proposta dei perimetri della RER del Comune
in retino blu il BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche



5

COMUNE
Rappresenta che si tratta di aree tradizionalmente coltivate per le quali permangono i fenomeni erosivi in caso di episodiche precipitazioni di notevole entità. Pertanto, non sarebbe giustificata una tutela di 100 m che non trova motivazione, allo stato attuale, in fenomeni di naturalità.

REGIONE
Prende atto e condivide la proposta del Comune ad eccezione di alcuni tratti terminali posti in continuità con il *BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, individuati in figura che segue, che si chiede di stralciare dalla componente.



MINISTERO
Propone di integrare l'art. 23.4/ lettere b2 e b3 come segue (in **grassetto** le parti da aggiungere):
"b2) realizzazione e ampliamento di attrezzature di facile amovibilità di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali naturali, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica, ***non intralcino od ostacolino l'idrografia e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;***
b3) realizzazione di impianti per la produzione di energia così come indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, ***che non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica, non intralcino od ostacolino l'idrografia e non comportino l'aumento di superficie impermeabile."***

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare le NTA e gli elaborati grafici.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Aree soggette a vincolo idrogeologico
Dall'analisi delle NTA aggiornate si rileva che l'art. 23.3/S *Misure di Salvaguardia e Utilizzazione per gli UCP -Aree soggette a vincolo idrogeologico* è stato soppresso. Ad ogni buon conto, tale modifica non è stata oggetto di valutazioni nel corso della CdS, pertanto si chiede al Comune di riportare le NTA alla condizione del PUG adottato.

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare le NTA in tal senso nonché di rettificare la disciplina secondo quanto riportato nella DGR 948/2024.

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

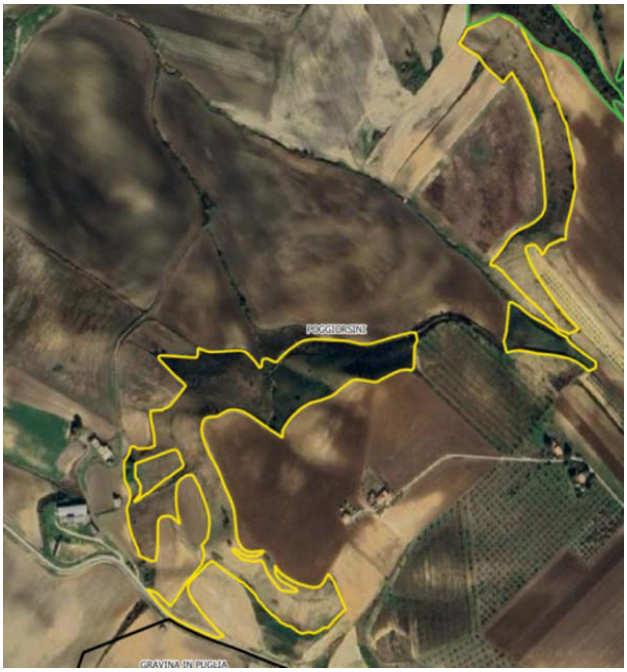
Struttura Ecosistemica Ambientale
Componenti Botanico vegetazionali

REGIONE
Con riferimento alle componenti botanico vegetazionali si rappresenta che, dall'analisi della documentazione trasmessa con PEC del 14.1.2025, emerge che sono state recepite tutte le indicazioni fornite nel corso delle precedenti sedute di CdS ad eccezione di alcuni rilievi di seguito rappresentati.

1. Con riferimento all'area indicata in alto a sinistra nell'immagine in alto, al punto 2 dei rilievi sulle componenti botanico-vegetazionali del verbale del 19.11.2024, è stato chiesto di riperimetrare l'area come UCP *Aree umide.* Tuttavia, dall'analisi degli elaborati trasmessi si rileva che detta area è stata individuata come *UCP – formazioni arbustive in evoluzione naturale*. Si chiede al Comune di rettificare.

2. In merito alla figura in alto, nel medesimo verbale, è stato chiesto *di valutare il perimetro UCP ad oggi formazioni arbustive in evoluzione naturale […]. Si chiede di allargare il perimetro per intero e di approfondire la consistenza di detta componente al fine di verificare se abbia le caratteristiche di UCP Area umida.* Detta area è stata perimetrata come UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale*, si chiede di motivare la scelta operata dal Comune. Si segnala inoltre un errore di cartografia in quanto vi sono poligoni sovrapposti.

7



3. In merito alla figura in alto, nel medesimo verbale è stato rappresentato che "*Considerato che sulle aree perimetrate in giallo vi è la presenza di un habitat 6220 ai sensi della DGR 2442/2018, si chiede di effettuare degli approfondimenti al fine di comprendere se dette aree conservano le caratteristiche di UCP prati e pascoli naturali o se sono caratterizzate dalla presenza di altre componenti botanico vegetazionali quali formazioni arbustive in evoluzione naturale o aree umide.*"

4. Si segnalano poligoni sovrapposti nell'area rappresentata nell'immagine in alto.

Con riferimento alle NTA si segnala che all'art. 25.2/ S è riportato il riferimento al Dlgs 227 del 18.05.2001 che deve essere sostituito con il riferimento al Dlgs n. 34 del 03.04.2018.

COMUNE

Con riferimento ai rilievi n. 1 e 4 si riserva di aggiornare gli elaborati come richiesto.

Con riferimento al rilievo n. 2, rappresenta che l'area in esame non ha le caratteristiche di un *UCP - Area Umida* in quanto trattasi di un'opera antropica che ha compromesso la capacità del suolo di sviluppare una vegetazione igrofila,

pertanto, conferma la perimetrazione come *UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale*. Si riserva, inoltre, di rettificare l'errore di sovrapposizione dei poligoni.
Con riferimento al rilievo n. 3 rappresenta che, da approfondimenti effettuati, l'area risulta prevalentemente caratterizzata da vegetazione tipica dei pascoli naturali così come confermati dalla perimetrazione degli habitat.
Si impegna ad aggiornare le NTA come richiesto.

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Area di rispetto dei Boschi

COMUNE
Rappresenta di aver aggiornato l'*UCP - area di rispetto dei Boschi* in funzione degli aggiornamenti dei perimetri del *BP - Boschi* come definiti all'art. 59 co. 4 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Struttura antropica

Usi civici
COMUNE
Rappresenta di aver aggiornato gli elaborati grafici del PUG recependo la ricognizione dell'ufficio regionale competente; sono state inoltre aggiornate le NTA del PUG introducendo la relativa disciplina all'art. *29.4/S Beni di demanio civico.*

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa

REGIONE
Nel corso della prima seduta di Conferenza il Ministero della Cultura ha richiamato "*la necessità e l'opportunità di inserire tra le testimonianze di interesse culturale i beni architettonici dichiarati di interesse culturale presenti nel centro abitato, ovvero la chiesa di Santa Maria dei Sette Dolori integrando gli elaborati del PUG con schede dettagliate sugli immobili."* Si ritiene opportuno che detta componente debba essere individuata tra le ulteriori componenti di PUG e non tra gli *UCP - testimonianze della stratificazione insediativa*. Si chiede se il Comune abbia provveduto in tal senso.
Si rammenta inoltre di adeguare il tracciato dei tratturi al Quadro di Assetto Regionale come prescritto con DGR 948/2024.

MINISTERO
Mette a disposizione della conferenza copia della verifica di interesse culturale della Chiesa Maria Santissima dei Sette Dolori.

COMUNE
Rappresenta che ha condiviso nella precedente seduta le schede richieste dal Ministero. Per quanto riguarda la Chiesa Maria Santissima dei Sette Dolori rappresenta di aver aggiornato gli elaborati in formato Pdf con l'inserimento di detta componente.

Si impegna ad aggiornare la perimetrazione dei tracciati tratturali come richiesto.

REGIONE
Per quanto riguarda la disciplina di tutela si rappresenta quanto segue:

All'art. 27.3/S co. 3 b4) è necessario stralciare le parole "*con possibile cambio di destinazione d'uso*";

All'art. 27.3/S co. 4 è necessario sostituire alle parole *"ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di in entrata in vigore del presente piano"* le parole "*ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di in entrata in vigore del PPTR*".

All'art. 27.3/S co. 4*.1. è necessario sostituire "[...] Sovrintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio" con "Soprintendenza competente per territorio"*

MINISTERO
Per quanto riguarda la disciplina di tutela delle testimonianze della stratificazione insediativa propone di aggiornare

come segue (in **grassetto** le parti da aggiungere):

all'art. 27.3/S comma 2 lett. a7):

-a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile **e purché non intercettino con componenti in superficie beni diffusi del paesaggio rurale (muretti, pozzi, iazzi, parietoni, iaie, ecc);**

-all'art. 27.3/S comma 3

3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica all'art. 18.6 delle NTA, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 19.3**, nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice,** nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti (...)

-All'art. 27.3/S co. 1 let.b)

aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca. I piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice, ***nelle more della definitiva classificazione dei rami tratturali.***

Suggerisce inoltre, vista la specificità del territorio di Poggiorsini e delle Testimonianze della stratificazione insediativa individuate, di implementare le norme tenendo in considerazione le Linee Guida del Ministero per interventi su tale patrimonio.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare/rettificare le NTA come richiesto.

Valutata la proposta del Ministero di implementazione delle NTA, ritiene utile inserire una specifica norma di carattere urbanistico che preveda un parere consultivo della Soprintendenza competente previa istruttoria dell'Ufficio Tecnico comunale.

Si riporta di seguito la proposta:

"Art.48/S. Parere consultivo sugli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa

1. Per gli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa individuati nel PUG, gli interventi consentiti devono essere sottoposti al parere consultivo della Soprintendenza competente, previa istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale."

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati

Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa

REGIONE
Rappresenta che nel verbale della quinta seduta di CdS (16.12.2024), è stato rappresentato che "*È opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR [...]",* e il Comune si è riservato di "*valutare l'aggiornamento dell'UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa a seguito della loro definitiva individuazione.*"
Si chiede al Comune se ha provveduto ad aggiornare l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative come suggerito.

Inoltre, si rammenta che deve essere aggiornata l'area di rispetto dei tracciati tratturali a seguito dell'aggiornamento richiesto delle aree di pertinenza.

Per quanto riguarda la disciplina di cui all'art. 27.4/S co. 2 è necessario rettificare il primo periodo come segue "*Nell'area di rispetto delle componenti culturali e insediative, fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice alla data di entrata in vigore del PPTR […]*"

MINISTERO

Si segnala che all'art. 27.4/S co. 1 è riportato:

"*per le aree appartenenti alla rete dei tratturi essa assume la profondità di 100 metri per i tratturi reintegrati e la profondità di 30 metri per i tratturi non reintegrati se non diversamente cartografata nelle tavole del PUG.*"

Considerato che i termini "*Reintegrato"* e "*non reintegrati"* sono definizioni oramai superate, chiede di specificare che la profondità di 100 m afferisce al Regio tratturo Melfi-Castellaneta e la profondità di 30m afferisce al tratturo Corato-Fondanadogna.

COMUNE

Rappresenta che, valutato lo stato fisico dei luoghi interessati dall'*UCP aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*, non sono riscontrabili elementi che consentano una delimitazione su cui ridefinire i perimetri e, pertanto, propone di mantenere le aree buffer con una profondità di 100 m ad eccezione del pozzo AQP Fontana Adogna per il quale allinea l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative all'Ordinanza sindacale n. 11 del 12.06.2023 che vieta l'edificabilità per un buffer di 200 m.

Si impegna ad aggiornare le aree di rispetto dei tracciati tratturali come richiesto.

Si impegna inoltre a rettificare le NTA come richiesto.

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Città Consolidata

COMUNE
Rappresenta di aver aggiornato le NTA introducendo le misure di salvaguardia per la Città Consolidata come richiesto con DGR 948/2024.
La disciplina è contenuta all'art. 27.5/S che articola il suddetto UCP in CC.na *Nucleo antico* e CC.cm *Consolidata recente da manutenere*.

REGIONE
Condivide la disciplina proposta tuttavia ritiene che l'art. 27.5.1/S debba confluire nei contenuti dell'art. 42.1/S CUT.NS considerato che il nucleo antico della città consolidata è riconducibile al perimetro del CUT.NS. Si suggerisce di lasciare all'art.27.5.1 il rimando alla norma del CUT NS.
Di conseguenza è necessario stralciare il co. 14 dell'art. 27.5.1/S.

MINISTERO
Propone alcune modifiche/integrazioni alla norma redatta dal Comune come di seguito riportato (in rosso).
1. Riguarda la parte più antica della città dove si concentrano le memorie della storia urbana di Poggiorsini.
2. Nella CC.na, che corrisponde al "CUT.NS Contesto urbano da tutelare – Nucleo storico" del PUG, deve essere tutelato e conservato il carattere storico e identitario della città antica, delle permanenze e dei valori culturali e ambientali in essa presenti, nel rispetto dei caratteri tradizionali e delle tecniche costruttive. Va preservato il tessuto urbano storico, caratterizzato dagli edifici di pregio architettonico e dagli edifici che ne costituiscono il tessuto connettivo in quanto, pur non avendo elementi architettonici distintivi, si armonizzano con essi per identità di proporzioni e ritmi.
Si devono incentivare la residenza stabile, le funzioni ricettive connesse al turismo, le funzioni culturali e sociali. Alle funzioni di carattere culturale e sociale devono essere preferibilmente destinati i grandi contenitori storici. Tali edifici dovranno essere destinati a funzioni che ne consentano la pubblica fruizione, con particolare riguardo alla accoglienza di carattere culturale, alla ricettività turistica ed alle attività artigianali e commerciali ~~compatibili~~ senza alterare ~~con la conservazione~~ dei caratteri architettonici e tipologici.

3. L'inserimento di nuove destinazioni d'uso e la possibilità di cambio delle stesse, saranno ammesse solo se compatibili con la residenzialità del tessuto e la tutela delle esigenze di abitabilità degli abitanti residenti nel CUT.NS.
Si incentiveranno interventi di miglioramento della residenzialità per contenere e ridurre il fenomeno dell'abbandono del centro storico.
Deve essere favorita ed incentivata la realizzazione di circuiti pedonali e ciclabili lungo gli itinerari di visita del centro storico.
4. Sia gli interventi diretti attuabili in assenza di piano di recupero sia quelli inquadrati all'interno del Piano di Recupero, dovranno favorire il recupero e la conservazione degli edifici e degli spazi aperti esistenti mantenendone il principio insediativo; essi dovranno inoltre perseguire un moderato adeguamento alle esigenze contemporanee, conservando gli elementi costitutivi di edifici e spazi aperti senza alterare i prospetti sulle pubbliche piazze.
~~5. Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici con caratteri di pregio (edifici di carattere storico) o che costituiscono il tessuto connettivo tra essi dovranno essere asseverati per "coerenza storico-tipologica".~~
A tal fine I progetti dovranno:
1) dovranno essere corredati da tavole grafiche di studio della composizione dei prospetti (rapporto tra pieni e vuoti, allineamento/disallineamento tra le aperture, simmetria/asimmetria, presenza di aperture murate), nonché degli elementi architettonici rilevanti ai fini della connotazione dell'edificio (portali, cornici, cornici marcapiano, cantonali bugnati, lesene, paraste, medaglioni, paracarri ecc.) e degli elementi di finitura (intonaco, scialbatura, velatura, muratura faccia a vista) presenti o di cui rimane traccia sull'edificio o nella documentazione storica fotografica. Analisi delle intere quinte stradali al fine di verificare la coerenza degli interventi con l'intera struttura tipologica del centro storico.
2) L'intervento di progetto dovrà valorizzare la regola compositiva dei prospetti, attraverso la conservazione degli elementi architettonici storici e delle loro relazioni, nonché delle caratteristiche morfologiche (tipologia, dimensioni, proporzioni, eventuale simmetria) e cromatiche (materiali e finiture) e conservare/riproporre le finiture originarie.
Tutti i progetti di interventi sui prospetti degli edifici attigui agli edifici con caratteri di pregio o che costituiscono il tessuto connettivo tra di essi dovranno preferire soluzioni che stabiliscano una continuità formale e cromatica con l'edilizia storica del contesto.
6. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere subordinato al preventivo parere della ~~locale~~ competente Soprintendenza. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).
7. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza competente per territorio, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.
8. Prescrizioni specifiche (valide fino all'entrata in vigore del Piano di Recupero):
8.1. Nella manutenzione ordinaria e in quella straordinaria si deve tendere al mantenimento e al ripristino degli elementi di carattere storico, al recupero ed alla conservazione delle tipologie costruttive e dei materiali tipici dell'architettura storica (quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali esistenti, la composizione dei prospetti e gli elementi che conferiscono qualità architettonica all'immobile), comunque gli immobili dovranno essere adeguati alle norme igieniche e dotati di tutti i servizi igienico-sanitari e degli impianti adeguati ai moderni standard abitativi, senza alterare i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e mediante l'uso di tecniche di intervento minimamente invasive e di materiali appropriati che si integrano con gli esistenti per proprietà meccaniche e per aspetto;
8.2. Negli interventi di restauro e di risanamento conservativo in via prioritaria si deve conservare la destinazione d'uso esistente, purché compatibile con la destinazione residenziale della zona. Si deve tendere al mantenimento e al ripristino degli elementi di carattere storico storici, al recupero ed alla conservazione delle tipologie costruttive e dei materiali tipici dell'architettura storica, quali ad esempio le strutture murarie, le volte, i solai in legno, le coperture a tetto, i collegamenti verticali esistenti, la composizione dei prospetti e quant'altro di specifico conferisce qualità architettonica all'immobile.

8.3. Devono essere conservati gli elementi architettonici che caratterizzano le facciate, quali zoccolature in pietra al piano terra, paraste, lesene e cornici marcapiano, cornicioni, mensole e balaustre di balconi e relativi sostegni, cornici di porte e finestre, medaglioni, cantonali bugnati, vari tipi di decorazioni, ringhiere originarie; nel caso di murature faccia a vista o di elementi architettonici faccia a vista sono esclusi i trattamenti superficiali con prodotti non trasparenti e/o colorati; sono vietate decorticazioni, anche parziali,
di pareti o elementi architettonici intonacati;
8.4. Nel caso di esecuzione di interventi sui paramenti murari esterni sono vietati rivestimenti con intonaci plastici, cemento a vista, lastre di pietra di Trani, gres, ceramiche, travertino e simili;
8.5. I colori delle tinteggiature delle facciate lungo ciascun fronte strada devono armonizzarsi cromaticamente per formare una cortina muraria non necessariamente cromaticamente uniforme, ma unitaria; gli infissi esterni possono essere: 1) in legno naturale mordensato o verniciato oppure 2) ~~in acciaio, oppure in ferro di sezione minimal;~~ è escluso l'alluminio anodizzato; è escluso l'uso di avvolgibili e l'oscuramento va realizzato con persiane, sportelli o scuretti in legno; in caso di verniciatura i colori da usare potranno essere, oltre al bianco, le gradazioni del grigio, del beige, del marrone o il verde locale; sono vietati gli infissi in alluminio; gli infissi a livello di piano terra possono essere in ferro ma in tal caso dovranno essere dogati ed appositamente tinteggiati di colore marrone scuro.
8.6. È vietato l'uso di pluviali in plastica color arancio;
8.7. È vietato l'uso di ringhiere in anticorodal e simili; le ringhiere dovranno essere ripristinate secondo i tipi in uso nella tradizione locale (in ferro o in ghisa) con colore prevalentemente nero antracite opaco; non sono consentite colorazioni o finiture dorate, argentate o simili;
8.8. Negli interventi di restauro e risanamento conservativo è ammesso l'inserimento di ascensori e montacarichi e degli altri impianti tecnologici, con la esecuzione dei soli volumi tecnici strettamente necessari in corrispondenza delle coperture, a condizione che gli stessi non alterino i prospetti sulle pubbliche piazze, ~~per i quali è necessario operare, laddove possibile,~~ garantendo un arretramento di almeno tre metri dal filo del fabbricato con creazione di elementi di mascheramento in muratura, il tutto in coerenza con l'assetto architettonico dell'edificio;
8.9. In tutti gli interventi è consentita la modifica e/o la realizzazione di nuove chiostrine, di pozzi di luce e di aerazione.
8.10. È vietata la realizzazione di verande a chiusura di logge e balconi, affacciatesi su strade ed in genere sugli spazi aperti;
8.11. È vietata la realizzazione sui lastrici solari di attrezzature fisse di copertura, quali pensiline e serre.
È ammessa la realizzazione sui lastrici solari di ~~tettoie~~ pergolati pertinenziali collegati ad unità immobiliari abitabili, di altezza massima pari a quella della struttura principale, con la stessa inclinazione di falda (quale naturale prosecuzione), di superficie coperta massima del 50% della superficie libera/scoperta del lastrico. Non sono ammessi ulteriori aggetti collegati alla tettoia oltre i 30 cm.
8.12. Nel caso di rifacimenti di facciata è vietata l'apposizione di impianti a rete, pubblici o privati, ad eccezione di quelli che per ragioni tecnologiche o di sicurezza debbano svilupparsi all'esterno; nel caso di creazione o di rifacimento di canne fumarie le stesse, laddove tecnicamente possibile, non devono essere esterne alla muratura e la parte terminale deve essere armonizzata con l'edificio esistente;
8.13. È vietata l'apposizione di apparecchiature ed impianti di condizionamento sulle facciate dei fabbricati tranne che ~~gli stessi non vengano allocati all'interno degli imbotti di vani porta o di vani finestra~~ o sui lastrici solari;
8.14. Sulle facciate prospicienti spazi pubblici non sono ammessi elementi o insegne pubblicitarie, luminose o non, che sporgano dal filo dell'edificio ~~oltre 1/50 della larghezza stradale~~; non sono ammesse insegne o tabelloni pubblicitari sui lastrici solari;
8.15. Nelle istanze di titoli abilitativi edilizi deve essere dichiarata la presenza, all'interno dell'immobile interessato dall'intervento, di elementi decorativi, essendo essi vincolati ope legis ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 42/2004, in base al quale: "è vietato, senza l'autorizzazione del soprintendente, disporre ed eseguire il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista."
8.16. Alle unità immobiliari di piano terra, chiuse con vetrine espositive ed attualmente utilizzate per lo svolgimento di attività commerciali e/o artigianali, potranno essere installate apposite cancellate in ferro, opportunamente sagomate ed a disegno semplice con richiamo, contestualmente autorizzato, a quello delle ringhiere poste a delimitazione dei sovrastanti balconi dei piani superiori. Dette cancellate dovranno essere installate all'interno dell'imbotto dei vani porta sicché, una volta chiuse, non dovranno in alcun modo risultare sporgenti rispetto al filo di facciata del fabbricato.

L'installazione delle precitate cancellate non dovrà in alcun modo deteriorare i piedritti lapidei delimitanti lateralmente i vani porta.

8.17. Le modifiche della geometria di vani di porte e di finestre nonché la loro chiusura o apertura, sono consentite (su idonea documentazione progettuale) e devono essere tali da non alterare le caratteristiche di proporzionalità e ritmo delle aperture, e delle quinte stradali, nonché l'eventuale simmetria della facciata; potranno essere riproposte eventuali cornici esistenti sullo stesso prospetto.

8.18. Eventuali pensiline parapioggia di piccole dimensioni devono essere costituite da lastre di materiale lapideo, le pensiline di maggiori dimensioni devono essere coperte con scandole di materiale lapideo, escludendo cotto e materiali ceramici o plastici.

8.19. I muretti d'attico devono essere rifiniti con materiale lapideo o con bauletti in cocciopesto; è vietato l'impiego di materiali ceramici e laterizi.

9. Tutti gli interventi su reti di pubblico servizio esistenti collocate sui prospetti degli edifici, devono prevedere la sistemazione a pavimento delle stesse. In tali casi dovrà essere curato il perfetto ripristino della pavimentazione lapidea originaria e dovrà essere eliminato il manto di asfalto eventualmente ad essa sovrapposto nel tempo. Nel caso di interventi su aree esterne pavimentate con basoli dovrà essere garantita la conservazione degli elementi preesistenti e della modalità di posa in opera.

I lavori su sede stradale vincolata ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza competente per territorio.

10. Ai fini generali di tutela dell'ambiente nel Centro Storico, tutti gli elementi di arredo urbano (segnaletica orizzontale e verticale, pubblicità, attrezzature per la raccolta dei rifiuti, panche e sedili, elementi e sistemi di illuminazione sia pubblici che privati, fioriere, ecc.) devono essere coordinati tra loro nell'intero Centro Storico, posizionati e realizzati in modo da non turbare la fruizione degli spazi ambientali ed architettonici.

Tutti i suddetti lavori, qualora interessino gli spazi pubblici tutelati del centro storico (art. 10 comma 4 lett.g del D.Lgs 42/04) dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza.

~~11. In particolare per la pubblica illuminazione sono consentite soltanto le installazioni a braccio dai muri ed espressamente vietate quelle a palo ed a sospensione.~~

12. Sono inoltre vietate le insegne pubblicitarie a bandiera.

13. È vietata la sostituzione edilizia o la sostituzione di parti di edifici, ad eccezione del caso in cui essi presentino una delle seguenti caratteristiche, alternativamente o contemporaneamente, asseverate da un tecnico abilitato:

1. l'edificio sia in evidente stato di degrado e sia accertata, mediante asseverazione di un tecnico abilitato, l'impossibilità del recupero strutturale;

2. l'immobile sia stato realizzato dopo il 1945 e sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico, oppure si distingua per la presenza di elementi dissonanti rispetto al contesto storicizzato;

3. l'immobile sia anteriore o posteriore al 1945, sia privo di caratteri qualitativi dal punto di vista architettonico e non sia possibile recuperarlo per l'impossibilità di attuare soluzioni distributive e impiantistiche adeguate alle esigenze contemporanee ed alle norme igieniche vigenti.

14. Nella "CC.na- Nucleo antico" vigono le disposizioni normative di cui al comma 4 ed al comma 5 dell'art. 34.1/S delle presenti NTA.

COMUNE

Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare le NTA come richiesto.

CONFERENZA

Prende atto, condivide.

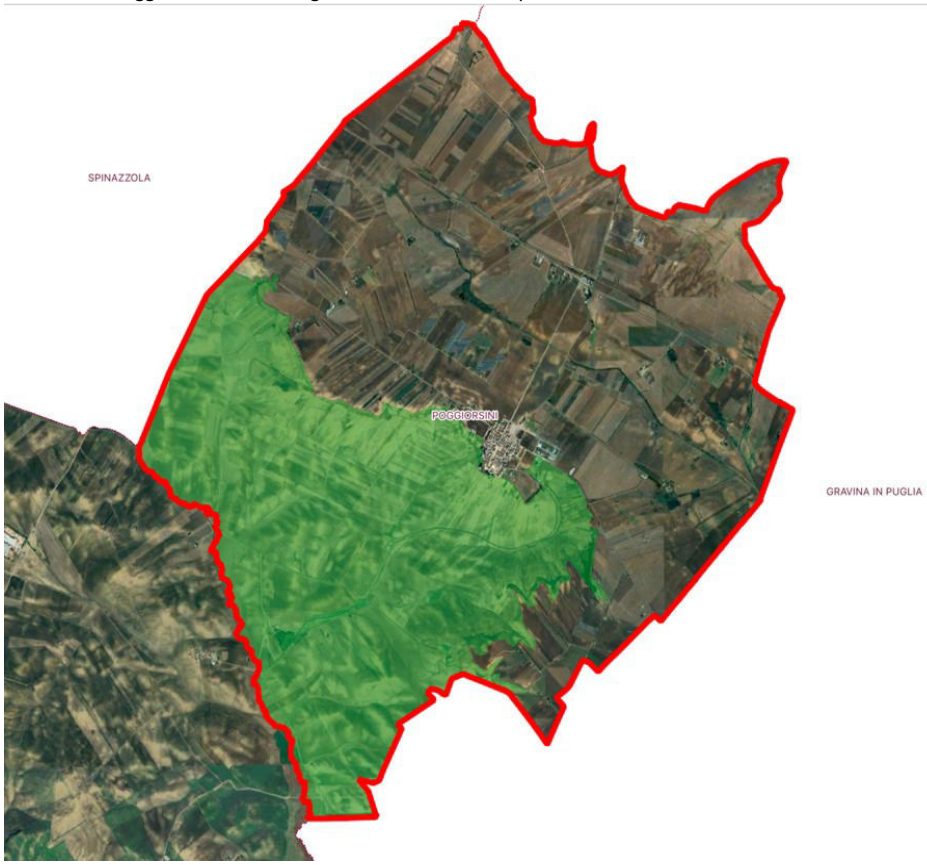
Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Paesaggi rurali

REGIONE

Rappresenta che nel corso della seduta di CdS del 10.01.2025, il Ministero ha rappresentato che "*Considerata l'uniformità dei caratteri agricolo/paesaggistici già riconosciuti dalla tipizzazione urbanistica come Contesto Rurale Campagna Profonda sistema della zona valliva (CR – CP – ZA) propone di riconfigurare l'UCP paesaggio rurale proposto dal Comune facendolo coincidere con il suddetto Contesto Rurale CR – CP – ZA. [...]*" a tal proposito, dall'analisi degli

elaborati trasmessi con PEC del 14.01.2025, si evince che il Comune ha provveduto ad aggiornare i perimetri della componente in esame (figura che segue) con la relativa disciplina, coerente con l'art. 83 delle NTA del PPTR, individuata all'art. 27.6/S delle NTA aggiornate.
Si condivide l'aggiornamento cartografico e la relativa disciplina.



CONFERENZA
Prende atto.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Componenti dei valori percettivi
UCP strade paesaggistiche

MINISTERO

Con riferimento alla disciplina per le componenti dei valori percettivi di cui all'art. 28.2/S suggerisce di aggiornare il co. 1 let. a) come di seguito:

a) Strade a valenza paesaggistica

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e ~~natabili~~ dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, ~~coste di falesie o dune~~ ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole del PUG e che nella maggior parte dei casi, coincidono con assi viari storici come rintracciabili dalla bibliografia scientifica e rappresentate nell'elaborato PS 5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa.

Ritiene inoltre opportuno inserire nella definizione degli UCP Strade a valenza paesaggistica la profondità della fascia di salvaguardia nella misura di 50 m come condiviso nella precedente seduta.

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Progetti territoriali di paesaggio

REGIONE
Rappresenta che l'elaborato *PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio* deve essere aggiornato in considerazione delle modifiche alle componenti prodotte in esito alle determinazioni della Conferenza.
Per quanto riguarda la disciplina si rileva che il Comune ha integrato l'art. 18.1/S con i commi 5.3, 5.4 relativi al Patto Città Campagna come richiesto con DGR 948/2024.
Si rammenta che l'art. 18.4/S deve essere integrato come richiesto nella precedente seduta.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati come richiesto

CONFERENZA
Prende atto, condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

Norme tecniche di attuazione

REGIONE
Si segnalano alcuni refusi nelle NTA da rettificare come di seguito riportati.

All'*art. 20/S Invarianti strutturali* è necessario aggiungere tra le componenti BP le zone gravate da uso civico e tra, gli *UCP il reticolo idrografico di connessione della RER*, gli UCP *coni visuali* e gli UCP *paesaggi rurali*. È necessario inoltre stralciare il riferimento all'*UCP aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali* che non interessa il territorio di Poggiorsini.

All'art. 23/S comma 1.2 è necessario aggiungere il riferimento agli *UCP reticolo idrografico di connessione della RER*.

All'art. 27/S co. 1.1 è necessario aggiungere il riferimento ai *BP zone gravate da uso civico.*

All'art. 28/S è necessario aggiungere il riferimento agli *UCP Coni visuali.*

All'art. 16/P si suggerisce di stralciare al co. 3 le parole *"valore storico-testimoniale".*

COMUNE
Prende atto e si impegna a rettificare le NTA in tal senso.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE
Nel parere tecnico di cui alla DGR 948/2024 è stato rappresentato che "*vi è una duplicazione dell'art. 19/S e che viene fatto un riferimento a linee guida che non risultano essere a corredo degli elaborati di Piano. Si chiede di integrare gli elaborati con le linee guida citate all'art. 19/S. [attualmente art. 18.5]*"
Si chiede al Comune se abbia provveduto in tal senso

COMUNE
Rappresenta che le *Linee guida* a cui fa riferimento l'ex art. 19/S del PUG adottato, ad oggi art. 18.5/S, sono riportate nella parte II delle NTA agli art. 27/P e seguenti. Trattandosi di obiettivi propone di denominarle *"Indicazioni operative per la sostenibilità, qualità e corretto inserimento degli interventi".*

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Regione e **Ministero** si riservano di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE

Nel parere tecnico di cui alla DGR 948/2024 è stato rappresentato che "*Considerato che dalle strade del Borgo si percepiscono visuali profonde che traguardano verso il paesaggio agricolo, il costone Murgiano e la fossa Bradanica, è opportuno inserire una disciplina che punti a salvaguardare l'orditura della trama viaria del nucleo consolidato e ad orientare, in continuità con essa, la viabilità dei Contesti di trasformazione (CPM TR, CPM RE , CPM TE, CPM AS, CPM SR) al fine di salvaguardare i varchi che si aprono verso orizzonti profondi e non comprometterne l'integrità percettiva. A tal proposito, laddove sono indicate le aree di concentrazione della volumetria nella Tav. PP1, si ritiene necessario individuare opportuni varchi al fine di salvaguardare e non occludere le visuali che dal Borgo si percepiscono.*"
Si chiede al Comune se abbia provveduto ad aggiornare gli elaborati in tal senso.

COMUNE
Rappresenta di aver già soddisfatto le istanze proposte dalla Regione nell'impianto urbanistico del PUG programmatico che prevede la disposizione delle strade, laddove possibile, in continuità con le maglie del tessuto urbano esistente. Inoltre, rappresenta che nell'impianto normativo, all'art. 44/S co. 6 è richiamato il DRAG PUE con riferimento ai criteri per la progettazione dei PUE.

CONFERENZA
Prende atto.

La Conferenza, infine, in riferimento agli elaborati PEBA e Piano del Colore recepiti come componenti programmatiche del PUG e per cui il Ministero della Cultura ha espresso alcune considerazioni nel contributo VAS trasmesso con nota prot.n.6753 del 3/06/2024, ritiene che gli stessi debbano essere stralciati dagli elaborati del PUG.
Il Ministero invita il Comune a valutare un aggiornamento degli stessi come da normativa di settore.

Alle ore 18 entra in conferenza il Consigliere regionale Delegato all'Urbanistica, Avv. Stefano Lacatena, al quale vengono illustrate le determinazioni della conferenza odierna e delle sedute precedenti. Ne prende atto condividendole.

Conclusi i lavori tecnici, alla luce di quanto stabilito, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) del PPTR relativamente al PUG di Poggiorsini, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG di Poggiorsini come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.
La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.
La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della L.R.n. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di Poggiorsini di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 60 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR, la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it.

Terminata la trattazione dei rilievi regionali, alla presenza del Consigliere delegato all'Urbanistica, avv. Stefano Lacatena e del Sindaco del Comune di Poggiorsini, Pietro Picerno, si procede alla rilettura e alla riconferma e

condivisione dei precedenti verbali e delle determinazioni complessive, comprese le odierne, assunte dalla Conferenza di servizi.

In conclusione, la Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n.948 del 4/07/2024 di cui agli allegati A, B e C ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

La Conferenza, da mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici a quanto sopra riportato e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Il Comune si impegna ad adeguare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica a quanto contenuto nella scheda tecnica del parere motivato che la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetterà.

Alle ore 18.20 terminano i lavori della conferenza.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Stefano Lacatena STEFANO LACATENA 03.03.2025 08:55:21 UTC

Pietro Picerno Pietro Picerno Comune di Poggiorsini 25.02.2025 10:20:28 GMT+01:00

Vita Maria di Palo Vita Maria Di Palo 25.02.2025 09:16:27 GMT+01:00

Rosa Marrone Rosa Marrone 24.02.2025 12:30:41 GMT+01:00

Giovanni Zaccaria Giovanni Zaccaria 24.02.2025 14:07:00 GMT+02:00

Luigia Capurso Luigia Capurso 21.02.2025 12:33:42 GMT+01:00

Maria Macina Maria Macina 21.02.2025 13:15:00 GMT+02:00

Giuseppe Volpe Giuseppe Volpe 21.02.2025 16:37:43 GMT+02:00

Michele Brandonisio Michele Francesco Brandonisio 21.02.2025 13:27:24 GMT+02:00

Michele Stasi Firmato digitalmente da **Michele Stasi** CN = Michele Stasi C = IT

Nicola Fuzio FUZIO NICOLA FERDINANDO 26.02.2025 09:59:45 GMT+02:00

Nicola Giordano Giordano Nicola 25.02.2025 19:24:34 GMT+02:00

Roberto Schiavone

Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
Doriana De Tommasi
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = T[redacted]
C = IT

Mara Carcavallo

Firmato digitalmente da
Mara Carcavallo
CN = Mara Carcavallo

Caterina Annese

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B

COMUNE DI POGGIORSINI
PIANO URBANISTICO GENERALE

Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 1081 del 10.03.2025, il Comune di Poggiorsini (in seguito Comune) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Urbanistico Generale (in seguito PUG) per il controllo di compatibilità ex art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001
- con nota prot. n. 0308014 del 20.06.2024, ad esito dell'analisi della documentazione pervenuta, è stato trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale il parere istruttorio con cui è stata richiesta, ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. n. 20/2001, la documentazione integrativa e gli elaborati di Piano modificati in ottemperanza ai rilievi rappresentati utili al conseguimento della compatibilità del PUG al PPTR;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2024, n. 948, pubblicata sul B.U.R.P. n. 65 del 12.08.2024, è stata attestata la compatibilità del piano ai sensi dell'art. 11 co. 9 della L.R. 20/2001 con le modifiche e le integrazioni richieste di cui agli allegati A, B e C, rispettivamente della Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggi e del Servizio Abusivismo e Usi Civici;
- con nota prot. n. 3459 del 31.07.2024, acquisita al prot. col n. 390872 del 31.07.2024, al fine di superare le criticità rilevate con DGR 948/2024, il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi (in seguito CdS) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/1990;
- La CdS si è svolta in otto (8) sedute tenutesi nelle date 18.10.2024, 8.11.2024, 19.11.2024, 02.12.2024, 16.12.2024, 07.01.2025, 10.01.2025, 16.01.2025.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 1941 del 16.04.2025, acquisita al prot. col n. 202432 del 16.04.2025, il Comune ha trasmesso gli elaborati aggiornati agli esiti della conferenza di servizi ed il relativo link per il download;
- Con nota prot. n. 2881 del 12.06.2025, acquisita al prot. col n. 315951 del 12.06.2025, il Comune ha trasmesso l'aggiornamento di alcuni elaborati *"eliminando refusi e lievi incongruenze".*
- Con nota prot. n. 3106 del 27.06.2025, acquisita al prot. col n. 356581 del 27.06.2025, il Comune ha integrato gli elaborati precedentemente trasmessi con l'elaborato denominato *"PS.1.2 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali – Struttura ecosistemica ambientale"* e i relativi shapefile che sostituiscono gli omonimi elaborati già trasmessi con nota prot. col n. 202432 del 16.04.2025;
- con Atto Dirigenziale n. 14 del 17.01.2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ha espresso proprio parere motivato;

Gli elaborati che costituiscono il PUG sono i seguenti:

1. ***ELABORATI TESTUALI PUG***

Via Gentile, 52 - 70126 Bari
peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

a) Relazione integrativa;
b) Norme Tecniche Attuazione;
d) Rapporto Ambientale -VAS + VINCA**;**
e) Sintesi Non Tecnica – VAS;

2. ***ELABORATI GRAFICI PUG***

QC – Quadri conoscitivi
QC.1.1 – Carta tecnica regionale (2006);
QC.1.2 – Carta tecnica regionale – territorio urbano (2006);
QC.2.1 – Ortofotocarta (2019);
QC.2.2 – Ortofotocarta (2019) – territorio urbano;
QC.3.1 – Carta d'uso del suolo (2011);
QC.3.2 – Carta d'uso del suolo (2011) – territorio urbano;
QI – Quadri Interpretativi – Area Vasta
QI.1 – PPTR: Sistema delle tutele;
QI.1.1 – PPTR: Struttura idrogeomorfologica;
QI.1.2 – PPTR: Struttura ecosistemica ambientale;
QI.1.3 – PPTR: Struttura antropica e storico culturale;
QI.1.4 – PPTR: Sistema delle tutele – Territorio urbano;
QI.2 - Carta Idrogeomorfologica;
BL – Bilancio della Pianificazione
BL.1.1 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale;
BL.1.2 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale;
BL.1.3 – P.R.G. – Piano Regolatore Generale;
BL.2 – Carta dei servizi e delle proprietà comunali (revisionata)
PS – Previsioni Strutturali
PS.1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Idrogeomorfologica;
PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Ecosistemica ambientale;
PS.1.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Strutt. Antropica e storico cult.;
PS.1.4 Carta delle invarianti paesistico-ambientali: Territorio urbano;
PS.1.5 Carta delle aree escluse ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;
PS.2 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio;
PS.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico;
PS.3.1 Carta delle invarianti paesistico ambientali – Carta degli Habitat;
PS.4 Carta dell'armatura infrastrutturale;
PS.5.1 Carta dei contesti;
PS.5.2 Carta dei contesti – Territorio urbano;
PS.5.3 Carta dei contesti – Territorio urbano su ortofoto;
PS.5.4 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti;
PS.5.5 Carta della vulnerabilità e rischio idraulico e dei contesti – Territorio urbano;
PS.5.6 Atlante delle testimonianze della stratificazione insediativa;
PS.5.7 Atlante ed elenco dei beni di uso civico
PUG/Programmatico

PP.1 Carta dei contesti urbani.

1. DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato *shapefile* unitamente all'impronta MD5, delle componenti paesaggistiche dell'Adeguamento e delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR, trasmessi con note prot. n. 1941 del 16.04.2025 e 2881 del 12.06.2025 acquisite rispettivamente ai prot. nn. 202432/2025 e 315951/2025:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs. 42/2004 (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
Aree escluse_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Aree escluse_PUG.sbx	14e49328dbc1562ec6478f81a48ac8c7
Aree escluse_PUG.shp	db0d10b8193581750291e81bd1b84aeb
STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	
BP - Fiumi e torrenti iscritti nei registri delle acque pubbliche (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_BP_142_C_150m.dbf	925cbb9b2b1f6c7d200aa0d447c808e9
PUG_BP_142_C_150m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_BP_142_C_150m.shp	64104bb5e020fd52f2a89e976b085c22
UCP - Reticolo Idrografico di connessione della RER *(nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)*	
UCP_connessioneRER_50m_PUG.dbf	f7e315e4c3d91af9e94d9b79d13896a0
UCP_connessioneRER_50m_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_connessioneRER_50m_PUG.shp	9a631dd34bb8a736880210759146eb1d
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_Vincolo idrogeologico.dbf	f2db179aaa1721307e6cf0650b17f63a
PUG_UCP_Vincolo idrogeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_Vincolo idrogeologico.shp	44efcdd32779a4ee5f836e2e4c777047
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
UCP - Versani (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_Versanti_pendenza20_.dbf	08650eb2dede74e54ef7fe7ca5e2f3ae
PUG_UCP_Versanti_pendenza20_.shp	a4cbc0aa55379d9bcb9c6fd31b67312c
PUG_UCP_Versanti_pendenza20_.shx	01dab8e1813daf28c1a2251089c4957f
UCP - Grotte (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_Grotte_100m.dbf	35ece99845e09a03436e0ca0fef1aabb
PUG_UCP_Grotte_100m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_Grotte_100m.shp	9eda1d130481aa9bd0402ffbcf6fc9e2
UCP - Geositi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_Geositi_PUG.dbf	e08dad489e249a0a23a1aa36e62d09df
UCP_Geositi_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Geositi_PUG.shp	ddd00c05232a691cb95125a777800c30
STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE	
COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI	
BP - Boschi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
BP_142_G_PUG.dbf	55312947273d9be2d242cfcc0ec5a35e
BP_142_G_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_G_PUG.shp	32819984c361dfe898eb467187c55254
UCP - Area di rispetto dei Boschi (nota prot. n. 356581 del 27.06.2025)	
UCP_rispetto boschi_PUG.dbf	18a4d1b61577d413b7a36a31088a0864
UCP_rispetto boschi_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_rispetto boschi_PUG.shp	8b6bae63e45861ea4e08ac7da8da9e60

UCP - Aree umide (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_aree umide_PUG.dbf	54978262920e2aad7561c4c1d47beb66
UCP_aree umide_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_aree umide_PUG.shp	709ab5f69538957e790cca1e0f0363ea
UCP - prati e pascoli naturali (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_Pascoli naturali.dbf	1f8db0127a349ff9b7e683464d777a8a
PUG_UCP_Pascoli naturali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_Pascoli naturali.shp	be7f00faa26d06ba13100216299b1bd6
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_Formazioni arbustive.dbf	3f84eeda6d28cc2c0125f19a774ba6a4
PUG_UCP_Formazioni arbustive.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_Formazioni arbustive.shp	da465903cee95a56c07a2a7e4c1fa061
COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	
BP - Parchi e riserve (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_BP_142_F.dbf	b7e65cfdab0d1b9ba53c723ee0add147
PUG_BP_142_F.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_BP_142_F.shp	a60d8642935b94eec026555498409c5b
UCP - Siti di rilevanza naturalistica (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_rilevanza naturalistica.dbf	7d1028bfc2697d7c6f4e5777546eaa3b
PUG_UCP_rilevanza naturalistica.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_rilevanza naturalistica.shp	72f91e081e0bfb874980f9aacc312945
STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE	
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
BP - Zone di interesse archeologico (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_BP_142_M.dbf	0c5a6e2cbd329a6cda2aae5fa5343353
PUG_BP_142_M.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_BP_142_M.shp	403e03e2f0e82d52af05d421720f4bed
BP - Aree gravate da usi civici (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
BP_142_H_VALIDATE_PUG.dbf	392962d6c2b0a8e2de3031f085f23b02
BP_142_H_VALIDATE_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_H_VALIDATE_PUG.shp	92f4272bedc22caa4d4d7d53ff1d5504
UCP - Area di rispetto delle zone di interesse archeologico (nota prot. n. 315951 del 12.06.2025)	
PUG_UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.dbf	7a31f873475d6e83d2f8d3702dbedd91
PUG_UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shp	ce9a38daeef52f5eb009c93792b47827
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - Area a rischio archeologico (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP Aree a Rischio Archeol_PUG.dbf	aa0dab55b386d1ed87bbb826f11fb27a
UCP Aree a Rischio Archeol_PUG.prj	8b6df9710202f654b13f178d7fbd3c47
UCP Aree a Rischio Archeol_PUG.shp	e3739c70cd6ee9d2d15a4d7b0c03df60
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - Rete dei tratturi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_PUG.dbf	16c3563ace25c82c734a88383cfa0848
UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_PUG.shp	23e1736013e4a9d0a544fbbd70d732e2
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG.dbf	c3b26ecc8bf92756af5404fa551c1de1
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG.sbx	96ee3314c4f2240ef2591efbdb15121b
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_PUG.shp	5adf36a12cd0f4d7e0c2e342e5c253ea
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - rete dei tratturi (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_area_rispetto_rete tratturi_PUG.dbf	53570dd4daf73d35d5ddb71df58ff219

UCP_area_rispetto_rete tratturi_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_area_rispetto_rete tratturi_PUG.shp	e85f17e3fd27a40e533958fccf14d872
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - siti storico culturali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.dbf	dbf175029696ce08ebc3d026b7c3f0b9
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_area_rispetto_siti storico culturali_PUG.shp	93c2ff9999ed562109bf9fb1aff42b73
UCP - Paesaggi Rurali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_paesaggi_rurali_PUG.dbf	bf52bbc1006077975093aa60eba1eeac
UCP_paesaggi_rurali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_paesaggi_rurali_PUG.shp	a4a21605f3db8949c15ab99c6e6d5c52
UCP - Città Consolidata (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_Città consolidata_PUG.dbf	293496d48565bf6292774498c53b4402
UCP_Città consolidata_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Città consolidata_PUG.shp	abb8761a636ee2eff366ba170d864e12
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	
UCP - Coni Visuali (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_coni visuali_PUG.dbf	d8926f5c1311259d29354f806e77efae
UCP_coni visuali_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_coni visuali_PUG.shp	42583b61f7ca3d0cdefc27f620d0d948
UCP - Luoghi panoramici (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_luoghi panoramici_PUG.dbf	f5b5e40f44c9a639dffc82bf1526b444
UCP_luoghi panoramici_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_luoghi panoramici_PUG.shp	4cea836f583b341ea41931a906f0d55a
UCP- Strade a valenza paesaggistica (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.dbf	a2809726be7ba130729536a8de06609e
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_strade a valenza paesaggistica_PUG.shp	c7804d9bc9c992b37f6852f9e2c98262
UCP - Strade a valenza paesaggistica (poligoni) (nota prot. n. 202432 del 16.04.2025)	
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__PUG.dbf	080e46e9e0d4f9d4d0eebaf3d4b759bf
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__PUG.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_rispetto strade a valenza paesaggistica__PUG.shp	9d91445272576e46f9f4a28084f3b1ed

Tutti gli shapefile menzionati sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

2. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PUG AL PPTR E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 20/2009

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso, nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

1. *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
2. *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;*
3. *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6;*

4. i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

2.1. AREE DI CUI ALL'ART. 142 CO. 2 DEL D.LGS 42/2004 E ALL'ART. 38 CO. 5 DELLE NTA DEL PPTR

Il Comune ha individuato le aree di cui all'art. 142, co. 2 del D.lgs. 42/2004 come previsto dall'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR che stabilisce che: "in sede di adeguamento *ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*

Si prende atto e si condivide.

2.2. COMPATIBILITÀ RISPETTO AL QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti *"obiettivi generali"*:

1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*
10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

Gli *"Obiettivi generali"* di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "*Obiettivi specifici*", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 *"Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2*".

Gli obiettivi generali del PPTR, nelle NTA del PUG sono richiamati all'art. 17/S.

Si prende atto e si condivide.

2.3. CONFORMITÀ RISPETTO ALLA NORMATIVA D'USO E AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D'AMBITO DI RIFERIMENTO

Il territorio comunale di Poggiorsini è interamente ricompreso nell'**Ambito** n.6 denominato ***Alta Murgia*** ed in particolare ricade in parte nella **figura territoriale** (unità minima di paesaggio) ***La fossa Bradanica*** e, per la porzione prossima al confine con il comune di Gravina in Puglia, in prossimità del Garagnone,

nella figura territoriale l'***Altopiano Murgiano***, le cui caratteristiche sono descritte nella scheda d'Ambito 5.6 del PPTR.
In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV, Elaborato 4.1, il PPTR, ai sensi dell'art. 135, comma 3, del Codice, in riferimento a ciascun ambito paesaggistico, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità e predispone le specifiche normative d'uso di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2.
A mente dell'art. 37 co. 4 delle NTA del PPTR *"Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento"*.
Il PUG, per ogni componente del sistema delle tutele paesaggistiche, richiama gli obiettivi di qualità paesaggistica descritti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito di cui all'elaborato 5.6 del PPTR. In particolare:

- All'art. 19.1/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura idro-geo-morfologica;
- All'art. 19.2/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura ecosistemica ambientale;
- All'art. 19.3/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura antropiche e storico-culturale;
- All'art. 19.4/S definisce gli obiettivi di qualità paesaggistica per le componenti visivo percettive.

Si prende atto e si condivide.

2.4. COMPATIBILITÀ RISPETTO AGLI INDIRIZZI, LE DIRETTIVE, LE PRESCRIZIONI, LE MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE E LE LINEE GUIDA DI CUI ALL'ART. 6 DELLE NTA DEL PPTR.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Il PUG di Poggiorsini individua le componenti della struttura idro-geomorfologica riportate nella tavola denominata *PS.1.1 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali-Struttura idrogeomorfologica.*
Di seguito si riporta ciascuna componente con l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche PUG/S		
Nome componente	***Art. NTA PUG***	***Art. NTA PPTR***
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	23.1/S, 23.2/S	43, 44, 46
Aree soggette a vincolo idrogeologico	23.1/S, 23.3/S	43, 44
Reticolo idrografico di connessione della RER	23.1/S, 23,4/S	43, 44,
Componenti geomorfologiche PUG/S		
Nome componente	***Art. NTA PUG***	***Art. NTA PPTR***
Versanti	24.1/S, 24.3/S	51,52, 53
Grotte	24.1/S, 24.2/S	51,52, 55
Geositi	24.1/S, 24.4/S	51,52, 56

Né il PPTR né il PUG individuano:
- tra le Componenti Idrologiche i *BP "Territori costieri"*, "*Territori contermini ai laghi*" e UCP *"Sorgenti";*

- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "*Lame e gravine*", "*Doline*", "*Inghiottitoi*", "*Cordoni dunari*".

Componenti/invarianti idrologiche. Indirizzi e Direttive.

L'art. 23.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti idrologiche del PUG in coerenza con gli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide

Componenti/invarianti idrologiche. Beni Paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Con riferimento ai BP - *Corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* il territorio di Poggiorsini è interessato dai seguenti beni istituiti con R.D. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902:

- *Canale San Francesco e Canale Capo d'acqua*, localizzata a Nord – Est del territorio comunale;
- *Fosso Fontane, Patriarco e La Tigna* che percorre il territorio comunale trasversalmente biforcandosi nella porzione terminale;
- *Torrente Roviniero*, quest'ultimo localizzato lungo il confine con la Basilicata. Il PUG conferma suddetti Beni e li sottopone alla disciplina di cui all'art. 23.2/S delle NTA analoga a quella prevista dall'art. 46 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi al PPTR.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, l'UCP *Aree soggette a vincolo idrogeologico* nell'elaborato denominato *PS1.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali Struttura idrogeomorfologica*.

Il PUG sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S, 23.3/S conformi con gli art. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili al PPTR.

Reticolo idrografico di connessione della RER

Per il territorio di Poggiorsini il PPTR non individua alcuna componente del *Reticolo idrografico di connessione della RER*. Tuttavia, il PUG, come aggiornato all'esito delle determinazioni della CdS ha censito numerose aste del reticolo a partire dai percorsi fluviali presenti sul territorio individuando una fascia di salvaguardia pari a 50 m.

Il PUG sottopone l'UCP alla disciplina di tutela di cui all'art 23.4/S analoga a quella prevista dall'art. 47 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Indirizzi e Direttive

L'art. 24.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti geomorfologiche del PUG in coerenza con gli artt.51 e 52 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide

Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Versanti

Il PUG ha confermato quanto già individuato dal PPTR per la componente in esame e ha rettificato i perimetri riconfigurandoli eliminando artifici dovuti all'elaborazione digitale del terreno.

Con riferimento alla disciplina di tutela, il piano sottopone dette componenti alle disposizioni di cui all'art. 24.3/S analoghe a quelle previste dall'art.53 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Grotte

Il territorio comunale di Poggiorsini è interessato dalle seguenti componenti *Grotte,* localizzate nell'estremità Nord, al confine con i territori di Gravina in Puglia e Spinazzola: I) Grotta del Garagnone; II) Grotta Masseria del Garagnone 1; III) Grotta Masseria del Garagnone 2; IV) Grotta Masseria del Garagnone 3; V) Grotta Masseria del Garagnone 4.

Dette componenti, che ricadono solo in parte nel territorio di Poggiorsini, sono individuate dal PUG in conformità con il PPTR e sono sottoposte alla disciplina di cui all'art. 24.2/S analoga a quella prevista dall'art. 55 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi al PPTR.

Geositi

Il PUG individua la componente denominata *Cave delle Grottelline* in coerenza con il PPTR e, come aggiornato ad esito delle determinazioni della CdS, individua ulteriori due componenti denominate *La Grande Scarpata Meridionale* e l'*Invaso di Serra del Corvo* già presenti nel *Catasto dei Geositi* di cui all'art. 3 della L.R. n. 33 del 4.12.2009.

Il PUG sottopone dette componenti alla disciplina di cui all'art. 24.4/S analoga a quella prevista dall'art. 56 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE

Il PUG individua nella Tavola denominata *PS.1.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali - Struttura ecosistemica ambientale* le componenti della struttura ecosistemica ambientale.
Di seguito si riportano, per ciascuna componente, gli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e i corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti Botanico vegetazionali PUG/S		
Nome componente	***Art. NTA PUG***	***Art. NTA PPTR***
Boschi	25.1/S, 25.2/S	60, 61, 62
Area di rispetto dei boschi	25.1/S, 25.3/S	60, 61, 63
Aree umide	25.1/S, 25.4/S	60, 61, 65
Prati e pascoli naturali – formazioni arbustive in evoluzione naturale	25.1/S, 25.5/S	60, 61, 66
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici PUG/S		
Nome componente	***Art. NTA PUG***	***Art. NTA PPTR***
parchi e riserve	26.1/S, 26.2/S	69,70,72
siti di rilevanza naturalistica	26.1/S, 26.3/S	69,70,73

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "*Zone umide Ramsar*";
- tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli UCP "*Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*".

Componenti/Invarianti Botanico vegetazionali, Indirizzi e Direttive

L'art. 25.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti botanico vegetazionali del PUG, in coerenza con gli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide

Componenti Botanico-vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Il PPTR individua due (2) compagini boschive confermate dal PUG il quale, ad esito di approfondimenti svolti in sede di CdS aggiorna il PPTR individuando ulteriori BP *Boschi* e precisa il perimetro di quelli già censiti dal PPTR sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.

Il PUG sottopone detto BP alle prescrizioni di cui all'art. 25.2/S analoghe a quelle previste dall'art. 62 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti Botanico-vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Area di rispetto dei Boschi

Il PUG aggiorna la componente in funzione degli aggiornamenti del *BP – Boschi* introdotti ad esito delle determinazioni della CdS e la sottopone al regime di tutela ai sensi dell'art. 25.3/S analogo a quello previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree Umide

Il PPTR individua tre (3) *Aree umide*; il PUG, come aggiornato ad esito delle determinazioni della CdS, individua diverse componenti dell'UCP in esame e le sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 25.4/S analoga a quella prevista dall'art. 65 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Prati e pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale

Tra le componenti dell'*UCP Prati e pascoli naturali* il PPTR individua una grande area localizzata a Nord-Est del centro abitato coincidente con la porzione di territorio incluso anche nei perimetri del Parco Nazionale e alcune aree lineari localizzate a Sud-Ovest del centro abitato, mentre in merito all'UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* individua diverse componenti a sud est e a nord del nucleo urbano e in corrispondenza dei perimetri amministrativi con la Basilicata.

Il PUG, come aggiornato ed esito della CdS, conferma dette componenti e ne individua ulteriori in diverse aree del territorio comunale.

Il PUG, inoltre, sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 25.5/S analogamente a quanto disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti/Invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici, Indirizzi e Direttive

L'art. 26.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le invarianti delle aree protette e dei siti naturalistici del PUG, in coerenza con gli articoli 69 e 70 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Beni Paesaggistici (BP)

Parchi e riserve

Il territorio comunale è parzialmente interessato, ai confini Nord, dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Con riferimento alla perimetrazione dei limiti di detto bene paesaggistico, il PUG è allineato al PPTR.

Il PUG ha aggiornato la disciplina di tutela di cui all'art. 26.2/S inserendo un esplicito riferimento al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Regolamento approvato con D.G.R. n. 314 del 22 marzo 2016 ai sensi dell'art. 12 co. 3 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991. La disciplina del PUG risulta coerente con l'art.71 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Siti di Rilevanza Naturalistica

Dalla consultazione del PPTR emerge che il territorio comunale è interessato dalla Zona di Protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione (ZPS - ZSC) "*Alta Murgia*" IT9120007. Le perimetrazioni riportate dal PUG sono analoghe al PPTR.

Il PUG sottopone la suddetta componente alla disciplina di tutela di cui all'art. 26.3/S in coerenza con l'art. 73 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi con il PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Il PUG individua le componenti della struttura antropica e storico-culturale riportate nella tavola denominata *PS.1.3 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali - Struttura antropica e storico culturale.*

Di seguito si riporta ciascuna componente con l'indicazione degli articoli delle NTA del PUG che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti Culturali e insediative PUG/S		
Nome componente	***Art. NTA PUG***	***Art. NTA PPTR***
Zone di interesse archeologico	27.1/S, 27.2/S	77, 78, 80
Zone Gravate da usi civici	27.1/S	77, 78
Testimonianze della stratificazione insediativa	27.1/S, 27.3/S	77, 78, 81
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	27.1/S, 27.4/S	77, 78, 82
Città Consolidata	27.1/S, 27.5/S	77, 78
Paesaggi Rurali	27.1/S, 27.6/S	77, 78, 83
Componenti dei valori percettivi PUG/S		
Nome componente	***Art. NTA PUG***	***Art. NTA PPTR***
Strade a valenza paesaggistica	28.1/S, 28.2/S	86,87,88
Luoghi panoramici	28.1/S, 28.2/S	86,87,88
Coni Visuali	28.1/2, 28.2/S	86,87,88

Né il PPTR né il PUG, come aggiornato agli esiti della CdS, individuano il BP "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*".

Componenti/invarianti culturali e insediative, Indirizzi e Direttive

L'art. 27.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le componenti/invarianti Culturali e insediative in coerenza con gli articoli 77, 78 delle NTA del PPTR.

Si prende atto e si condivide.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Beni Paesaggistici (BP)

Zone di interesse archeologico

Dall'analisi delle cartografie del PPTR emerge che il territorio comunale è in parte interessato dal *BP – Zone di interesse archeologico* denominato *Garagnone,* istituito ai sensi dell'art. 142, co.1 lettera m, e confermato dal PUG che lo sottopone alla disciplina di tutela ai sensi degli artt. 27.1/S e 27.2/S, coerenti con gli articoli 77, 78, 80 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuata dal PUG per detto bene paesaggistico sono conformi al PPTR.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

Zone gravate da usi civici

In merito al BP zone gravate da usi civici il PPTR non individua alcuna componente. Tuttavia, a seguito delle ricognizioni svolte in sede di CdS dal Comune e dall'ufficio regionale competente, sono emerse diverse zone gravate da uso civico a ovest del nucleo urbano, che il PUG ha riportato, aggiornando il PPTR.

Il PUG sottopone detti BP alla disciplina di cui agli artt. 27.1/S e 29.4/S compatibili con le NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Testimonianze della stratificazione insediativa

Segnalazioni architettoniche

Il PPTR individua tra le segnalazioni architettoniche le seguenti componenti delle *Testimonianze della stratificazione insediativa*:

- Masseria e Jazzi Melodia (cod. BA001629);
- Jazzo di Cristo (cod. BA001628);
- Masseria Poggio Lorusso (cod. BA001633);
- Masseria S. Cataldo (cod. MS000156);
- Masseria Grottelline (cod. BA001631);
- Casale Grottelline – Masseria Salomone;
- Jazzo di Scoto;
- Masseria il Cardinale ex Capoposta (cod. MS000152);

- Jazzo il Cardinale (cod. MS000152).

Il PUG, aggiorna dette componenti e individua la *Masseria Filieri* (già individuata in fase di adozione del PUG) e, ad esito degli approfondimenti svolti in sede di CdS, la *Masseria Scoto,* la *Masseria di Cristo,* la *Masseria Tonto* e il *Pozzo AQP.*

Rete dei Tratturi

Il PPTR individua due componenti della rete dei tratturi denominati *Regio Tratturo Melfi Castellaneta* e *Tratturello Corato – Fontanadogna*. Il PUG, ad esito di quanto determinato dalla Conferenza, ha aggiornato i perimetri di dette componenti adeguandoli al Quadro di Assetto regionale di cui alla LR n. 4/2013, approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019).

Aree a rischio archeologico

Il PPTR non individua alcuna area a rischio archeologico, tuttavia, ad esito degli approfondimenti svolti in sede di CdS con il MIC, il PUG ha censito 23 *aree a rischio archeologico* i cui rinvenimenti sono databili a diverse epoche storiche.

Il PUG sottopone l'UCP *Testimonianze dalla stratificazione insediativa* alla disciplina di cui all'art. 27.3/S aggiornandola, ad esito della CdS, rispetto all'art. 81 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG aggiorna il PPTR in funzione dei nuovi UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa censiti* ad esito degli approfondimenti svolti in CdS. In particolare, il PUG conferma l'area di buffer geometrico della profondità di 100 m per tutte le componenti ad accezione della segnalazione architettonica denominata *Pozzo AQP* per la quale, adeguandosi all'ordinanza sindacale n. 11 del 12.06.2023, prevede un'area buffer pari a 200 m.

In merito alla rete dei tratturi, il PUG riporta una profondità dell'area di rispetto pari a 100 m per il *Regio Tratturo Melfi Castellaneta*, e una profondità pari a 30 m per il *Regio Tratturello Corato Fontanadogna*, come aggiornati rispetto al Quadro di Assetto dei Tratturi.

Il PUG sottopone la componente in esame alla disciplina di tutela di cui all'art. 27.4/S analoga a quella prevista dall'art. 82 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Città Consolidata

Il PUG, ad esito della CdS, aggiorna rispetto al PPTR, l'UCP– *Città consolidata* precisando i perimetri sulla reale consistenza dei luoghi e sottopone la componente alla disciplina di cui all'art. 27.5/S. Nella disciplina il PUG individua due sub-ambiti paesaggistici denominati *Nucleo Antico* (CC.na) e *Città consolidata recente da manutenere* (CC.cm) per i quali riporta una

specifica disciplina compatibile con gli indirizzi di cui all'art. 77 e le direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Paesaggi Rurali

Il PPTR non individua alcun UCP *Paesaggio rurale* nel territorio di Poggiorsini; il PUG, ad esito degli approfondimenti svolti in CdS, individua un'area avente le caratteristiche di cui all'art. 76 co. 4 delle NTA del PPTR, che si estende dalla zona Sud dell'urbanizzato sino ai confini con la Basilicata.

Il PUG sottopone detta componente alla disciplina di tutela di cui all'art. 27.6/S analoga all'art. 83 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti/invarianti dei Valori Percettivi, Indirizzi e Direttive

L'art. 28.1/S delle NTA del PUG, disciplina gli indirizzi e le direttive per le componenti/invarianti dei valori percettivi in coerenza con gli articoli 77, 78 delle NTA del PPTR.

Strade a valenza paesaggistica/Luoghi panoramici/Coni visuali

Il territorio del Comune di Poggiorsini è interessato dalle seguenti strade a valenza paesaggistica censite dal PPTR: *SP39*, *SP230*, *SP10, SP9.* Queste, in parte marcano gli ingressi al nucleo urbano ed in parte circoscrivono il sistema collinare caratteristico del territorio comunale. Il territorio è inoltre interessato da una componente degli UCP – *Luoghi Panoramici* denominato *Belvedere Poggiorsini*. Il PUG, a esito della CdS, conferma dette componenti e individua un cono visuale a partire dal luogo panoramico *Belvedere Poggiorsini* e un ulteriore luogo panoramico denominato *Belvedere Via XX Settembre.* Il PUG, inoltre, individua una nuova strada a valenza paesaggistica in corrispondenza della SP8 e una fascia di salvaguardia pari a 50 m per tutte le strade a valenza paesaggistica ad eccezione di quella corrispondente al *regio tratturo Melfi Castellaneta* per la quale inserisce una fascia di salvaguardia pari a 100m.

Il PUG, sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 28.2/S che aggiorna le disposizioni previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

2.5. CONFORMITÀ RISPETTO AI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati ad elevarne la qualità e fruibilità. I cinque progetti interessano tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Come rappresentato nell'art. 18/S delle NTA del PUG "*vengono contestualizzati e dettagliati i progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio locale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità, a partire dai progetti territoriali individuati dal PPTR.*
Essi hanno valore di direttiva, ovvero sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PUG in adeguamento al PPTR, negli strumenti di pianificazione attuativa e/o progettazione degli interventi.
I progetti riguardano l'intero territorio comunale e sono così denominati:
- *Il Patto città-campagna;*
- *La Rete Ecologica;*
- *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;*
- *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici."*

Le NTA del PUG, agli artt. 18.1/S, 18.2/S, 18.3/S e 18.4/S, individuano gli indirizzi utili, per ciascun progetto, a perseguire gli obiettivi di sviluppo strategico del territorio.

La rete Ecologica Regionale (RER - art. 30 delle NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR si evince che il territorio comunale è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli).

Come si legge nell'art. 18.2/S il PUG ha inteso perseguire *"l'obiettivo di migliorare la connettività complessiva del sistema regionale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione dei gangli principali e secondari, gli stepping stones, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché riducendo i processi di frammentazione del territorio e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico comunale e di conseguenza quello regionale.*
Elementi nodali della rete ecologica comunale sono individuabili in:

- *elementi di naturalità, quali: lame e gravine; canali delle bonifiche;*
- *connessioni ecologiche: corsi d'acqua episodici; reticoli idrografici di connessione RER;*
- *connessioni ecologiche terrestri; tratti di cyronmed trasversale."*

Il PUG, nella tavola PS.2 – *Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio*, individua quali elementi della rete ecologica le seguenti componenti e Beni Paesaggistici: Boschi e Macchie, Arbusti e cespuglieti, Prati e Pascoli naturali, Coltivi, Parchi e riserve nazionali e regionali, Siti naturalistici, Buffer dei siti di Rete Natura 2000, Grotte, Aree umide, Connessioni ecologiche su vie d'acque permanenti, Connessioni terrestri, continuità degli agroecosistemi e strade provinciali aggiornati rispetto a quanto condiviso in CdS.

Il PUG, inoltre, all'art. 18.4/S definisce gli obiettivi specifici per la costruzione della rete ecologica comunale. Come si legge al co. 2 dell'art. 18/S [i progetti per il paesaggio] "*hanno valore di direttiva, ovvero sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PUG in adeguamento al PPTR, negli strumenti di pianificazione attuativa e/o progettazione degli interventi.*"

Si prende atto e si condivide.

Il Patto città - campagna (art. 31 delle NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR si evince che il territorio comunale di Poggiorsini è caratterizzato dalla presenza predominante della cd. *"Campagna Profonda"* costellata da elementi della *Campagna urbanizzata* e della *Campagna abitata*, ovvero elementi riconosciuti, che il *"Patto città – campagna"* assume come luogo di lavoro per la costruzione del progetto territoriale strategico.

Come si legge nell'art. 18.1/S co. 2, il PUG assume come azione principale "*la riduzione del consumo di suolo favorendo la competitività dell'agricoltura di qualità, la multifunzionalità dei suoi servizi agro-urbani e agro ambientali alla salvaguardia della ruralità immaginata come un contesto di vita, contenendo le trasformazioni limitatamente a ciò che consente di migliorare la qualità urbana a partire dalle sue periferie e di rendere l'attività agricola periurbana orientata all'offerta di servizi*" perseguibili attraverso indicazioni specifiche.

Richiamando gli indirizzi e le direttive delle linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elab. 4.4.3) infatti, Il PUG fissa gli obiettivi specifici per ciascun elemento del patto città campagna alla scala comunale.

Si prende atto e si condivide.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (art. 33 NTA del PPTR)

il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR denominato *"I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali"* è finalizzato a migliorare la fruizione dei beni patrimoniali e culturali diffusi sul territorio regionale, censiti dalla Carta dei Beni culturali e mira alla valorizzazione dei beni culturali quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza. Dall'analisi dell'elaborato 4.1.5 del PPTR denominato *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali,* Il territorio di Poggiorsini risulta interessato dai Contesti Topografici Stratificati (CTS) nella porzione Nord-Est, nodi intermodali, percorsi ciclo – pedonali, collegamenti multimodali, e zone a protezione speciale. Il PUG, nella tavola PS.2 – *Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio,* conferma dette componenti e ricomprende, nella visione strategica, le invarianti strutturali *Testimonianze della stratificazione insediativa* – siti storico culturali così come aggiornate ad esito della CdS.

Nel progetto, così come previsto dal PUG, vengono introdotti elementi utili alla fruizione dei beni patrimoniali come l'*Accesso ai parchi naturali nazionali, l'Accesso percorso ciclo-pedonale, Accesso ferrovia paesaggistica.*

All'art. 18.4/S co. 2 si legge che "*Il progetto interessa, in particolare, l'attività di fruizione sia dei Contesti topografici stratificati, in quanto sistemi territoriali che ospitano i beni, sia delle aree di grande pregio e densità di beni culturali e ambientali a carattere monotematico (in via esemplificativa: sistemi di ville, di masserie, di uliveti monumentali).*"

Nel co. 5 dell'art. 18.4/S il PUG definisce gli obiettivi specifici cui i soggetti, pubblici e privati, negli interventi, dovranno attenersi per l'attuazione del progetto territoriale strategico in questione.

Si prende atto e si condivide.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

Il progetto, per sua natura, ha una valenza trasversale e si incrocia con gli altri progetti strategici alla scala regionale. Nel PUG, sebbene non sia previsto un elaborato specifico per il sistema in questione, gli elementi che lo compongono si ritrovano nel *Patto città campagna*, nei *sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali e nella rete ecologica* e concorrono alla costruzione di detti scenari.

Come si legge nell'art. 18.3/ "*Sono elementi prioritari della rete multimodale:*

− le principali strade rurali ed urbane;
− le strade a valenza paesaggistica;
− i percorsi ciclopedonali;
− i percorsi lungo le lame e le gravine;
− le connessioni potenziali per la viabilità di servizio;
− la rete ciclo-pedonale di progetto."

All'art. 18.4 co. 4 il PUG definisce obiettivi specifici e al co. 5 gli interventi e le azioni per perseguire detti obiettivi.

Si prende atto e si condivide.

3. CONCLUSIONI

Dato atto che:

- la Conferenza si è pronunciata favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) del PPTR relativamente al PUG di Poggiorsini, come modificato e integrato;
- il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Poggiorsini al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.
- l'art. 2, co. 8 della LR 20/2009 stabilisce che: "[…] *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituisce variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*"
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Poggiorsini.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Poggiorsini ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

Si propone infine, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'*Accordo di copianificazione* siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

Il Funzionario EQ Coerenza dei Piani con i progetti territoriali strategici
Arch. Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe
27.06.2025 20:36:00
GMT+02:00

La Funzionaria EQ Componenti ambientali ed ecologiche del paesaggio
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito

ANNA GRAZIA FRASSANITO
28.06.2025 06:01:59 UTC

La Funzionaria EQ Compatibilità dei piani urbanistici generali e strumenti di governance
Arch. Luigia Capurso

Luigia Capurso
27.06.2025 20:44:11 GMT+02:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
27.06.2025 20:21:38 GMT+02:00